# ITALIANA

EDIZIONE LIT

22 GIUGNO 1941-XIX

EDIZIONE RM. 0,60



Restance of Patte Tripartite, Il Poglavnik, Il Conte Ciano, von Ribbentrop e l'ambascante de la la conte Ciano, von Ribbentrop e l'ambascante de la conte Ciano, von Ribbentrop e la content de la

L'IMPERATIVO! Economizzare B e n z i n a



SOLO ADOTTANDO NUOVE CANDELE

SOLO ADOTTANDO NUOVE CANDELE

CE BARNISCONO AI MOTORI UN RENDIMENTO PERFETTO

richurrete il consumo

#### LA SETTIMANA ILLUSTRATA (Variazioni di Biagio)





Oro e sangue

- Si dice che quella che ora si combatte è la battaglia tra l'oro e il sangue. - Ah, noi abbiamo in orrore

Le dichiarazioni di Roosevelt

Ho proclamato lo stato di emergenza illimitata del paeso.
 Al quale potrà seguire la immergenza a fondo della flotta.



LA SETTIMANA ILLUSTRATA (Variazioni di Biagio)





Incontro in Siria

Il soldato francese: Anche qui It soldsto francese: Anche qui contro di me? L'inglese: — Come ad Orano, come a Dakar e come a Sfax: lo sono sempre coerente nel mettermi contro il mio ex al-lesto.

La preoccupazione di De Gaulle

 Come è difficile far scom-parire queste macchie di san-gue.

 Sangre - Sangue fratricida, macchie indelebili.

SIMONI
L BICOSTITUENTE RAZIONALE
Per gii elementi che lo compongeno e per la rapida assimitabilità
sio nelle bone fomencie o di los NOSCOIOANSIN redove
Attenti ette instituzioni
Ant. Pref. Padvos N. 3881]

#### TORTELLINI BERTAGNI - BOLOGNA

#### LIBRI DEL GIORNO

Bollettino bibliografico della CASA GARZANTI si spedisce gratuitamente a chi ne fa richiesta.

#### UN ROMANZO INQUIETANTE

Romanzo di DINO TERRA

Dino Terra, scrittore inquietante e rigoroso, si avventura nel libri con la tensela e l'ardimentura nel libri con la tensela e l'ardimentura del libri con la tensela e l'ardimentura del la constanta constant

Collezione VESPA Lire 12 netto

GARZANTI EDITORE





#### DIGESTIONE PERFETTA

TINTURA D'ASSENZIO

MANTOVANI ANTICO FARMACO VENEZIANO USATO DA TRE SECOLI

Produzione della FARMACIA

G. MANTOVANI VENEZIA

ESIGETE

DAL VOSTRO FAR-MACISTA LE BOT-TIGLIE ORIGINALI BREVETTATE

da gr. 50 a L. 4,50 " " 100 a L. 7,40 " " 375 a L. 14,25

AMARO TIPO BAR

in bottiglie de un litre

Autorizzazione Pref. Venezia N. 18 del 23-2-1928.

#### re dalle falsificazioni, esigere la pre

ente marca depositata. COSMETICO CHIMICO SOVRANO, (f. 2). Ridon

RISTORATORE DEI CAPELLI

Preparazione del Chimico Farmacista A. Grassi, Brescia

Stichetta e Marca de fabbrica depositata -

vena acqua celeste africana, (£ 3), pe

harba e l'expelli, — Per posta I. II. — anticipate.

Dirigerio di proputor A. Granus, Chinicatan è nero.

Dirigerio di proputor A. Granus, Chinica Pera, Berge,
Depositi Mil.ANO, A. Mantoni e C. G. Soff cultui G. Cost
Planciata, Chinicata Pera, Berge,

Depositi Mil.ANO, A. Mantoni e C. G. Soff cultui G. Cost

Planciata, C. Person i rivenditori di articoli di profunerie

tutte le città d'Italia.

#### BRUNO BRUNELLO

### ANTONIO ROSMINI

Questo libro può essere letto con profitto di chiunque desideri acquistare una consocenza non superficiale d'uno del più til tinisletti e montre della di tinisletti e montre della disconi di consociale si accompanio di profitti di disconi di consociale di consociale della disconi di una di disconi di consociale di suono di consociale di consoci

Collexione di STUDI STORICI

Rilegato in tela e oro Lire 25 netto

GARZANTI EDITORE

### NATIO BORGO SELVAGGIO

Nei "SEMPRE VERDI,, si è pubblicato:

Romanzo di FERDINANDO PAOLIERI

Prezzo netto Lire DIECI

GARZANTI EDITORE



olivetti studio 42:la macchina per la vostra corrispondenza personale

# L'ILLUSTRAZIONE I ITALIANA

#### DIRETTA DA ENRICO CAVACCHIOLI

SPECTATOR

La dittatura americana.

VINCENZO LONGO

La nostra vittoria sulla Grecia nella parola del Duce.

GASTONE MARTINI

Conclusioni attorno alla « strana » battaglia del Mediterraneo Orientale.

GIUSEPPE CAPUTI

Valore e insegnamenti delle vittorie dell'Asse.

Gli inglesi battuti a Sollum e costretti a segnare il passo in Siria.

GIAN PAOLO CALLEGARI

La battaglia di Sollum.

LUIGI ORSINI

Domani (poesia).

RINALDO KUFFERLE Il primo Faust di Goethe tradotto in versi da Errante

Con Franco al Marocco nel 1936.

FEDERICO PETRICCIONE

Uno scultore e cinque pittori napoletani.

MARCO RAMPERTI

Trent'anni dopo

ADOLFO FRANCI

Uomini donne e fantasmi.

RINALDO CORTOPASSI

Giorgione da' Pioppi.

LEONIDA REPACI

Ribalte a lumi spenti.

ETTORE A. VINCELLI

Cenci... in bagno giallo.

BRUNO CORRA

Scandalo in provincia (romanzo).

RAFFAELE CALZINI

Lampeggia al nord di Sant'Elena (romanzo).

ABBONAMINTI: Italia, Impero a Albania, e presso gli uffici posiali a mezzo del stervizio.
Internazionale Sambio Giornalii in Francia, Germania, Balgio, Svizzera, Ungheria, Siovaccinia, Romania, Olarda, Daminia in Francia, Germania, Balgio, Svizzera, Ungheria, Siovaccinia, Romania, Olarda, Daminia in Prancia, Carlos Sambaria, 100 - Trinestre L. 85
Trinestre L. 53
Trinestre L. 54
Trinestre L. 54
Trinestre L. 54
Trinestre L. 54
Trinestre L. 55
Trinestre L.

#### ALDO GARZANTI - EDITORE MILANO, VIA PALERMO 10

Direzione, Redazione, Amministrazione e Pubblicità: Telefoni: 17.754 - 17.755 - 16.851

### DIARIO DELLA SETTIMANA

12 GIUGNO - Roma. Un'eco mondiale trova il discorso pronunciato dal Duce alla Camera del Fasci e delle Corperazioni. La stampa, ad eccezione di quichi asservita allo democraze piutocra iche, rileva unanime la chiarezza e la forza concettuale delle parole di Mussolini.

Madrid. Il ministro degli Esteri Ser-rano Suñer riceve gli ambasciatori d'I-talia e di Germania.

Lisbone. L'Ammirgia guera d'Encomunica che la rival de la comunica de la rival de la comunica delle cotta. Il «Terror », mois al ingo delle cotta. Il «Terror », mois al la comunica del l

Lisbona. Secondo dati diramati dall'A-genzia ufficiosa inglese, l'isola di Malta in un solo anno è stata oggetto di 894 incursioni aeree con il bombardamento di importanti impianti dell'isola.

ineursioni serve con il bombardamento di Importanti Implanti dell'Izzale.

33 GIUGNO - Roma. In base alle di rettive importite dal Duce, presso il acceptato di consultato di consultato

acciamatissimo. Il « Cenral (1900) Venezia.
È arrivato stamane à
venezia il Ministro deCol Conte Clano sono
pur giunti e Venezia
Col Conte Clano sono
pur giunti e Venezia
Col Conte Clano sono
pur giunti e Venezia
Col Conte Clano sono
Conte Conte Col Conte Col
Conte Col Conte Col
Conte Volia e Conte Cla
In monché da tutte ile
coll. Il de gerenche locol. Il conte Clan
Conte Col Conte Col
In conché da tutte ile
col. Il col Conte Col
In conché da tutte ile
col. Il de gerenche locol. Il de gerenche locol. Il de gerenche locol. Il de gerenche locol. Il de gerenche lo-

cali. È atteso anche Von Ribbentrop.

Re attent anche Von Roman II Ministro degil Affari Zorieri del 
Giappone, sig. Matsuoka, 
Giappone, sig. Matsuoka, 
Giappone, sig. Matsuoka, 
Giappone, sig. Matsuoka, 
Antonia anche 
Tolkin II seguente 

Elo letto II discorso 
del Duce pronunciato 
del Duce 
Seguente 

Elo Periodo 

Elo Pe

aileanza italo-tedesca e che è stata più chiaramente precisata dal Patto tripar-

alleanna Halo-Keelses et all parto trippartriportion de la completamente il punto di
visti del Duce circa le relazioni telaproposale non vi può essere onore
diapponeste non vi può essere onore
diapponeste non vi può essere onore
inre che il mio pensiero è stato comreco e rafforzio sinorca juli, in secon queste mie parole desidero parcione il morporato del controle
con del Duce et esprimenvi I miel auguri sinorci
vi I miel auguri sinorci
vi I morpo di Duce et esprimenra del controle del proposito del proporato
sa delori del proposito del proposito del proposito
sa dello di proposito del proposito d

15 GIUGNO - Venezia. Nella sala del Senato Veneto a Palazzo Ducale il Capo dello Stato Croato Ante Pavelic firma l'adesione della Croazia al Patto Tri-

18 GIUGNO - Torino. Decede improv-visamente l'Ecc. generale Camillo Gros-si, senatore del Regno, Presidente della Commissione di Armistizio con la Fran-cia. Il Sovrano e il Duce inviano le loro condoglianze.

condoglianze.

27 'GIUGNO - Roma. La « Gazzetta
Ufficiale » pubblica il Decreto sul blocco
dei crediti degli Stati Uniti come giusta ritorsione dell'arbitrario analogo
provvedimento del signor Roosevelt.

Bertino. Come misura di rappressiglia per l'enalogo provvedimento preso dal Governo di Washington, il Governo te-desco ha deciso oggi, con effetto im-mediato, di bloccare tutti i beni dei cittadini degli Stati Uniti che si tro-vano sul territorio del Reich.

vano sui territorio del Beich.

28 GIIGNO - Ankara. Viene firmato dall'ambasciatore germanico von Papen e il ministro degli Esteri turco, Saragiogiu, un trattato di amicizia tra la Germania e la Turchia.

Potoincisioni Alfleri & Lacroix





GRAN PREMIO





Michele Marieschi: La regata

### Estate Veneriana

#### VENEZIA

città del sogno, è quella che appaga il desiderio di bellezza ed il bisogno di quiete e di silenzio.

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50% 28 Giugno - 30 Settembre - Mostra degli Incisori Veneti del '700.

 in Luglio - Grandi spettacoli drammatici all'aperto di autori italiani e tedeschi, de "La Biennale di Venezia...

in Agosto - Esposizione internazionale d'arte cinematografica de "La Biennale di Venezia,...

31 Agosto - Regata storica Reale, con corteo tradizionale di bissone nella cornice del Canalazzo e del Bacino di S. Marco.

Agosto - Settembre - Modelli con tessuti autarchici ed esposizione di prodotti caratteristici dell'Artigianato Veneziano.

Settembre - Manifestazioni musicali de "La Biennale di Venezia,...

Ideale soggiorno al mare sulla incantevole spiaggia del

#### LIDO DI VENEZIA



INFORMAZIONI E PROSPETTI: Ente Provinciale per il Turismo - Ufficio Comunale per il Turismo e tutti gli Uffici Viaggi



#### NOTIZIE E INDISCREZIONI

RADIO

I programmi della settimana radiofo-nica italiana dal 22 al 28 giugno com-prendono le seguenti trasmissioni de-gne di particolare rilievo:

ATTUALITA CRONACHE E CONVERSAZIONI

Domenica 22 giugno, ore 18: Radio Rurale.

xione di Mario Perrigni: «Da vicina e da lontano di circa i programma. Risc-conti e novelle per la Radio. L'Allandi 3 gluzza, ore il illi e ili Tras-conti e la companio di la cita di - Ore 13.9: Il programma. Radio So-ciale. — Ore 13.9: Il programma. Radio So-ciale. — Ore 13.9: Ridio Runale. — Ore 13.9: Commen-to Collaborazione commen-

 Ore 20,20; Commento ai fatti del giorno.

 Ore 20,50; I programma. Conversazione. Ore 22: I programma. Racconti e novelle
per la Radio.

Martedi 24 giugno, ore 11,15 e 18: Trasmissione per le Forze Armate. - Ore 15: Elenco di rigionieri di guerra

- Ore 18,20: Radio Rurale.

— Ore 19,30: «Caccia e cacciatori», Indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

Ore 20,20: Mario Appellus: Commento ai latti del giorno.

Ore 21 circa: I programms. Voci del mondo: Come nasce un disco fonografico.

- Ore 22 circa: 1 pro-gramma. Conversazione di Alberto Casella: « Orizzonti».

Mercoledi 25 giugno, ore 11,15 e 16: Trasmis-sione per le Forze Ar-mate.

- Ore 12,30: I pro-- Ore 15: Elenco di rigionieri di guerra prigionieri di guerra italiani. Ore 20,26: Rino Alessi: Commento

Ore 30,30: Rino Aussian i fatti dei giorno.
 Ore 21,50 circa: I programma. Conversazione di Aldo Valori: « Attualită storico-politiche ».
 Ore 22,10 circa: II programma. Letture di poesie, dizione di Valerio del Abbati.

 Attualită storica ore 11,15 e 16: Tra-

Abbati. Giovedì 26 giugno, ore 11,15 e 16: Tra-smissione per le Forze Armate.





— Ore 14,15: I programma. Radio Ore 15: Trasmissione organizzata
per la G. I. L.

per la G. I. L.

— Ore 17,30: Trasmissione per le Forze Armate.

— Ore 20,20: Cons. Naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti dei giorno.

— Ore 21,50: I programma. Conversa-



可質量反為 HARAI D'BARAR

#### ORIGINALE PROFUMO PER LA SIGNORA ELEGANTE

Tabacco d'Harar, il più grande successo di questo periodo, è considerato dai competenti uno dei più caratteristici pro-fumi che l'arte del profumiere ha creato finora. Sottile, delirumi che l'arte dei prominere la create inforta contre, della cato, persistente, adatto per uomo e per la signora elegante. Tabacco d'Harar si esporta già in vari paesi, malgrado le diffi-coltà del momento. È in vendita solo nelle migliori profumerie.



# CONFEZION in vendita nei migliori negori

Ore 19,46: I programma. Trasmis-ie organizzata per i Fasci Femmi-

mento a:
giorno.

— Ore 31,35 circa:
1 programma. Conversazione.

1 programma. Conversations.
Venerdi 27 giugno.
ore 11,15 e 15: Trasmissione per le Forze Armate.
— Ore 12,30: I programma. Radio So-

gramma. Radio Sociale. 18 i Elenco di prigionieri di prigionieri di mentino di mana di mentino di fatti del giorno. Generali del mentino di mentin

giorno.

— Ote 21 circa: I programma. Conversazione.

— Ore 21,40 circa: I programma. Conversazione di Francesso Sapori: cil soldato italiano e le sue canzoni ».

— Ore 22,50 circa: I programma. Con-I programma, Conversazione di Mario Comi: « La vita tea

Corat: La vita tea.

La vita et al.

La vita e

LIBICA OPERE E MUSICHE TEATRALI

Martedi 24 giugno, ore 13,15: II programma. Musica doperistica diretta dai Maestro Ugo Tansini.

— Ore 20,36: I programma. Stagione Lirica dell'Elar: all Trovatore». Dramma in quattro atti di Salvatore Cammara-

no, musica di Giuseppe Verdi. In-terpreti: Beniamino Gigli, Maria Ca-niglia, Ebe Stignani, Gino Sechi, Al-franco, Cutella, Maria Huder, Blando

Giusti, Luigi Bernardi. Direttore mae-stro Fernando Previtali. Maestro del coro: Costantino Costantini. Giovedi 26 giugno, ore 14,15: I pro-

gramma. Musica operistica diretta dal naestro Previtali con la collaborazione del soprano Pia Tassinari e del tenore Ferruccio Tagliavini.

stro Gluseppe Mo-relliu. 2023. 1 pro-gramma, Stagione Li-gramma, Stagione Li-rica dell'Esiar; « An-drea Chenier». Dram an in entra di considera di Umberto Giorda. Discipretti. Gal-dano Interpretti. Gal-dano Interpretti. Gal-dano Interpretti. Gal-dano Interpretti. Gal-dano del Signo-gramma di Ca-dio del Signo-ti, Giuseppe Valden-go. Giono del Signo-Natale Villa, Pieriul-gi Lattnucch, Carlo orre. Maestro del co-ro: Bruno Erminero.

COMMEDIE E RADIOCOMMEDIE

Domenica 22 glu-gno, ore 20,40: I pro-gramma. « La donna che passa ». Un atto di Edoardo Anton. Interpretazione di Marcello Giorda.

Marcello Giorda.

Lunedi 23 giugno, ore 22,10: I programma. « La ragazza della giostra ». Un atto di Enrico Bassano.

di Enrico Bassano.
Martedi 24 glugno,
ore 21,10: Il programma. «Il matrimonio». Due atti di Nicolai V. Gogol. (Prima trasmissione).

ma trasmissione).
Mercoledi 25 giu-gno, ore 21,15: II pro-gramma. I giardini d'Italia: «Capri». Scena di Riccardo Aragno.

Aragno.
Glovel: 28 giugno, ore 20,48: H programma. « Chiaro di luna.» Un atto di Fely Silvestri.
Sabato 28 giugno, ore 29,30: I programma. « Lo schiavo impazzito». Tre atti di Guglielmo Giannini.

SINFONICI E DA CAMERA

Domenica 22 giu-gno, ore 22: I pro-gramma. Concerto diretto dal maestro Mario Gaudiosi.

Lunedi 23 giugno, ore 28,36: I program-ma. Concerto del violinista Carlo Fe-lice Cillario. Mercoledi 25 giugno, ore 21,15: I programma. Stagione Siramma. Stagione Siramma. Stagione Siramma. Stagione Siramma strought stagione 21,20: I programma. Concerto del



### RR. TERME DI ACQUI





I FANGHI NATURALI GUARISCONO:

ARTRITI - SCIATICA - REUMATISMI -FRATTURE POSTUMI DI

violoncellista Nerio Brunelli. Sabato 28 giugno, ore 22,10: I pro-gramma. Concerto del violinista Arrigo Serato.

VARIETA OPERETTE - RIVISTE CORI - BANDE

Domenica 22 giugno,
pomenica 22 giugno,
pomenica 22 giugno,
ma. Musiche per ormestra dirette dan
mestro Petralia.

Il programma. « Sulle aii
della canzone », biografia non vera di
Franco Ansalde tracciata da Mario Celrano.

— Ore VI.IS: Onda

m. 221,1: Orchestra di-retta dal maestro An-

general Automotion and Control of the Control of th

Fragna.

Martedi 24 giugno,
ore 12.15: I programma. Orchestra diretta
dai maestro Angelini.

— Ore 12,40: II programma. Musica varia
diretta dai maestro

diretta dal maestro
Fragna.

— Ore 13,15: I programma. Musiche per
orchestra dirette dal
maestro Petralia.

— Ore 20,40: Il programma. Orchestrina
diretta dal maestro
Strappini.

Meccoleti 2º giurno.

diretta dal maestro Strappini de Situano, ore 12,18: II programa. Canzoni popolari periodi dal maestro America del maestro Mario Constituta del maestro Mario Constituta del maestro Mario del maestro M

leno della canzone». Orchestra Ce diretta dal maestro Barzizza. — Ore 21,5: Il programma. Centu del Comando Federale della G. L. L.

ma. Orchestrina direta dal mestro Strap
"Orc 11,18: I programma. Musiche pet
maestro Petralia.
"Orc 12,18: I programma. Orchestra diretta dal mestro Angramma. Orchestra diretta dal mestro Angramma. Orchestra diretta dal mestro Andiretta dal mestro Calillo.

"Orc 12,38: I programma. Orchestra

"Orc 11,38: I programma.

"Orc 11,38: II programma.

"Orca 11,38: II progra

#### NEL MONDO DIPLOMATICO

s Grende risonatus, em consultation em animation em monimation produced by the consultation of the consult







Accanto a von Ribbentrop era il Ministro principe di Bismarck in rappresentanza di von Bismarck in rappresentanza di von Bismarck in seluni ati Unzionari di Ambasciata germanica Qualitzarioni germaniche in Italia. Per l'occasione è venuto da Berlino arche l'Ambasciatore d'Italia Ecc. Dino Alheri.

Pioceasione è ventulo al perito Alleri.

\*\*Almbacilore et Tulia di perito Alleri.

\*\*Almbacilore et Tulia di perito Alleri.

\*\*Almbacilore et Gelgil Alari. Exter del

\*\*Camera del Fasel et Ganda, dopo avve tet
to il discorso del Duce pronuncialo sili.

\*\*Camera del Fasel et Ganda del Camera del

\* Si ha da Berlino che l'ambasciatore d'Italia Dino Alfieri ha offerto all'ambasciatore di Croazia presso il Reichdottor Benzon, un pramo ano no partecipato pro diplomatico ed altri funzionari del Ministero degli Esteri del Reich.

a Per visitare i campi di battaglia in Albania si sono recati a Firana e la ilri siugni di quella rita Prima di altri siugni di quella rita presso la Resisci corte d'Italia delle seguenti nazioni: golivia, Duign Pern, Romania, glovacchia, Sivezia, Svizzera, Statt Until, Tascinali e stato offerio un ricevimento al Circolo Militare a Tizana, sono sult decumento e la compania del si della compania del si periori del Comando delle Forze Arante di Albania delle Forze Arante di Albania

mate di Albania.

\* Una maniferatione patriottica di cinquemila operali italiani addetti a viarie industrie nella regione dei Sudeti ha avuto luogo sul sel Console generale dittilia, il quale, accompagnato dalle magiori autorità locali, ha commemozato internativa della console generale disputerazioni decali, ha commemozato internativa della console generale di console generale di console della console della console di maggiori della collamano accolta la proposta del Console generale di inviare al Duce, a nome di tutti gli operal, espressioni di tutti gli operal, espressioni di console della vittoria.

A Alla presenta del Console generale d'Italia a Ginevra, il poeta Corzani, invisto dalla presidenza della Panta Alla presidenza della Panta Allajahieri » ha celebrato la «giornata degli Italiani nel mondo «con un discorso in Italiani nel mondo «con un discorso in tremita anni della Storia nazione Italiana, traendone auspici per una sempre maggiore grandezza dell'Italia nel mondo.

s Promosa dalla sezione lombarda dell'Istituto Medio el Mareno Oriente, presieduta dal dottor Piecinini, si evotta si ciliardino el Miliano una cescola della dalla della dell

\* Si ha da Buenos Aires che è stato designato quale Addetto militare aeronautico presso l'Ambasciata argentina in Italia il colonnello G. Tunon.

\* In occasione del genetilaco del Re di Svezia, il 18 corr. ha avuto luogo alla Legazione di Svezia un ricevimento, al quale sono intervenuti rappresentanti del Ministero degli Esteri, dipiomatici del elementi della Colonia svedese.

\* Un altro ricevimento ha avuto luogo in occasione della festa nazionale tainlandese, con l'intervento di diplomatici, rappresentanti del Ministero degli Esteri e di componenti la colonia di Tainlandia a Roma.

#### NOTIZIARIO VATICANO

\* Pio XII rompendo la consegna che si era imposta di una sola utienza esttempo riecve quasi ogni gloron e non solo a gruppi confusi, ma accostando benevolmente clasazuo dei visitatori e observativa del consegna del conpiù una particolare effusione, un papiù una particolare effusione un paroli di conforto. Coli ormai quasi coni confidare ambacile e chiedon una paribi di conforto. Coli ormai quasi coni giorno sono gruppi specifia lor Pro XIII giorno sono gruppi specifia lor Pro XIII



Ing. E. WEBBER & C. Via Petrarca, 24 - MILANO



#### FUMATORE ...

ha i denti eternamente ingialitii. E il i sedimento selivare in soluzione con la nicolina che copre con la del denti con la caratteristica del terra cil la caratteristica del con la caratteristica del con la caratteristica

to smallo dei denti con la caratteristica patina giallastra. Gli alcoli grassi solfonati contenuti nel dentifricio del Dr. Knapp, asportano il tartaro e rendono ai denti il loro primitivo biancore.



UNICO DEPOSITARIO G. SOFFIENTINI - MILANO

FRANCESCO FORMIGARI

#### RACCONTI A NOVE AMICI

In-16° pag. 320

L. 15 netto

GARZANTI EDITORE





# SCANDALO IN PROVINCIA

### Romanzo di BRUNO CORRA

RASSUNTO DELLE PUNTATE PERCUENTI. . Norias, amica del commendatori mariano Braissi, durante un sus professo a tituale consocia "Avvecacio Furire citata del commendatori del consocia a successo del consocia del con

vorresti farei l'onore di una visitat Potresti stabilire tu il giorno. Not Non pued ri manca il tempo, è naturale. Peccatoli Zu, vedi, dovrei sapezio prima se tu venti o no, pri supermo genero riquardo sgli inviti Non vorrei che tu facessi in esa mia supermo genero riquardo sgli inviti Non vorrei che tu facessi in esa mia supermo genero riquardo sgli inviti Non vorrei che tu facessi in casi mia supermo genero della contrata della riquardo della riquard

giardino, con tre tanze e tre piattini, pensando che la signora ventase sola, o con 
la fialia maggiore
— Signora, contenta di conoscervi
— Signora, contenta di conoscervi
— Piaccre mio, piaccre notoro, queste sono le mie figilole. Sandra, la fidanzata, 
pol Tidle. Dina portare altre tanze de altri piatti, per fortuna la torta era 
Pu necessione portare altre tanze ed altri piatti, per fortuna la torta era 
signora de la consulta del consulta del consulta de la consulta del consulta

— Ho voluto — soggiunas la Caletti — venire in persona a farvi l'invito Contiano su di voi, vecor Ci teniamo moito, anche perché sarà un atto di doverosa riparazione, per la acordencia chi al lasciatemelo dire, con cui sate stata trattanora nella nostra città. Lasciatemelo dire, con cui sate stata trattanora nella nostra città. Era una bella donna, uni tupo d'inquieta romagnola bruna, invecchiata santtempo. I suoi occhi crano due titati spenti; sul volto stanco, pallido fino a serta rarigo; già anni avvenno rieso una spessa pattina di nola. Sera disposta a cui colo della con la ferma intensione di trarne nuovi motivi di polemica con la ferma intensione di trarne nuovi motivi di polemica con la ferma intensione di resu un uono.

Ma con la ferma intensione di resu un uono.

Ma conti con ma la ferma intensione di resu un uono.

Ma conti con ma la ferma intensione di resu della conti con di la voca stati gentili con ma, lo no me ne sono arcultariama giola che mi dai li vocationi i di provincia, la facce nuove impressionano, destano curicoltà e diffidenza centri di provincia, la facce nuove impressionano, destano curicoltà e diffidenza contri di provincia vi di con quarantena, vuole esaminario vi di che proportica vi titere in quarantena, vuole esaminario bene, vuole acceglierio di contributa di successione.

una concessione...

La Caletti, severa, non acconsenti, no no, eran stati villani, ingiusli, sciocchi, ora basta, si faceva avvanti lei, le diceva che si attinava onorata di averla in casa usi il tre ottorre. Sarcebero rate quasi tutte ganore e signorne, pochissimi uomini, forte nessuno ... A queste parole Gianna, che masticava l'utilimo pezzetto di mini presenta della contra del

, Una dezzina d'uomini facevan cerchio, in piedi, attorno a Bruasi. Felice Bel-jotti, dottore in chimica, pariatore fiorito e tenace attaccabottoni, s'era impe-tante de la compania de la compania de la patrone della Banca Progresso a un piano d'ingresso de la compania del compania de la compania del c con energia

No. non m'interessa

No. non miniteressa Distrattamente, come se parlasse controvoglia, egli splegò che non aveva capitali liberi per nuove imprese, per un triennio tutte le sue disponibilità sarebbero andate a sostenere il finantiamento di una grandiosa opera idroclettrica bero andate a sostenere il finanziamento di una grandiosa opera idroelettrica, il stava costruendo in alta Vattellian un gruppo di potenti generatrici, lui credeva in uno aviluppo atraordinario della produzione elettrica, un'immensa ri-serva d'energia per il lavoro telialiano di domani. Pariava senza gesti, con accenti monotoni. Ad ogni tanto cercava con gil occhi Caletti che, nervoso, affaccenti monotoni. Ad ogni tanto cercava con gil occhi Caletti, che, nervoso, affaccenti monotoni. Ad ogni tanto cercava con gil occhi Caletti, ad ogni volta, con ci un care con controli della produzia della silotto e il vestibolo dove altri invitati via via affiulvano. Caletti, ad ogni volta, con un triggevole cenno lo rassicurava: «Laucia fazza. Penso lo via controli della produzia della produzia della produzia con la monoto della pricola scalente. allo svi-luppo dell'industria frazione della pricola scalente, allo svi-luppo dell'industria frazione della pricola scalente.

uluppo dell'industria frazionata e discentrata. Mi sopprenderbeb. Può darsi che lo sia in errore, mi no la convincione che il carattere di noi italiani da un lato. Il sia e le peculiari immodificabili condizioni geografiche del nostro paese dell'altro, el regissamo invincibilimente a una forma — s'arrestó un sitimo sopprendendo nello fisionoma di Brussi chiari indizi di distatenzino — a una forma. direi...

never instruction of music claim natural or distinguishment is used from the first transfer of the first trans

— Cara signora — disse la Caletti — oggi abbiamo un ospite illustre e naturalmente mi faccio premura di presentarvelo subito, il grandufficiale Mariano Brussi, la signora Norina Cassini.

Gli ucudili raccolli davanti a Brussi 'errano scottell in freita, ceal Norino Faveva visto Improvvisamente apparies, Al suo ingresso il brusio della conversazione e'rac chetato, ora il aslotto calava addirittura in nondo a una voragine di silenzio. Dalla sala da pranzo, dallo stanzino da gioco, ragazze e giovanotti cera corsi ad arfacciarsi alla porta del aslotto. Ritto vicino a una finestra, mezzo nazcosto dietro una tenda, giacca nera e culzoni a rigita, vida di un bianco Norino con pullidi gazandi tentacciari munti di mirisdal itavio ad avvingilare. Norina serosatre. Le sue gote eran di fuoco, la sua fronte bruciava in una fiannata di febbre, eppure continuava ad arrosatre, diventava anocora più rosa, ancora di più. Mai s'era sentita sommergare, annientare così dalla vergogna, dala pueta di se, dalla paura degli attir. Riberliara, opporre alla sida una sida, difenderi a furia d'insulti contro chi aveva ordito l'ignobile intrigo, non c'era dire possibilità del contro con conserva del conserva del conserva del conserva la vece con conserva. La voce sorda e dura di Brussi, face cadere ben distinte le parole rell'avido dellarzio:

neil'avido silenzios:

— Oh, ci consociamo già, la signora ed lo! Da molto tempo, prima che si spo—
Oh, ci consociamo già, la signora ed lo! Da molto tempo, prima che si sposasse, Frizica di rivedervi. Come statero
Atterria, genovolta, Norina di situato già di consociamo di lui. Era la faccia di un
unumo che sempre aveva assunto imporre la propria volonta, mai 3'era piegato di agire come gli altri volevano. Non mi riconoscete, signora? Ma non è possibile! Mariano Brussi, a Milano.

a Roma, a Bologna. Eh, diamine'
— Si, certo — balbetto Norin. — Solo non pensavo, oggi, in questa casa, naturalmente.

Un uomo nell'angolo opposto della stanza si soffiò con gran forza il naso

Un uomo nell'angolo opposto deila stanza a sonto con gran torna i maso.

— Signore e signori – annuncià Ruggero Caletti, bettendo le mani e gesticolando per muover l'aria, per rompere il ghiacclo – si passa di là, un po' di rinfresco, avverto che chi ritarda corre pericolo di non trovar piò nienhe.

Tutti risero un tono più au del necessario e s'accalcarono all'uscita, Sul frizzan-

te bibbiglare delle donne si levò tonda e grassa la voce del dottor Bellotti.
« Altro che acqua sossienate! Nel salotto restarono Brussi e Norina
— Sei impazzitor Rovinatal Mala contati Ti rendi conto di quel che hai fattor — Si — rispose lui, senza estitare. — Mà e giusto quel che volevo. È un anno che combatto per dimenticarti, per staccare il mio destino dal tuo. Tutto inutile. Tu

dowletonaper domentical, per stacken in mo desaint out use. Justice to devolution per domentical control of the control of the

Egli ebbe un gesto strano, da fanciullo bizzoso, come se con le due mani lace-

- Al punto a cui lo sono arrivato, non si ragiona, non si rifiette. Ho tentato tutto le strade, persino quella di ria viciotarmi a mia figlia, di dare alla mia vita uno
scopo nuovo. Niente il vuoso, doserto. Non poso sperare che una consolazione
negli anni che mi restano il moccilio, un anno fa, a lasciarti andar vial Non importa. No ancora tempo premedo, vedral. Giuro che ti riprendo.
porta. No ancora tempo contemplare il salotto vuoto. Un ciamore di voci allegre
vanjug della sala de sesso.

veniva dalla sala da pranzo.

— lo vado — disse, la voce incrinata da un lieve singhiozzo nervoso. — lo vado.

- Con te? Sols, sols - e vivacemente gli volse le spalle Egli fu pronto a raggiungerla, le attanagliò un braccio. - St. con me

chiedo mezz'ora, fuori, per parlarti, dirti tutto quello che mi sta sul

cuore da un anno.

Dal salotto si passava direttamente nel vestibolo. Brussi aveva il cappello e
il soprabito nella macchina. Scese la scala sempre tenendola per il braccio.

— In macchina no — soffiò Norins. — Piuttosto un altro giorno. Nel tuo ufficio a Bologna...

ufficio a Bologna.

Egil aveva aperto lo sporiello della dueposti, la spinse quasi brutalmente, riEgil aveva aperto lo sporiello della dueposti, la spinse quasi brutalmente, richiuse, sali dall'altra parte. La macchina si mosse, prese velocità, «Abbassare il
vetto, urlare, atuto, aiuto. «Ma lasciava correre i secondi, i nervi tronchi, i
penaleri confusi. Guardava le case inaeguirsi, i passanti diredarsi, già la caserma,
gia la porta San Momo, guardava il puzza el abrerio, un acesci:
grosse mani di Brussi ferme il sul volante, sul consecuti.

— A Bologna no, questo no, aerebbe una veta pazzia, te ne pentiresti, abbasso

il vetro, grido, poi mio marito... Brussi si strinse nelle spalle, voltò a destra, dunque non aveva intenzione di prender la strada per Bologna. La macchina valicò un ponte, streeciò tra le

dl prender la strada per Bologna. Le maximia vatto in poince case spare di una borgala, prese a filare l'ungo un canale.

— Tutto questo è derivato da un solo errore — egil disse; — ci sarebbe voluta una splegazione completa tra noi un anno fa, quando ci vedermin a Milano in albergo. Di chi è stata la colpa? Interamente tua. Sel ricorsa all'espediente bambinesco della fuga, credendo di risolvere senza fatica tutte le difficolta. E

bambinesco della ruga, credendo di risolvere senza taute toute le difficola, vedi, che bel risultato?
Scesero dalla macchina ai margine della pineta. Norina docli si lasciò condurre entro il recinto. S'avviarono per un sentiero imbottito di soffici aghi lucenti. Una pace sobria, un nobile senso di solitudine, al specchiavano nelle

Docani. Una pace sooris, un footim senso di solumine, ai spil.

— Mezzora — ripetè Brussi. — Dopo il riporto in città. Mezzora per direi quello che il saremmo dovul dire l'anno scoro in settembre.

— Ma se è troppo tardi — obiettò Norias, con dolezza — se la mastra sepa-razione è irrimediable, perche dobbiamo tomontarezza me cali marcialone i rimendiable.

Prevedeva una replica secca, incalzante Brussi tacque a lungo.

- Quanto tempo - soggiunse infine - che non venivo in Romagna!

Il sussurrio del vento, la fragranza della resina, la mollezza quasi carnale del Il sussurrio dei vento, la fragonza della resina, la mollezza quasi carnale del terreno, risucultavano con affettuosa magia il clima della sua lontana giovinezza. Un minuscolo uccesilo da un arbusto vicino zurfoli; se ne senti tintinnare in mente il nome romagnolo, un assivinecanio; il fiachio era sottile e fragile, una lunga spina di musica conficcata nella viva quiete del bosco; e ia nota aguzza penerto in lui, ando a incidergit di sorpresa una fibra sensibile; ne fece sampin-peneto, in lui, ando a incidergit di sorpresa una fibra sensibile; ne fece sampi-pareta, la mercenda sull'erosa. Cantale del mante del consumpagnate di comenziali in poreta, la mercenda sull'erosa. Cantale del consumpagnate di comenziali in poreta, la mercenda sull'erosa.

pieta il merenda sull'eròs e le canidate in corto con le respazze il giorno della pieta, la merenda sull'eròs e le canidate in corto con le respazze il giorno della pieta. L'unica donna che mi piaccia. La riavro ad ogni cotto. Non ho che lei. L'unica donna che mi piaccia. La riavro ad ogni cotto. Non ho che lei. L'unica donna che mi piaccia. La riavro ad ogni cotto. Non ho che lei. L'unica donna che mi piaccia. La riavro ad ogni cotto. Non ho che lei. L'unica donna che mi piaccia. La riavro ad ogni cotto. Non è troppo tardi — aveva cambiato voce, questa era la sua parlata speciata di uomo dal piedi hen piantiti per terre. — Non intendo di perder tempo in recriminazioni e illigi. Voglio solo dirti come vedo il tuo avvenire. Tu non portai più vivere qui. Ho fatto male, sia pure, ho agito con una risolutezza spietata. Ma non avevo che una strada E se non t'amassi, mi con una risolutezza spietata. Ma non avevo che una strada E se non t'amassi, mi con una risolutezza spietata. Ma non avevo che una strada E se non t'amassi, mi con una risolutezza spietata. Ma non avevo che una strada E se non t'amassi, mi con una risolutezza spietata. No abbita della contra della l'Adolina va a dare aria, a far pulifai. Troversi tutto come il gioro os versei partita. No, abbi pazienza, accolotami ancora un minuto. Io appartita. No, abbi pazienza, accolotami ancora un minuto. Ca merito, che none è possibile, che tu sel legata a tuo marito, che niente può separavi. Ma sono sicuro di veder chiaro nella situazione, e tu no, guardi le cose con la tua solita ingensità, eh ti conosco, ti fai delle illusioni, confondi i cuol desideri con la realità. Allora, se domani ti trovassi con le spalle al municipali di continuare a vivere con tuo marito, ssi che io l'aspetto, che la tua casa l'aspetta...

l'aspetto, che la tus casa l'aspetta...

Ne parli come se i trattasse di un affare. Le somme sono a posto, i conti tornano, non manca che una firma, ma tu sei sicuro di poter prendere per il collo l'individuo. Hai previsto tutto. Hai dimenticato una cosa sola, che lo smo mio martio e che mio marito è innamorato di me.

amo mio marito e che mio marito è innamorato di me.

— Ma sarà proprio tuo marito a condannarti, vedral.
Il senitero si biforcava, seguirono il ramo che volgeva verso il margine della
pineta, camminarono un poco in silenzio, ir ei cespugli di ginepro di mora e
di pruscola videro luccicare i bacqua increspeta del canale.

Mente di pruscola videro luccicare i hacqua increspeta del canale.

Mente di pruscola videro luccicare i lacqua in pretesa di giudicare
meglio di me un somo che mol contra e che tu abbia il pretesa di giudicare
meglio di me un somo che mol contra che vivo con lui da un annoi
Girava cauta con ic parole attorno di corte i o vivo con lui da un annoi
giatava subito fina se è di rusua il l'argomento più forte? Pecchi ono
giatava subito fina se è di rusua il l'argomento più forte? Pecchi non
colpo le sue assurde speranze? Sarebbe bastato dirgit: «Fra qualche mess surò un bembino».

un bambino», — Se non potessi più vivere qui me ne andrei, ma non sola, con mio marrito. No, non avrebbe potuto dirgitelo. Non poteva metter di fronte la realtà più nitina e casta della sua vita di sposa, e lo spettro del tempo in cui Brussi re stato il suo amante, il suo padrone. « Tra qualche mese avrò un bambino». Ebberia i cigli la visione dell'appariamento di Milano, negli orecchi une con dell'adina, « signorina, ha telefonato il Commendatore che stasera viene a dormire mis. No no noteva non conteva.

lina, «signorina, ha telefonato il Commendatore che stasera viene a dormitere qui «. No, non poteva, non poteva.

— Non è — volle precisare Brussi — che lo pretenda di conoscer meglio di te tuo merito Dice che conosco meglio, in generale, gli uomini. E un certe situazioni tutti gli uomini si sommitano, penanno e agiscono allo stesso modo Che soi o di tuo merito. Nenne Ma ho la certezza assoluta che quando saprà che ci samo trovati in casa di Caletti, che io asiltundotto ha alluso anche a nostri incontri avvecututi a Bologno, che da parecchio tempo vi pago per mezzo del monatore un assento mensile.

incontri avvenuti a Biologia, che da parecchio tempo vi pago per mezzo del vostro fattore un asseno mengioli, con consultare del periodo, el volse a secrutare il viso di Norina, le sue pupiti inquativa con cara sucardari, lo aspevi? Norina teneva gli occhi fiasi davanti — lo Pho saputo tre mesi fa, da tua figlia — racconta, uniciamente Erana constituente.

— Io l'ho saputo îtr meal fa, da tua figlia E raccontò, quiciamente Erano numit presso la sponda del canale, Brussi di-stese sull'erba a piede di un pino il su soprabito: Sediamoro Vuol' Sinora tu ha potulo tener nascosta la cosa, tutto è andato lisico Ma domani, quando tuo marito supra. E da chi potrebbe saperlo. Tua figlia non glien'ha parlato, Laghi ha capito che gli conviene di star zitto.

BRUNO CORRA



OTTO DEPOSITIFILIALI: MILANO Lorgo Cairoli, 1 Telefono 17.061
NAPOLI Cerso Umberto I, 139
R O M A Via Regine Eleno, 49
487.640
1 TORINO Via S. Teresu, 10
33.722

BOLOGNA Torre Asinelli Telefone 29.075
26.411 TORINO Via S. Teresa, 10
FIRENZE Via Cavour, 20
S. 51.652 VENEZIA S. Marco-Merceria Oralogia , 22.936

riceve distribuiti in fils nelle sale del suo appartamento e in quelle adiacenti, restando sempre fissato il mercoledi per la grande udienza generale per la quale si raccolgono a voite da diue a tremila persone. Tra i visitatori sono sovente militari reduci dai fronte o feriti di guerra si quali viene sempre riservato un posto d'onore.

\* «L'Osservatore Romano » dà l'an-nuncio della firma della Convenzione fra Spagna e Vaticano, avvenuta sabato 7 giugno.

\* Si è riunita — presso il Cardinale Rossi ponente della Causa — la Sacra Congregazione del Riti per discutere in seduta antipreparatoria, due miracoli che si asseriscomo operati per interces-sione della Beata Imelde Lambertini, la giovane vergine bolognese.

9 Padre Gemelli ha presieduto per la prima volta, dopo l'incidente che per stutto. Rizzoli di Bologan, l'Assemblea degli Accademici Pontifici del Batto ri-cevuto in udienza dal Papa. In questa degli Accademici Pontifici del Batto ri-cevuto in udienza dal Papa. In questa ferto a ricordo, augunto, congratulazio-ne per il suo ritorno. un esempanello ne per il suo ritorno. un esempanello dallo scultore Mistruzza. L'Ornamenta-zione si caratterizza dell'olivo e dell'al-toro, siccome simbolo del paedico e fa-cendo sviluopo della sectura.

\* E morto in questi giorni a Lione Mona. Enrico Hovernat. dottitatimo po-to. del suo Vinggi dal Caucaso al Gol-to Persico attraverso l'Armenia. Il scoperse a Pargi il afanoso colletione Harmouli di manoscritti copti che fese vi fotografia sotto il sua direzione, che pol pubblicò in 87 volumi. Avesa Sa Broudtona sitto del pubblico in 87 volumi. Avesa Sa Broudtona sitto del proposito di pubblico del pubblico in 87 volumi. Avesa Sa Broudtona sitto del pregio contamino a Roma e spentosi anch'esso in questi giorni.

\* La mattina del Corpus Domini II Papa ha celebrato la messa nella Cap-pella Matifide ed ha amministrato la Cresima e la prima Comunione a due bambini del Principe Chigi, Comandan-

### CREDITO TALIAN

SOC. AN. CAPITALE E RISERVA L. 625,394,040

#### Gli Assegni limitati

vengono rilasciati da qualsiasi Filiale del Credito Italiano in blocchetti di 2 a 5 assegni a seconda del taglio e sono esigibili a vista e senza spese in tutta Italia,

possono utilizzarsi in ogni momento e luogo per la cifra esatta che occorre (entro il limite massimo di emissione) per essere dati in pagamento o convertiti in contante,

rappresentano danaro depositato dall'emittente presso il Credito Italiano e che continua a fruttare interesse fino al momento in cui i singoli assegni vengono utilizzati.

SEDE SOCIAIR GENOVA - MILANO DIR. CENTRALE

te della Guardia Nobile, e ad un grup-petto di altri bimbi.

\* Domenica 15 Pio XII ha ricevulo in Vaticann tutto il personale della So-cietà del Gas di Roma accompagnato dal Marchese Guguleimi e da Don Bal-delli dell'Opera di assistenza per gii operal. Tra dirigenti, impiegati, messi, operal circa un migliato di persone. Ha poi ricevuto in speciale udienza la Mis-sione Aeronacultica Spagnoto.

#### LETTERATURA

e A vittorio Emanuele II tutti hanno riconactivi Emanuele II tutti hanno riconactivi e del corregio, di leatia, di fermeza, me da un same approfondito della sua vita privata e approfondito della sua vita privata e pre più atia, non solo temprista di una same approfondito non solo temprista di una same propieta di una sua considera di un'aglie intelligenza che gli permise con considera di un'aglie intelligenza che gli permise con considera di un'aglie interne del serie con considera di un'aglie interne del gravi difficotta della politici interne del serie con su ricola della politici interne del serie con su ricola del principa della politici interne del gravi difficotta della rivoluzione, come vittorio Emanuele ne fu la spida e Vittorio Emanuele del principato con manda del la superio della considera del la spida e Vittorio Emanuele della considera di una nazione e la sorti del principato con sul su questo periodo storico, e la sun si della considera di una nazione e la sorti del principato con sul sul questo della considera della considera della considera di una nazione e la sorti del principato con sul sul considera di una nazione e la sorti del principato con sul sul considera di una nazione e la sorti del principato con sul sul considera di una nazione e la sorti della principato con sul considera di una nazione e la sorti del principato con sul sul considera di una nazione e la sorti del principato con sul sul considera di una nazione di una nazione

gancio e due grandi cochi scintillanti .

• E uncito il quarto dele sel volumi che Ugo Tarchi dedica all'Arte nell'Umba della compania con controlo della compania compa

#### ECCO UN SARTO DIVERSO DAGLI ALTRI



SARTORIE DI PRIMISSIMO ORDINE PER UDMO E SIGNORA

ROMA

LUIGI BRANCHINI Largo Fostanella Borghese, 77 Telefono 67-305

MILANO

CAV. CESARE MAGNI Calleria del Corso, 4 T.lefono 71-550 Diverso perchè non adopera il centimetro servendosi egli dell'apparecchio misuratore e modellatore "PLASTES" per rilevare la forma del corpo

ogni taglio

oani confezione ogni lavoro

un Capolavoro

La Clientela più difficile è la più desiderata.

La Clientela più esigente è la preferita.







DOLOMITI ALTO ADIGE ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO BOLZANO

LE STAZIONI MONTANE DELL'ALTO ADIGE con ottimi alberghi, nitide ville ed appartamenti signorili, con il fascino della natura, l'attrezzatura turistica più rinomata e l'ospitalità più cordiale VI ATTENDONO IN ESTATE

BOLZANO m. 265 - MERANO m. 324

ALTIPIANO DEL RENON m. 1200 - MENDOLA m. 1360 VAL GARDENA: ORTISEI m. 1236 - 8. CRISTINA m. 1428 -

ALTIPIANO DI SIUSI: CASTELAGRITIO MI 1095 - SIUSI M. 998-VAL D'ISARCO: BRESSAIGNE M. 550 - UPIERIO M. 048 -VAL PUSTERIA: BRUNICO M. 840 - VILLABASSA M. 183 - 008-SILOMI 1243 - S. (ANDIO M. 1134 - SIROMI 1243 - S. (ANDIO M. 1134 -

VAL VENOSTA: SILANDRO m. 721 - PRATO STELVIO m. 905 -MALLES m. 1061 - TRAFOI m. 1543 - SOLDA m. 1906 VAL D'EGA: NOVA LEVANTE m. 1182 - CAREZZA AL LAGO m. 1809

Jormszioni dell'Ente Provinciale per il Turismo, Bolzeno e delle Aziende Autonome di oggiorno di: Bolzeno, Mereno, Ortisal, S. Cristine e Salve, Bressenone, Dobbieco, S. Cendido, Prato ello Stalvio, Vipiteno

ORTISEI m. 1236 - VAL CARDENA

la Stazione alpina più frequentata dell'Alto Adige con i suoi numerosi alberghi di ogni categoria. I suoi 250 appartamenti da affittare mobilisti è la sua accuritalisma attrezzatura VI offre un soggiorno estivo salu-bertimo, tranquilio, conveniente. - Comode comunicazioni ferroviario. Adiazioni estive del 90.

INFORMAZIONI DALL'AZIENDA DI SOGGIORNO - ORTISEI

mente significativo della storia nostra, quando nel printi anni dei XII secolocia del popole italiano i la tirrattario so cede di Ironte al remente risveglio so cede di Ironte al remente risveglio del popole italiano i la tirrattario da di centro artistico. Anche al rinnovamento printiano operato da 8. Francesco si chiettura retigioas umbra: in ogdi centro si cressoro chiese al Santo in nuodedicata in Assisti il gotto-ogivale. Questa precisa guidac il a godere consirio di cressoro chiese al Santo in nuodedicata in Assisti il gotto-ogivale. Questa precisa guidac il a godere consirio rico-steticio, tutte i eprecisioni di articolo di considera di cons

#### SPORT

\* Pugliato. Il prossimo ŝ lugilo a Ber-lino avrà luogo una grande riunione segurio. Sono in programma i segurio. Programma i segurio. Programma i segurio. Programma i segurio. Programma i contro controlo del controlo del controlo controlo kederik, Laz-rarianello contro Koederik, Laz-la campione italiano Gino Bonda-valli el sta seriamente preparanto per-che il si tuglio a bien Wels per il titolo suropo del pesi pluma.

europeo del pesi piumo.

4 Tennis, E giunto conferma da Berlino alla Fi.T. per l'effettuazione del,
rincontro triana di guerra per l'entra l'alrincontro triana di disputera persano dai la 32 lugito a Berlino. Non si conossi
la 3-29 lugito a Berlino. Non si conossi
la 3-29 lugito a Berlino. Non si conossi
la 3-29 lugito a Berlino. Non si conossi
la 3-20 lugito a Berlino. Non si conossi
la 3-20 lugito a Berlino. Non si conossi
lugito probabilmente na mese di aggiuna
lugito probabilmente na mese di aggiuna
lugito probabilmente di mese la conossi
lugito probabilmente di aggiuna
lugito probabilmente

\* Catedo picale e la Germania.

\* Catedo picale picale e lingagei e percie circolano le voel più
seggi e percie circolano le voel più
seggi e percie circolano le voel più
seggi e percie di perget reggiunseggi e la compania de la compania del consolidatione del consolidatione del caso di rinuncia di rinuncia di controla di currebbe a 459 mila lire; vale a dire che



perceive. Derende Galla III milla Tier per un glucostror di booma ciame che el chiefe evan prima del min, cera el chiefe el chiefe

#### ORGANIZZAZIONI GIOVANILI









NEGOZI DI VENDITA IN ITALIA

T O R I N O · via Rome, 16
T O R I N O · via Rome, 31
T O R I N O · piazza Carlo Felice, 7
T O R I N O · via Cernela, 22
T O R I N O · via Cernela, 23
M I L A N O · via O reade, 33
M I L A N O · via O reade, 34
M I L A N O · via O reade, 34

MILANO - Piezza Dsomo, 23
MILANO - Piezza Dsomo, 23
MILANO - corre Bunner Altrea 17
E O MA - via Neasicoles, 27
E O MA - via Neasicoles, 27
E O MA - via del Trituse, 61
E O MA - via del Trituse, 61
E O MA - via Ostronia, 61
E O MA - via Ostronia, 61
E O MA - via Ostroviano, 8
E O MA - via O

GENOVA VIO XZ
GENOVA VIO XZ
GENOVA VIO XZ
GENOVA VIO XZ
GENOVA VIO X
GENOVA

GENOVA VIO X
GENOVA

GENOVA VIO X
GENOVA

GENOV

vio XX Settembre 2061 vio XX Settembre 1311 piaste De Terrari 13 r vio Martelli 21 vio Calandoli 22 Via Roma 27 vio Ragge Settimo 38 vio Marquelli 20 vio Roma 72 vio Rugg Settimo 38 vio Maquedona 2 vio Marco 2004 vio Rome 12 vio Rugge Settimo 38 vio Maquedona 2 vio Marco Corlogoli 149 Merc. S. Giul, 707

The second

VENEZIA LIDO - V S.M. Elisobsita 25 TR 1 E S T E - Fiasko Clono 3 TR 1 E S T E - Passo 5 Govanni 1 C ATANIA via Eineo 180 - via Mazani & V FRON A via Mazani & via Mazani & via Mazani & via Mill Febbrato 9 via Mill Febbrato 9

# L'ILLUSTRAZIONE

Direttore ENRICO CAVACCHIOLI ITALIANA

Anno LAVIII - N. 25 22 GIUGNO 1941-XIX



L'atto dil adesione dei nuovo Regno di Crenzis al Patto tripardio è tato fernalo a Venezia, nella Saia del Pregndi in Pajarso Ducale, il 30 giungolavnik Ante Pavelic, tarar e solenue nella sun estimolare di solenue nella sun estimolare del commendo del propositorio del proposit

giapponnes promos il Quirinale Borthiri e i rappresontanti degli altri Stali già ade renti al Patio istenzi Ungheria. Romania, Bulgaria e Biovacchia. qui sopra, l'arrive renti al Patio istenzi Ungheria. Bomania Bulgaria e Biovacchia. qui sopra, l'arrive anti al Patio de l'arrive de

### UNA PREVISIONE IN ATTO

### DITTATURA MERICANA

UTTO intessuto di dati e di fatti, capaci di dare la documentazione inop-pugnabile dello sforzo bellico sostenuto dall'Italia, specialmente in Grecia e nell'Africa settentrionale e orientale, il discorso pronunciato dal Duce alla Camera del Fasci e delle Corporazioni non ha avuto che una battuta in cui l'accento si è fatto spontaneamente ironico e mordace Ed è precisamente la battuta che riguarda l'atteggiamento bellicista del Presi-

Ed è precisamente la battuta che riquarda l'attendamento bellicita del Presidente Mossevelt: non degli Stati Uniti. Si direbbe che non i possa accumare a questo attenguamento del Presidente nordamericano, senza sconfinare in un estantia del presidente del Roccardi.

Gia attra votta il Duce, parlando delle voci silarmistiche propolite dalle Casa Bianca, che propettuta finatache aggressioni all'America da parte degli Stati Idialitari, austua detto che tale pericolo era citritanto recie quanto arrebbe polici setti in raid di l'oriezza voluti peritte dal presidente delle case: gli Stati Uniti. Questa volta, con poche frasi incisive, egli ha messo in rilievo gli assurdi contrasti e le evidenti antinomie, che il piu elementare buon senso scorge assurat contrasts e le evidenti antinomie, che il più elementare buna senso mella politica dell'idista di Washington. e l'Intervento americano — ha detto pra Vatro il Duce — tramulerà il regime degli Stati Uniti in un regime autoritario e lotolatiano, a praragone del pulsie i regimi evopo procurson – jacetta e nazista — a sentiranno di gran lunga superati e perfezionati. Pulsando si vuole ricordare un dittorone nella pure espressione ciasance del termine et cio Stilla. Ebbero, Stilla dittorone relia pure espressione ciasance del termine et cio Stilla.

dissorre nessa para espressione classica dei termine di cui sulta, acoven, suu-ci appare un modesto dilettente peragonato di Delano Rosseveit, suo di Nilla di più esatto. È se ne vedono gid i segni. Proclamato lo stato di llimi-tata smergenza, il Presidente i è à arrogato dei poteri occaronali, che lo auto-rizzano a requistre qualitasi proprietà mobiliare o immobiliare, che egli ritenga utilica il programma, di «digea» contro le fantastiche «minacce» delle Potenza utille al la rogramma, da « dijea» contro le fantastiche « minacote» delle Potenza (
talialire Taja poter gi, consentiono di consequire tre oblitativo pinteliro, di Amodo di impedire gii acioperi mediante la preza di 
posezezo delle fabbriche nelle quali si minacoti la sopenniona con processo, più permettono di sequestrare aziende e ditte controllate da 
condo luojan, più permettono di sequestrare aziende e ditte controllate da 
condo luojan, più permettono di sequestrare aziende e ditte controllate da 
producti tuojan, più permettono di sequestrare aziende e ditte controllate da 
productiona productione destinata al bisoprii chiuli 
Prezendente à autorizzato a ridurre la productione destinata al bisoprii chiuli 
quando queste più sembri di oracolo dille productione che deve far pronte alle 
quando queste più sembri di oracolo dille productione che deve far pronte alle

richteide mititari.
Una illustrizzione notevole per la sua schiettezza di questo nuovo orientamento della politica americana l'ha data thei giorni scorsi il ministro della guerra Stimson alla quotidiana conjerenza di stampa presso la Casa Bianca «I poter necessari al Presidente per sequestrare i beni così mobiliari come immobiliari, necessari al Presidente per sequestrare i beni così mobiliari come immobiliari, como debbono cessere ritardati, comunque ostacolasti, dalle friotolo obtezioni del Congresso. Ecco un impusagno espilesto, ecco un sintomo cilamente indicatto. Pino a un camo fa il Congresso era negli Sitali Unital un'altizanore overanenti i palladio delle libertà, il presidio della pubblica opinione, che si sentito difeatono lori proportenze di unoronze oligoriche; ma ogni, de quando, coto, contro le propotenze di unoronze oligoriche; ma ogni, de quando, coto, contro le presidenti del consecuelto del contro del propote di un'alti Unita tila guerra, se oppositioni dal Consecuelto del contro del propote di traverso la socia dei suoi rappresentanti laberamente eletti, le obiezioni di questi rappresentanti non dourebbero mat essere definite fripole. essere definite frivole

easere definite friuole.

Contemporamemente il ministro della marina Knox in una adunanza di maggrorenti dell'industria aeronautica minacciava di considerare e di trattare come
medici dello Stato coloro che minacciassero di abotare le fabbricazioni di
guerra mediante gli scioperi.

Giurra mediante gli scioperi.

Li considera della considera di considera per danneggiare gli interessi del pesce, laciatudo, così, intendere che i diritti del lavoro aerona o sopesi per tutta la durata della guerra e che gli opera dovranno subire in silenzio le condizioni che
aeronno stabilite con decisione unidiaterie del imagnati dell'industria, che
acomito loro, si riservano di lavorare per la guerra di Rosevetti soli in base a
patti ben chiari, quei patti chiari che lano ggi di ripicato, quadrupiscolo, in aicanti così decupi inco in ha dichiarato il Duce nel recente discorso sulle evidenti
rendenze della golitica americana in senso dittatoriale?

continue menti quanto ha dichlaroto il Duce nel recente discorso sulle revidenti remiesare della politica americana in senso dittatoriale?

Ma uno sono soldanto i ministri Simnon e Kano; che parlano un linguaggio autoritario e dittatoriale; è la stesso Presidente, che nel mesaggio al Congresso riquardante l'immediata esecuzione di un piano di lavori per lo divutamento dell'immediata esecuzione di un piano di lavori per lo divutamento dell'immediata esecuzione di un piano di lavori per lo divutamento dell'immediata esecuzione, che si oppongeno allo sviltupo, di una cideli più grandi risorse degli Stati Uniti. I nutile ricodare che le persone definite rornicomente come «troppo perspicaci » sono gli eventuali toppositori, i benitti risoria come di representanti del popolo, liberamente eletti attraverso il suffragio universale. Orbene, quando si pone in essere un'economia così costrolista, cuat controlista. Con esta controlista dell'internationale dell'idito (ma sensa il concroso del prede ogni divitto di demunelere gli una sistema organico nell'interese solidate della collettività, con particolare riquardo alle classi l'avoratrici.

Non serebbe difficile dimonstrare che, quanto orientamento, che trasforna e della scolettivita. I sensone desi Senti.

quardo alle classi iauoratria.

Non serable difficile disostrare che questo orientamento, che trasforma e suoi serable difficile disostrare che questo orientamento, che trasforma e suoi serable difficile disostrare di constitucione di quell'imperiatimo, che è un sottinico permanente data politica americana. Le ideologie umanitarie e le minaccie immaginarie alla siculo il Stati Uniti, che si unationa di protegorer le minori nazioni, che me devano fattori dell'egualenta con un protegorer le minori nazioni, che presento del commo fattori dell'egualenta e del populo questione di configi, nel 186 attecariori il Resano. Con la reservo il Texan, estesero la zona nelle quale in forza dei romo il decid Kistorir en possibile stolitire la exhauritá (anche questo mongo) call'umanitarumo) e si impadronirono dalla California. Alla fine del secolo recorse, col prefesto di « liberara si cuebni dalla dominazione spagnola, si colo scorso, col pretesto di tiberare » i cubant dalla dominazione spagnola, si presero Portorico e le Filippine.

presero Portorico e le Filippine.

La libertà dei mari oggi è il sucuo pretesto che deve assicurare a Washington un dominio illimitato ed una supremaria sulla stessa Inghilterra, che non può un dominio illimitato e di una supremaria sulla stessa Inghilterra, che non può in consistenza della supremaria della supremaria della constitucione della

intercontinentale.

Che cosè, che cosa significa la così detta politica « panamericana » degli Stati
Unisi, che si e centuta perfecionanda attraverso le Conferenze di Buenos Aires,
id Lema, di Paname, di ed Janeiro e dell'Avana, se non un tentativo di indell'avana, se non un tentativo di inreludare a Walni tuttara a scalara e le potitoni britantiche, sia ottenendo redestit un'ecconomia trate a calcurare le positiono britantiche, sia ottenendo redestit un'ecconomia calcurare la positiono della calcurationa della calcurati



ova sconsitta diplomatica hanno subito I governi degli Stati plutocratici con usione dei trattato di amicizia tra la Germania e la Turchia. Ecco l'amba-del Reich, von Papen (a sinistra) e il ministro degli Esteri turco Saragiogiu nome dei due Paesi, hanno firmato ad Ankara, il trattato di amicigia.

che, in nome dei due Peet, hanne firmato ad Ankara, il tratiato di amichia.

In armonia col propramma della Casa Blanca, come si è visto anche di recente a proposto dei protecti mercantiti dell'Italia e della Germania?

Non contento di auere ottenuto le basi navoli atlantiche dall'Isphitera mediante la cessione di cinquanto acercio, poco più di due meta fi Ricotroviti ai aprantito il diritto di costruire opere mititari puori della zonce di contratti anna, nel isrritorio ziesso dei adili anna di protecti anna, nel isrritorio ziesso dei aliammoto le repubbliche sudan in contituito un amma, nel isrritorio ziesso dei adilermato le repubbliche sudante contituito un amma, nel seritorio atesso dei adilermato le repubbliche sudantericane. In pari tempo, il Presidente non ha perduto di vista il Pacifico. Egli non solo non 'accesta i afonore assistico, che prociama l'Asia agli astatici, ma intende di essere parte attiva nelle vicende dello sterminato continente. Nel jebbrato scrot l'ambozatore omericano a Clung-Ling firmace un tristato con virità dei quale più Stati Uniti concederanno atuli di ogni perere, in danno e in fornitare militare, all'alle della considera della proposita della para di disquendenza) le ingerenze americane sono dil'ordine del giorno e altrettanto deve dirri delle Indie olandesi, dore gil Stati Uniti concedera della discontina del promoto altrettanto deve dirri delle Indie olandesi, dore gil Stati Uniti con considera della malenia. Di recente il Congresso votavo 30 milioni di rattato di Washington del 1922, che statilita lo statu quo per tutte le besti arreputato di una di contenta della rimationa di Rattali di legreno che delle trentadue basi strategiche atte a dominare il respirato di della rimationa del internationale, solo contineste capparengono alle podenza angiossassoni. Le ditre cinque, fra cui il porto francese di Dakar, quello brasitiano di Nattali e la Autore protophesi — notto continente contrato contrato della calcina della della rattato della della continente della responsabili il leg trajico mieriazionale, soto venuseire appartengino alee potenze angioussioni. Le altre cinque, fra cui il porto francese di Dakor, quello brasiliano di Natal e le Azorre portoghesi — notava lo scrittore dell'articolo con rammarico tuttfal-tro che rassegnato — dovrebbero far parte del patrimonio strategico anglo-sassone, cioè americano. Il recente acambio di note fra Washington e Lisbona mmenta da sé.

si commenta da se. Il risueglio imperialistico degli Stati Uniti è provato, oltre tutto, dagli stanzia-menti naputi, che annullavano totalmente gli accordi di Washington del 1922 e quelli di Londra del 1930. Fu per questo che nel 1934 il Giappone denunciò ti trattato di Washington e nel 1936 si ritirò dalla Conferenza navale di Londra. Roosevelt ne approfittò per intraprendere senza più alcun ritegno la corsa agli armamenti. Nel maggio 1938 una legge autorizzava l'Ammiragliato americano ad aumentare di circa il 20 per cento (pari a 300 mila tonnellaggio che gli accordi internazionali decaduti avevano accordato agli Stati Uniti. Nel giugno 1940 il Dipartimento navale veniva autorizzato ad aumentare di un altro grupno 1990 il Dipartimento navole veniva autorizzato ad aumentare di un altro II per cento il tonnellagito delle navi portareri, degli incrociatori e del som-mergibili (circa 21 unità per 167 mila tonnellate), a costruire 22 navi ausiliare ed a portare de tremita a dicientila gli apparecchi dell'aviazione marittima. Ul-teriori aumenti della Marina venivano autorizzati nel settembre 1940 con l'aped a portare da tremila a diccimila gli apparecchi dell'aviazione maritima. Universitativa della Marian obstinono autorizzati mel settembre 1980 cm. l'approvoazione, da parte del Congresso, del disegno di legge per l'espansione della fotta, che prevedeva un incremento del 70 per cento dessa Marian (circa 200 unità per I milione a 35 mila tonnellate) e del 50 per cento dessa Marian (circa 200 unità per I milione a 35 mila tonnellate) e del 50 per cento dessa Marian (circa 200 unità per I milione a 35 mila tonnellate) e del 50 per cento dell'aviazione nacole (5000 agparecchi). Led derittive di questa politica nasoule non consentono dubbio alciano. Della consenta della consen distruttibile opera dell'Italia e della Germania solidali.













l juoghi della guerra tra gil ex alleati Francia e Inghilterrà. In alto: uno gel mercati coolo porti di Damasco che si stendono per chilometri intropo dila cittadola e alla monochea. Co sopra: Il porte di Beirat, coppulse dania Birita. - Veduti di Damasco della grande Moschea.

### LA NOSTRA VITTORIA SULLA GRECIA **NELLA PAROLA DEL DUCE**

EL discorso del Duce è ancora utile sottolineare la parte più strettamente militare: quella relativa alla campagna di Grecia.

Il quadro di quel discorso delineato, con precisione di particolari e fer-

mezza di linee, ha rivelato agl'italiani la sostanza vera delle nostre perazioni contro la Grecia. La precisa documentazione si è intrecciata e fusa nelle parole del Duce con

l'orgogliosa fierezza, a volte con venature di virile e pur commossa riconoscenza, per il nostro soldato.

per populo di tione ha sentito che nelle parole dei Duce viberas l'incentorialità accento della vertifa, di una vertifa autera, che onora, attravera o l'Europiu di accento della vertifa, di una vertifa autera, che onora, attravera o l'Europiu altre Forze Armate, questo popolo di lavoratori e di soldati. Al lavoratori, ai soli dati ha pariato il Duce. Ha pariato a questo popolo nel cua nimo verse di intuizione infallibile — perché vissuita e sofferta — che la lotta sostenuta in Albania e in Greetia aveva assuunto speciale carattere di ratfermazione solenne delle

bania e in Grecia aveva assunto speciale carattere di riaffermazione solenne delle capacità di sascrificio, di tenacia, di loita del soldato italiano. Il popolo nostro sa, ora, con precisa consapevolezza, ciò che aveva prima sol-tanto intuito; chiunque abbia senso di onestà morale nel mondo conosce. ora, ciò che una propaganda falsa nel motivi ispiratori, volgare nel tono, aveva tenato di offuscare e che la dimostrazione esauriente, documentata del Duce ha rimesso nella luce della verità.

nella luce della verità. E la verità è questa: la lotta sostenuta dall'esercito italiano insieme con le sitre forze armate contro la Grecia è una pagina nuova della sua storia gioriosa. Frase logora, forse, questa della «pagina», ma insostituibile. La ripeliamo: pagina

I punti fermi messi în evidenza dal Duce sono i seguenti, ed è bene che ri-mangano nella coscienza degl'italiani Primo punto.

Primo punto.

Era necessario non consentire alla Grecia di attaccarci quando a lei, o meglio Era necessario non consentire alla Grecia di attaccarci quando a lei, o meglio canvenuto: si attaccò pertanto con la truppe che normalimete presidiavano l'Albania. Non vi fu dunque una lotta fra l'esercito (taliano e l'usercito greco, ma fra una modesta aliquota — nel primi tempi — dell'esercito Italiano, impeganto su alifri numerosi fronti, e tutto l'esercito greco. E questo è il primo punto fermo.

E questo é il primo pinno termo. Immodesta aliquota tiava, prima, per metiere Eppure — soggiungiamo — questa modesta aliquota tiava, prima, per metiere propositione de la compania del propositione del proposi sola superiorità ai trativar: quella del nunero. È non si vogliono con querio ne-grare le solide qualità di combatenti dimostrate in questa quera dai graca. Andi diciamo che il Comando greco, can que contragare alla resa le nostre Divisioni, se il nostro solidato fosse stato combattenti sosiantalimente meno solido, se al'a testa di quelle Divisioni non si fosse trovafo un uomo animato da infiessibile vo-lentà di vittoria, il gischrale Cavallero, se de Palzazo Venezala quell'infiessibile volontà non si fosse trasmessa al Comando, a tutti i comandanti, fino all'utimo solidato. El è qui il nucleo essenziale contro cui vanamente ha cozzado il Comando greco. Qui è il nodo magnetico e propulsivo, donde balzerà la vittoria Secondo punto.

Secondo punto.

La nostra guerra con la Grecia ara per noi un'operazione oltremare: la più complessa, la più difficile, la più ardua delle operazioni militari. I greci complessa, la più difficile, la più ardua delle operazioni militari. I greci constitutivano in casa diversa per o fuori dell'uscio di casa, noi di fià dai mare, notatra Marina volte all'effettuasione dei trasporti è documentata con le cella contra Marina volte all'effettuasione dei trasporti è documentata con le cella Copera che onora questi organi militari che l'nanno compius. Terzo punto 1, porti albanesi sono piccoli e aerasmente attrezzati, lungo è il tempo che vi s'implega a scaricare gii uomini e specie i materiali, Questa condizione costituiva un'aggravante alla nostra s'ituazione, già tresa difficile dalla escessità di superare il mare.

La difficoli della nostra situazione in Grecia e in Albania non stava dunque

casatà di superare il mare.

La difficoli della notira situazione in Grecia e in Albania non stava dunque
nella capacità strategica del Comando nemico, sempre tenuto in seacero dal nostro che disponera di tanto minori forze: non stava nelle qualità del combatteme
greco, cui il nostro teneva testa anche in condizioni d'inferiori
greco, cui il nostro teneva testa anche in condizioni d'inferiori
rea essenzialimente basata nella necessità della poblema logistico, dell'afficore abicicio e sufficiente dei rinori;
tenuto presente che i porti trafficamo questo afflusso in un volume inadeguato
tenuto presente che i porti trafficamo questo afflusso in un volume inadeguato

tenuto presente che i porti trafitavano questo afflusso in un volume inadeguato alle circostanze.

Questo era grava della nostra situazione in Albania i e difficoltà logistiche guardia della propositione della bama logistico. Il Comando italiano, il soldato italiano, avvebbero pensato loro a risolvere il resto. Come hanno fatto. Ma fino a quando il probinmo logistico non era risolto, la nostra situazione era delicata. Ela deliciona logistico non era risolto, la nostra situazione era delicata. Ela delicionale sotto della della della sollecita soluzione della battegia loperato della della concentia della della sollecita soluzione della battegia loperato. Paumento delle forza e dei mezzi.

Questo aumento era strettune legisto alla modestissima capacità di abarco della cannella cannella cannella della cannella che queste implegano tanto tempo a riempirita, allora della cannella cannella cannella che queste implegano tanto tempo a riempirita, allora della transita che queste implegano tanto tempo a riempirita, allora della transita che queste implegano tanto tempo a riempirita, allora della transita di di della cannella della della della della della della della della della consolia della dell

Albania.

Qualità di un popolo lagoratore e combattante, che conosce il sacrificio e la 
Qualità risorse profonde della nostra razza di crutadini e di artigiani che, al molotta; risorse profonde della nostra razza di contadini e di di artigiani che, al momento buono, si ergono contro lo stesso destino dominandolo. Sappiano come al 
rovo e di ono a evvenuto. Qui il Fascisson ha naccolto il premio della sua politrove edi ono a evvenuto. Qui il Fascisson ha processo della sua politica sana nelle fondamenta, perchè bassia sui pilastri del lavoro e dell'armonia
sociale.

sociale.

In Grecia e in Albania hanno vinto le nostre qualità più salde e plà virili, fra cul quella nostra capacità di tener duro, qualità nascosta, sotterranea, di cul quella nostra capacità di ciner duro, qualità nascosta, sotterranea, di cul giringiasi – a parte i greci – si stanno accorpendo, e che il Direc ha rivendicato con acutissima penetrazione psicologica.
Con tali caratteri, la nostra vittoria sulla Grecia splende e sulenderà senure nella nostra storia con luce pura, sita, forma.



Ecco dunque, attraverso le parole del Duce, I caratteri distintivi che danno figura e vita concreta alla situazione nostra nel rapporti con la Grecia:

— necessità di liquidare subito la situazione e, quindi, di attaccare con le

- inferiorità iniziale di forza

difficoltà di aumentarie trattandosi di operazioni oltremare, con l'aggra-vante, per noi, di disporre di porti di abarco assolutamente insufficienti allo scopo,

vante, per noi, di disporre di porti di sharco assolutamente insufficioni allo scopo, 
mancato successo ristegierio greco, malgrado le condizioni di favore in cul 
ruell'esercito combatteva, di fronte alle nostre condizioni di avvererità in cui di 
ruell'esercito combatteva, di fronte alle nostre condizioni di avvererità in cui di 
Non tener conto di tutte codesse circostanza di filta, di tutti codessi ineccepibili 
dail, documentati con alla sutorità dal Duce, circostanze e dati che ci danno Itdea concreta, reale della specifica situazione, che ce la fanno rivivere nella concretezza e nella reella, come deve fare chiunque voglia dare un giuditio su 
qualitati ordine di avvenimenti, significa cadere nel genericiamo, nell'irreale.

net faiso

E ciò che ha fatto il ministro Eden, ritenendo di dar prova di facoltà sintetica
e chiarificatrice quando affermava che, per ful, ia guerra italo-greca si riassu-meva in questo rapporto: un popolo di 45 milloni contro uno di 8. Per lui, si meva in questo rapporto: un popoio al 45 milioni contro uno di 8. Per lui, sit-per lui, cità ne confermate così il genericiamo vacuo e inconsisionie di cui ha per lui, cità di confermate consistente di cui ha cee ad afferrara i ceratteri particolari, peculiari di una situazione di guerra ed sece in un'affermazione chi diodice lampante del suo assoluto dilettanilamo. Pui si ma per chiunque abbia nozioni tecniche militari anche comuni, per chiun-que abbia norte è buon serso non si singge da quet capitaldi della realia. il Duce ha fissato con la solita suprema efficacia

Questa vittoria è vittoria alla quale noi abbiamo contribulto in modo fondamentale — ha affermato il Duce — Vittoria radicata nella nostra carne, abocciante dal nostro sangue Nel quadro della fraterna collaborazione dell'Asse è una delle dal nostro sangue Nel quadro della fraterna collaborazione dell'Asse è una delle vittorie più nestre che noi sentiamo, dobbiamo sentire più presenti e vive nella nostra concienza di popolo combattente e vittorioso. In questa riaffermazione so-lenne le parole del Duce risuonarono con un accento altisation, di straordinaria forza, che riccheggiò protondamente nell'animo degli Italiani. Quest'eco profonda nasceva non solo dal fatto che le parole del Duce confermavano l'alto, leale rico-noscimento del Fuhrer circa la fondamentale funzione da noi assotia nella lotta contro la Greeta, non solo dal ricronoscimento delto siesso governo greco circa le condizioni di essurimento del proprio esercito lali vifilia dell'ultima battaglia. Quest'eco profonda dell'alta affirma. La sua ordino lontana ra nella connordanza Quest'eco profenda dell'alta affermazione del Duce nasceva li noi da qualche cosa ch'à al fondo della nostra cocciona: la sua origine lontana era nella concordanza dell'affermazione del Duce con quella legge umana e divina, che lega il successo attuale allo sforzo, alla tenezia, al dolore passato, e che il successo attuale con divina che se divina che fa diventare nostro tutto ciò che abbiamo ragritutto con la diritta desistono della violonta, per l'aspra, anguinosa via della lotta, pagando il premio col dolore e col sangue Per questa alta, regolatire, non modificabile di insufera altenta della violonta di della discondina della violonta della violonta della violonta della violonta di cultoria di discondina ci colloborazione operante isla-germanica, porta un'impronta spicetamente nestra, com'è nostro tutto ciò ch'è figlio del proprio aspro, tormentoso, annotino di sarvoto.

sanguinoso lavoro. Questo ci ha detto il Duce

E nelle Sue rarole parlava il sentimento, la concienza stessa della Nazion

Ten. col. VINCENZO LONGO



o, gli efficaci resultati conteguiti dal nestri bombardieri nell'attacco all'aeroperto di Hai-Par, nell'isola di Malts. - Qui sopra, un idrovotante sanitario; contre ur apparecchi, facilmente riconocibiti dalla croce rosa che spicca mi blunco della faciliera, si è accantia inomanamente la caccia britannica, mentre tentava il s di un nestro pilota cettetto da ammarzar etta Malta e la Bellia. Un spinolo consimile a vevenute nella Macco contro un apparecchi di seconore perma

ri registrati finora». Tutto ciò, naturalmente, mentre gli organi della propa-Il registrati finora». Tutto ciò, naturalmente, mentre gil organi della propa-anda ufficiale asserivano: Nol possimo essere certi che le forza britanni-che che si trovano a Creta sono abbastanza forti per opporta all'inavasione dall'a-ta e per impedire al nemico di fare giungere nell'isola rindorri dal mare « (Detty Neus», 20 maggio). « Grazie all'abilità della Marina britannica i tedechè non sono riusciti ad effettuare degli abservia i Creta...» (N'ero Chronicle, 28 maggio). E più oltre lo stesso giornale specifica: « Nonostante che domini il c'abi odiziosa, il Reich si trova in condizioni di interioriti per scontro che sino ad ouei abibila soule Reich is trous in Containing in the Containing i impegnate riconoscerà che le sue perdite sono troppo gravi »

Il giorno 30 maggio la battagila è terminata. Però « una delle parti impegnate » e cioè la Marina britannica, aveva fin dal giorno 23 « riconosciuto che le sus perdite erano troppo gravi ». Ai magni organi della propaganda inglese non rimanva altro che teniare di giustificare in qualche modo l'assi a su calcia della battagila. La giustificare in qualche modo les stato impossibila invitare maggiore nuò e Creta, ma anche in Libbia (lo seritore s'è stagliato, perché doveva dire in Egitto), a Malta, a Gibilterra, in Palestina, in Iraq, in Abiasinia, per non parlare della Gran Bretagna tesses » Ecco una stupefacente scopera. Che, forse, di fronte a Malta, all'isola ingices, all'Egitto, e altrove, non sono impegnate forze aerce dell'Asser? A parte la singolarità di questo ragionnemento pegnate forze aerce dell'Asser? A parte la singolarità di questo ragionnemento esquita ad avera la sua funcione prendismo atto prima di tutto che la resisterza e della Canditto, e in secondo iluogo che la che della compania della compania con considera della considera della conflicto, e in secondo iluogo che la che della considera della cons

da sotto i carrelli dei pochi apparecchi rimasti efficienti, perfine i propri aerodrom

Questi sono fatti, e la tanto decantata supremazia dell'aria (argomentoneraro

aerodrom.

aerodrom.

fatti e la lanto desantita supremesta dell'aria (n'ammento-caro alla propagnada britannica) è soltanto pario.

Le conclusioni che si possono trarre dalla battagiu del Mediteraneo orientica sono a dogni modo molto isquitive. E dimostrato che: l'gli inglesi, in conditioni di assoluta superiorità, data fe loro situazione e organizzazione dell'isola fortificata, sono atta battuidi alti edeceshi e dagli taliani nell'aria, sul mare, sulla estra: l'è dinaimente provato e dimostrato con la conquista di Creta che, con a consistenti della consistenti d

o macchine pesanti.

Naturalmente, se pure di un'importanza eccezionale, questa «sirana» battaglia è soltanto un episodio nella grande lotta ingaganta nel Mediterraneo. Il
quale — non dimentichiamolo — se è controllato nella sam encora il
forze dell'Asse, al suoi estremi orientali e occidentali è pur sempre ancora il
ritugio (più o meno sicuro non importa) delle forze serumenti estimationi della manuna dell'Asse, al suoi estremi orientali e occidentali è pur sempre ancora il
ritugio (più o meno sicuro non importa) delle forze serumenti estimationi dell'asse il distitutationi dell'asse indicativi, qualche cosa è accaduto in Silra, alpraerine calma, che non è perplessità da parte dell'Asse, gli Statt Maggiori preparano
nuove sorrese.

In tutti i casi nel Mediterraneo accadranno ancora dei fatti « strani ». Di più,



conquista di Creta chiude un ciclo della guerra mediterranea e ne apre un altro.

e ne apre un altro.

Finora l'Inghilterra è rimasta sostantalmente fedele alla teoria
della guerra lunga, basata sul conceito di sfruttare la resistenza degli alsetti per economizzare la proprie
energie, di sottraria il controuti diretti
e definitivi colle forze arrate nemiche, di rallentare la maccie conche, di rallentare la maccie contempo indispensabile per proseguire
nella mobilitazione di tutte le risorse
dei lontant territori dell'impero e per
trasferire uomini e materiali nei teatri delle operazioni

desidentes cominit e macerial nel restri delle operazioni
Anche nella guerra maritima l'Aminragliato britannico el è attenuto alla stessa tattica temporegiatrice, la
la stessa tattica temporegiatrice, la
la stessa tattica temporegiatrice, la
unic l'ha distinato di residente la
la stessa tattica temporegiatrice, la
unic l'ha distinato de la stessa di
noda la fotta Baltico durante la campagna di Polonia, dall'impegnare an
indicio all'ampiare di Polonia dall'impegnare an
itività offensiva nel corso dell'articl'ampiare dell'ammiragliato e del
Governo britannico è apparo insomma, anche in questa guerra, la conservazione in potenza della fotta perche
gli avverzari, pur diliganorie terrestri,
gli trovaszero però arginati e arrestati
dalla potenza navale britannica ovunce raggiungessero delle frontiere maune raggiungessero delle frontiere maque raggiungessero delle frontiere ma-

que raggiungessero delle frontiere misIn Mediterraneo hanno trovate applicazione i medesimi criteri. Nel campo tatito la guerra criteri. Nel campo tatito la guerra contra la consensa dell'
intrategicamente gli inglesi hanno semmente difensativo, inteso a conservara
le proprie posizioni e le proprie navPer questo non hanno estimitatione di fondo, accettando i conservara de la conservazione del consensatione del

### VALORE E INSEGNAMENTI DELLE VITTORIE DELL'ASSE





apitano di corvetta Carlo Fecia di Coszato, comandante di sommergibile, che ha affond nave da guerra e tre navi da trasporto britanniche ed ha abbattuto un seropiano nem destra, mitragliere contrarere pronte all'antone a borde di una nestra unità da gue

e suscettibile di durevoli risultati, come sarebbero state per esen

proporzioni e suscettibile di durevoli risultail, come sarebbero state per esempio l'attacco diretto al Dodecaneso durante il lungo assetto di quelle isole italiane o l'assalto dal mare della Tripolitania nella fase critica della campagna libica Ma, dopo la liquidazione della Jugoslavia de della Grecia, le forze dell'Asse erano giunte si mare lungo tutte le coste della pugoslavia della Gracia, dal Quarnaro al Dardanelli Bisognava quindi arrestatele. Non si trattava più di combattere in terraferma e di contendere i lerre, ma di combattere sul mare, di contendere al nemico il possesso del mare. A questo punto peredò l'Ingiliterra ha compreso che bisognava combattere, che bisognava impegnare ie navi, che era necessario trattenere il nemico sulle coste europee, sbarrandogli risolutamente il passo.

risolutamente il passo.

E allora si è appressita a difendero l'isola di Candia, e si è compromessa a dichiarare per E allora si è appressita a difendero l'isola di Candia, e si è compromessa a dichiarare per Dunque quiest decisione non contrasta affatto, si armonizza anzi perfetimente, con tutta is condotta di guerra britannica (Gli inglesi hanno difeso Creta perché hanno avuto fiducia nella propria fiotta e nella insularità protettrice della loro roccaforte dell'Egeo. Nella stessa guias essi sono fuggiti dal campi di Francia e si sono asserragitati nell'isola metropolitana perché hanno avuto molto maggiore fiducia nella protezione della Manica e delle navi che in quelle della linea Maginto è dell'eservici de la fiotta hanno avuto nella propria allore per l'Inghilterra, che anche adesso fida soprattutto su questi due fattori per la propria salvezza.

propria salvezză.
În sostanza gli inglesi si sono ingannati sulla possibilità di resistere a Creta e questo recore di valutazione ha reso più grave e più scottante la sconfitta petrch, non controct di transpossibilità di resistere a conservante il possesso e perché nella grande battaglia, insieme con una posizione strategica di primo ordine, essi hanno perduto prestigio, comini e navi.

Le cause della sconfitta britantira (o quelle della vittoria germanica e italiana, che è la assaoi sono numerase e complesse.

Le cause della sconditta britannica (o quelle della vittoria germanica e italiana, che à lo aissao sono numerone e complesse. Initialimente le acque intorno a Creta erano dominate dalle forze navalà britanniche, man l'aviazione dell'asse era nettamente preponderante Però le basi di partenza delle offsee serse e navall dell'asse erano molto prossime al campo di battaglia, mentre le retrovie britanniche. dell'isolo di Creta erano rappresentate dalle basi dell'Egitto, assai più lontane. D'altra parte le navi inglesi, data la prevalenza serse dell'avverarario, non potevano più, durante la battaglia; giovarsi liberamente delle basi apprestate nella stessa isola e delle quali si erano valse durante moiti mesi di

guerra mediterranea.

guerra mediterranea.

Per conseguenza sese pure si videro contrette ad appoggiarsi all'Egitto per i rifornimenti. Perfino i prevulenza marittima inglese è stata quindi attenuata fino dai primi
giorni della battaglie e si è poi progressivamente affevolta fino a lasciare la Marina tiliana pada e l'alle acque di Creta. Dunque tutto ciò si deve principalmente a tre ragioni:
contrata per andarsi a rifornire lontano; le durissime perdite subite dalle formazioni
ravali inglesi negli incontri con le situranti italiane.
Si spiega così perché sia venuto a mancare anche il primo presupposto dell'ottimismo
britannico e ciò l'assoluto dominio el il rigoroso controllo del mare. Ne è seguito che le
forze italiane, affrontando e superando i rischi connessi colla sudace impresa, hanno potuto effettuare lo sbarco e marittimo » nella regione orientale dell'isola, dano di icolo di
grazio alla resistenza britannica sul suolo di Creta

Ma prima che questo evento si producesse, gli sbarchi « aerei » dei paracadultati tedeschi

tiuto effettuare lo sbarco « marittimo nella regione orientale dell'isola, dando il colpo di grazia alla resistenza britamica sul smol di Creta Ma prima che questo eventuare sul smol di Creta Ma prima che questo eventuare per levi dei del Creta del biateglio utila la pordone occidentale e centrale dell'isola, nel maggiori centri e nella basi aero-navali, tutte addossate alla costa sestentrionale, bassa e portuosa La tecnica della conquista dall'aria applicata a Creta dalle forze tedesche, con tutti i suoi particolari organizzativi de esceutivi non a ipud chiamare nuova, perche glà in Olanda e nella Morea i paracadutisti avevano fornite evidenti prove dalla feri gla di nel controli della Morea i paracadutisti avevano fornite evidenti prove dalla forta britantica l'impress di Como di ma precedente chamoroso nolla speditione della Norvegia dove il gatione, ima non si deve dimentiener che questo fattore è intervendi della Norvegia deve il particolo delle navi della proventa della nell'adoca sono state notoriamente trasportate in Norvegia a bordo delle navi da guerra; la marina germanica ha avuto il primo e più importante compito nell'audaccissima operazione, che va percio classificata sesserialmente una opperazione marittima s. La riuscito della appdizione, nel caso della Norvegia, car poi difficia essenzialmente la sorpresa, figlia della segerizza disamente mante oppose. Di soppressa non era perpure il caso di parlare: gli lagnet sapevano benissimo che non sarebbero rimasti indisturbati nell'isola ed erano pronti a difendersi.

Meno ancora si poteva pensare di sbarcare per via di mare trasportando le prime truppe di occupazione sulle navi da guera perché le forze navali oritaniche postavano negli ancoraggi de l'isola e periustravano in lungo e in largo le acque circostanti. A Creta insomma la conquista del dominio del mare fu una congenizazia pon una occenezza della battaria: un risultato uno congenizazia pon una occenezza della battaria: un risultato uno congenizazio.

conseguenza, non una premessa della battaglia; un risulta

un presupposto.

Ma II confronto non reggerebbe neppure colle precedenti imprese di paracadutisti e di sbarchi aerci, perché in ogni altro caso neterdre i reparti da sbarco aerco erano stati la evanguarda con tutte situereza e con tutto il suo estinacio me era sopraggiunto affuendo piso monuente, ma con tutte situereza e con tutto il suo estinacio mezzi di locomozione il terreno solido, giovandosi di ordinar mezzi di locomozione. A Creta invece tutto doveva giungo mezzi del locomozione. Si tratta di unque della parina.

Si tratta di una conseguenza prevedibile e prevista me non

nices nel signiciono pieno cesas parcios.

Si tratta di une conseguenza prevedibile e prevista, ma non
per questo meno importante, dell'intervento nella guerra marittima dell'arma aerea, per la quale moternano alla memoria
flotta nemica se un brecedo di
le parcie aemonitrici promissiate da Adolfo Hitler all'indirizzo
le parcie aemonitrici promissiate da Adolfo Hitler all'indirizzo dell'Inghilterra « Es gibt keine Insein mehr » — Non vi sono

E in realtà nei bacini ristretti le idee sulla tattica e sulla strategia vanno radicalmente rivedute

Però, quando l'ostacolo da superare non è un semplice canale o uno stretto, quando fra due coste si inserisce la immensa distesa di un oceano, allora l'elemento liquido riprende tutto il suo valore



difensivo. Ancora oggi, alla metà del XX secolo, gli oceani riuniscono in pace le terre più remote, ma le separano in guerra così da rendere estre-mamente difficile, se non addirittura impossibile, portare con successo le proprie armi da una sponda all'altra dell'Alamico o del Pacifico contro avversari non imbelli. Questo significo che in caduta di Candia docu-menta e riprova la minaccia incombente sull'arcipelago britannico, ma nulli toglie al valore delle flotte nella guerra oceanica; e, mentre la-scale guazzare nel ridicolo il impostura rossovetitana della minaccia eusata guazzare nei riniculo la impostura rossevitiana della minaccia eu-ropea alla sicurezza del continente american, così, per fortuna dell'Eu-ropa, smorza e attenua la concreta ed esecrabile minaccia americana che grava non solo sulla Germania e sull'ittalia, ma su tutta la civiltà occidentale e sulla stessa metropoli dell'impero britannico, ignara, cleca e cocciuta.

e cocciuta.

Questo è l'insegnamento profondo che si deve trarre dalla vittoria
di Creta nel quadro generale, militare e politico, del conflitto.

Nella storia delle armi, pol, la conquista di Creta segna l'inizio d'una

éra muova, per le rivelazioni e gli insegnamenti che el provengono da

Fra muova, per le rivelazioni e gli insegnamenti che ci provengono da questa miralità cei eccezioni impresa, destinata a influenzare profonquesta miralità cei ed eccezioni impresa. destinata a influenzare profon-Nel quadro minore della guerra in Mettierraneo, infine, la canquista di Creia, centro geografico del bacino orientale, che è spezzio in due e dominato lungo tutte le rotte diametrali dall'isola del cui nome è coi piena la laggenda e la stori delle genti mediterranee, segna una con piena la gegenda e la stori delle genti mediterranee, segna una con piena la perdita d'un capitole nuovo.

Difatti la perdita del estra d'un capitole nuovo.

che nell'estremo angolo sud-orientale del grande mare

Ora esse non possono trasferirsi in basi più lontane e più sicure... a o che non si tratti di basi poste fuori del nostro



ALI IONINILLEMON DATI PARINICIO LA CONTRELEMON DE CONTRE LA CONTRELEMON DE CONTRE LA C



uadrigile di poderosi « Stuka » si abbastano a martellare le difese di ille forze dell'Asse si battono in vani tentativi per aprira in varce.

### GLI INGLESI BATTUTI A SOLLUM E COSTRETTI A SEGNARE IL PASSO IN SIRIA

DOPO la conclusione della battaglis per il possesso dell'isola di Creta, parve che nelle operazioni di guerra specie nel settore medistraneo,
si fosse aperto un periodo di sosta o di sitesi;
ma cra una sotta più apparente che reale, in una guerra
dura ed accanita come questa, si sa bene a che costa,
in genere, servono queste soscie: a studiare la direzione,
riella quale vibrare il nuovo coipo, ed a preparare i
mezri relativi.

in genere, servono queste soste: a studiare la directione, ficila quale vibrare il nuovo coipo, ed a preparare i mezzi relativi.

Ed infatti, dopo solo pochi giorni, la lotta si è riaccesa in due settori: in quello del vicino Oriente e sul Carlo del servo del contro del cont

Evidente l'intenzione britannica di creare un blocco di passi asiatico-meditarranei, dopo aver teniato invano di costiture, a préprio apparato de la continua de l'accompanta de l'accompanta de l'accompanta de la continua offerta di vitture apparato in parato in paratoni in parato in paratoni in parato in paratoni in parato in paratoni in parato in paratoni in paratori in paratori in paratori in paratori in paratori in para

Intunto, le truppe anglo-australiane -- le truppe dei Intanto, le truppe anglo-australiane — le truppe dei dominii sono ancora una volta in tosta — avanzano untifaliro che rapidamente in Siria; tanto, anzi, che gil'nglesi ientano di spiegare la lentezza delle operazioni, cel parlare della necessatà di una strategia speciale, mentre la stampa turca, ad esempio, non nascondita para gibble sua gibble para periodi la cua gibble para periodi la cua gibble para periodi periodi della cua gibble para periodi periodi periodi della cua gibble para periodi peri de la sua critica.

Tanto più sorprende il lento ritmo delle mosse inglesi,



Riservette di munizioni nemiche disseminate lungo il costone che chiude il porto di Tobruk; ottimo bersaglio per i nestri bombardieri



composta di cinque apparecchi da bombardamento, comparsa improvvisamente nel ciclo di Saida, congendo a rapidi spotamenti le navi ingiesto a rapidi spotamenti le navi ingiest, che vi invoavano concentrate.

Benonche queste navi craso in numero cospicuo (ciliamo de la comparato de la co

Le difficoltà, inoltre, della situazione in Siria hanno nuo-Le difficoltà, inoltra, dulla situazione in Siria hanno nuo-mente contretto la dicta inglese del Mediterrane ad usci-deia sudi ripira. Il mostenere le colonne operanti nel di sudi ripira. Il mostenere le colonne operanti nel la la colonne dell'Asse, la quale non si lascia mai stud-itto l'avirazione dell'Asse, la quale non si l'ascia mai stud-ità la rua presenza. Ecco dunque che davanti a Brant-nia la rua presenza. Ecco dunque che davanti a Brant-ticola dell'Asse dell'Asse dell'Asse dell'Asse dell'Asse dell'Asse l'andre del mai dell'Asse dell'As

Crociatore leggero e Bazo anda aliança de un ineccoiatore pesante è stato garanta alança de un ineccoiatore pesante è stato garanta alançagiato.

Jameggiato.

Ja

La delusione provata dai Comandi inglesi per l'imprevista sentezza delle operazioni in Siria deve aver influito, proba-l'illimente, sujia decisione di aferrare un stlacco in forre anche all'ala opposta dello schieramento costiero a difesa

di Alessandria e di Suez.

Ormal, l'esito dissatrono dei tentativi di sortita da Tobruk
nd dissaimato di insaccio di tentativi di sortita da Tobruk
nd dissaimato di si accidi e rinnovarili: l'ultimo attaco,
più omeo in grandomici su quello del 97 al maggio, e
si chiuse co un guello del 97 al maggio, e
si chiuse co un polici polici si chiuse coi uni
ben chiud di suo — la conquista di un nostro importante
con del un coservatorio — non furono pointi ragregione.

giungere.

Il nemico, allors, ha voluto tentare, ancora una volta, la sorte delle armi, nel settore di Sollum: poter ricacciare la sorte delle armi, nel settore di Sollum: noter lincacciare in nostra linne avvanta fan oliter Tobruk, fino a sibioccare questa base, costituirebbe indubbiamente per gl'ingiesi un sta base, costituirebbe indubbiamente per gl'ingiesi un

nostria unita evinante an otte transcription del programa del programa

Marsa Martin e de la color de la color nel terzo settore di guerra irrestre cicé, in Africo Orientale. Nel Galla e Sidano, seguitato i movimenti delle notare truppe diretti a raggiunge uno schieramento piu concentrato de diretti a raggiunge uno schieramento piu concentrato de diretti a raggiunge uno schieramento piu concentrato de riente i preside di Uolchetti e di Debar Tabor omo sentificace i preside di Uolchetti e di Debar Tabor omo sentificace i preside di Uolchetti e di Debar Tabor omo sentificace i preside di Uolchetti e di Debar Tabor è stato respinate. La bandica di Cartino delle di Partico di Cartino delle di Cartino delle una considera di Cartino delle una delle di Cartino delle una cartino delle una possibilità e delle di Cartino delle una presidente di Cartino delle una propositi di Cartino delle una propositi di Cartino delle una presidente di Cartino delle una cartino delle una presidente di Cartino delle una presidente di Cartino delle una cartino delle una presidente di Cartino di Cart estremo delle umane possibilità ».





### LA BATTAGLIA SOLLUM



battaglia sul fronte del Noré Africa su quel fronte, vale a dire, deve gli logiesi e i lere accollit tre, oppositionente, in le membre del superiori del sup



nedaglia d'argento al Valor Militare italiana è stata conferit, amico Prittwits und Gaffron. Ecco il momento della cerimo o generale caduto davanti a Tobruk. In primo piano il gen. Ec ostre artiglierie battono la cintura fortificata di Tobruk. - E



A PRIMA volta cha ho visto Tobruk ha coinciso con la mia prima andata al fronte e Tobruk fu allors — tempi in cul s'era come adesoa a Sollum — la prima località che mi diede il senso della guerra vicina, del fronte a pochi passi. È vero che alla con il fronte era, in teoria, hotatano ancora più di "co sempre en e hanno uno ancora più relativo in guerra. Se fin tempo di pace i colono del nouvi villaggi compie conto e più chilometri per scendere a Bengasi e fare alcune compere che nelle nostre città asrebero quelle compitute dal provinciale di Tarsasti alloraché viene a Roma con il tranvetto del Castelli, ducento chilometri in guerra a Roma con il tranvetto del Castelli, ducento chilometri in guerra divengono nulla, un passo, una prossimita che evisa il agmilicato estro, una guerra quasa di rincora, dove appigli tattici non si presentano o dove i mezzi motorizzati hanno predominio sull'umono così che tutto accade, e bane e male, di rincora, e tutto fluttun nel grande nulla che è il deserto. (E percio vale quella affermazione unita in linea da chiasa chi — ma che mi è rimasta fitta in pittorecco «tiamo facendo, noi e gli altri, una guerra navale in terra » acstenendo un paradoso minore di quanto si pensa, essendovi fra il deserto e il mare punti di identità molto sensibili e, anche alla vista, consimile l'ondeggiare di elemento infinito e consimile il senso dei nulla, dei grande nulla che turba e avvince per cul. Come vi è un amore dei perfido mare, ha ragione di esserte cello. Mellora duque, Tobruka era retrovia, sempre che in guerra come ceccio.

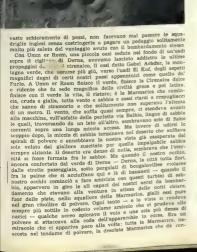
PRIMA volta cha ho visto Tobruk ha coinciso con la mia pri-

seerlo). Allora, dunque, Tobruk era retrovia, sempre che in guerra come questa le retrovie caistano. Era battuta sovente dal nemico che mandava con assoluta regolarità i propri aere da bombardamento mandava con assoluta regolarità i propri aere da bombardamento accompanyo del proprio del propr





Una veduta di fiolium dove la battaglia infuria e dove ti Comando ingicee ha già sublito i primi duri escale Già un forte numero di carri ermati o grossi di primi primi sono nelle novire mani Ecco qui la città che allinea le sue case inno la costa - Sotto, arigitate e viruppe autiopritari in marica versa sottomi







ruppe mice con tate stati i prigionieri. Be Botto: fi maggio bala deco

forto soltanto alle vipere cornute e agli scorpioni e a certinsetti della specio dei «tenebrionidi» somiglianti alle nostre forto soltanto alle vipere cornute è agii scorpioni e si ceru insetti della specie dei «tenebrionidi» somiglianti alle nostre blatte, era popolata come una immensa città, era colma di armati, di armi, di aerei Per un momento ci venne alla mente un grande acquario

dove piccoli pesci navigano a miriadi nell'acqua intorbidata da afflussi di sostanze purificatrici e noi che stavamo, davanti a quell'acquario, a guardare senza vedere nulla, come il liquido fosse diserto e poi, che poco alla volta, scorge-vamo le miriadi di pesci trasfigurati dai rifiessi dell'acqua vamo le mirradi di pesci trasigurati dai rinessi dell'acqui Tutto un mondo navigane velato in mezzo a questo turbine di sabbia e il nulla cra invece un gran popolorsi di uomini dentro la spessa cortina di sabbia era la vita, vita di guerra Una conoscenza di questo genere con la Marmarica cra avvincente: ci appariva un mondo che sembrava irreale, ci

rammentava una nota serie di trucchi cinematografici e ci commuoveva insieme. Noi, che si bolliva dentro la piccola millecento militare, che si penava con quella pioggia furente di sabbia contro i cristalli, che si era squamati alla pelle dal ghibli e che già alle tempie sentivamo il martellare di

esi ghibli e che già alle tempie sentivamo il martellare di una febbre intojente e uno spasimo alle vene come provoce il vento dei deserto, eravamo del signori, dei mandarini in confronto ai soldati che nuolavano ila, occiulto per le grandi ienti dia sabbia, nel polverame. E el prevano palombari neglia per la propie della periodi della dia sabbia, nel polverame E el prevano palombari neglia per la periodi della dia sabbia, nel polverame il propie di propie di sabbiati come a salutare i per signo e conferma, del veccio nome di cui si onora un secco rivo. E poi, superato un ciglione, fummo a Tobruk, and vedemmo Tobruch che spasivo per chia dia sabbia-veriteva più lontano. E depprima el fre-gammo gil occhi. Tobruk, per un mirasgio, si rifictava nel circarmo gil occhi. Tobruk, per un mirasgio, si rifictava nel gammo gli occhi: Tobruk, per un miraggio, si rifletteva nel suo cielo in modo che ci apparivano due città simili sovrapposte; e anche la seconda città, quella eteres, alta, scontor-nata da strane luci meridiane, aveva il suo tricolore ben test dal vento. Poi la città del miraggio si dissipò e vedemmo To-

dal vento. Foi la città dei miraggio si dissipo è vedemmo lo-bruk nettamente, sul costone che si protendeva verso il mare Tobruk è, come queste città della Marmarica — e son po-che, anzi essa sola insieme a Bardia — tutta bianca, di case a un piano unico, affacciata al mare che, assume colori dal verde all'azzurro di un fulgore tale come voglia compensarti dopo il troppo giallore del deserto. Tu rivedevi qui i primi cidopo il troppo sinulere dei deserio. Te virvodes qui pressitate dei vili diperio dei deserio. Il virvodes qui pressitate dei vili diperio dei dei presentate dei presentate dei propio servizio per gli ufficiali di transito anche sotto giularimi. All'ingresso della città è un grande spiazzo dal quale si partono le vie che receno a Barcia, a El Adem e che riconducono indistro verso il Gebel. Ma in città comincia versamente soltanto dopo di dei in Tobruk; sotto la città a propio del presentate dei presentate dei presentate dei presentate dei versamente soltanto dopo di dei in Tobruk; sotto la città al propio del ventre, il mare chè sempre il maggior segno di ristoro dopo centinata di chilometri di deserto. E attorno, poco alla volta, come ci si svvezzava a guardare e a riconoscere, apparivano gli apprestamenti del campo fortificato tutto sistemato secondo un ordine di collegamenti e di cinture.

Già allora noi si capiya che qui, in Tobruk, doveva re uno dei caposaldi della nostra azione e la città, se non nelle prime linee, formava già un fronte interno di pri-marla importanza sia per la funzione di smistamento dei rifornimenti lungo le arterie che si allacciavano in lei, sia per luso della sua rada capace che la indimenticabile nave « San Giorgio » aveva sempre difesa con un valore parago-

« San Giorgio » aveva sempre ditesa con un valore parago-nabile soltanto alla sua nota abilità artiglierosca. Ora la rada deve essere un cimitero, deve essere irta di alberi e di fumaioli di navi colate a picco dagli aerei del-l'Asse, deve essere un inferno in cui le aeque quotidianamente rasse, deve essere un interion un un exque quotatamentone si ergeganno in alti pinnacoli sotto il piombare delle bombe Cl sono gli inglesi, ma ci sono in trappola, questa è la ve-tità. A loro l'idea di impadronirai di Tobruk fere sempre gola, era l'idea della base navale avanzata, era il progetto di spostare Alessandriae e Marsa Matruh oltre le nostre linee. Con questo programma orgoglioso sono stati presi nel laccio e hanno dovuto restare per forza in Tobruk anche quando la terra gialla della Marmarica scottava sotto i piedi. Non era pensabile peggiore castigo ai loro scopi: il dovere tenere quella bata così agognata fino a che ci si fossero distrutti dentro senza poteria usare. Infatti la sistematica azione delle dentro senza poterra usare, infatti is sistematica azione delle forze dell'Assa sea Tobruk tende a svolgere una duplice funzione di martellamento sulla bala — nella quale non si entra e dalla quale non si este — e di trattenere le forze inglesi entro la cinta delle fortificazioni fino che si saranno stremate. Certamente si sarebbe poutto semplificare questa fatica

Certamente la sareone ponuto sempinicare questa ratura bellica se si fossero lascuti fuggire gli inglesi oltre i loro vecchi confini; ma questa volta essi debbono avere il destino di impegnarari fino allo atreno e le divisioni corazzate di Gariboldi e di Rommel li tengono sotto il tiro dei cannoni, il vogliono uno per uno al valico.

GIAN PAOLO CALLEGARI

All'Ambasciata d'Italia a Berlino l'Eccclienza Aiñeri ha offerio in opore del doit. Benzon, ministro di Croazia, un pranco al quale hanno partecipato gli ambasciatori del Giappone e di Sagarna. Il ministri di Romania, Ungerta e Sibvacchia e altre personalità ded mende diplomatico.



A Torino, con l'infervente del Duca di Bergamo, sono state rote seleme cestrana funciori salva saina del generale Grossi, presidente della Commissione di Armistitio Rico il accessi est saina del generale Grossi, presidente della Commissione di Armistitio Rico il accessione del commissione superiore delle truppe francosi dislocate in lighe, visità l'accampamento dei Curdi commissione della commissione dell



### DOMANI

« lo credo, fermamente credo, che in questa immane battaglia fra l'oro e il sangue l'Iddio giusto che vive nell'anima dei giovani popoli ha scelto. Vinceremo ». (Mussolini. discorso del 10 giugno).

L'Iddio giusto cammina lungo rive di sangue. I rossi mari travolgono rottami di vecchi mondi. L'oro prigioniero dei sotterranei profondi domani impallidirà come un idolo esangue.

La Parola che ruppe a cacciare dal tempio gl'indegni e ad ammonire tremenda valicò secoli e poli, placata ricanterà nel canto degli usignoli, e con gli acatti scaverà nuovi segni.

Alito puro spazzerà febbri e nuvole insane; le ferite gloriose saranno rosolacci cruenti; i capelli dei bimbi spighe ondulanti; net venti il rombo distruggitore si farà musica di campane.

Vergini e maschi fiorenti inebbrierà l'amore che spirerà fresco dai campi del sacrificio. allacciamento fecondo diverrà ogni cilicio, bacca di gioia darà lo spino del dolore.

Sopea rudi tovaglie un pane odorozo e caldo verrà dalle capaci bocche dei forni; sarà giorno lieto di rondini e di ritorni, e accenderanno le lucciole palpiti di ameraldo.

l grandi cimiteri sospireranno come cori innamocati a le stelle fra le dileguanti nebbie Ai maraini dell'aie ronzanti di fervide trebbie i nidi trepideranno come timidi cuori

O vita, o vita, risorgerai dalle tragiche spire qiustizia ciconsacrata nell'amore. Il sangue vincerà l'oro affamatore e per i gjovani popoli feconderà l'avvenire.

LUIGI ORSINI



Il vicepresidante del Comiglio francese, ammiraglio Darian (a sinistra) si intratticuna a vichy coi ministra delle francese, successiva del constante del propositi del constante del propositi del constante del propositi del constante del co







L'officia da cui escono i formidabili cannoni della guerra moderna è vaza qual come un città inagine a mpie moderna è vaza qual come un città inagine a mpie moderna è vaza qual come d'accialo appean uncidati nondera ci carntin a lato), che sono sottoposte qui dalla fondera ci carntin a lato), che sono sottoposte qui na lato reparti (qui sopra) si compieta la lavornatione de cannosi su speciali macchiari, come se gli fossero ul cannosi su speciali macchiari, come se gli fossero ul cannosi su speciali macchiari, come se gli fossero della guerra moderna, socili dall'unitari grandi calibri della guerra moderna, socili dall'unitera proposi calibri el pezzi della batterie contrere sulle loro basi finse.

### IL PRIMO FAUST DI GOETHE TRADOTTO IN VERSI DA ERRANTE



il primo « Faust » di Volfango Goethe

RA buona norma degli Sco-lastici l'intendersi sul va-lore dato a un concetto prima d'iniziere una tratprima d'iniziare una trat-iazione. Oggi invece si discorre volentieri, specie in tema di poesia, partendo da punti di vi-sta arbitrari e perciò confusio-nari. Le strumento della poesia è la parola. Non sara forse su-perfiuo richiamare l'attenzione auti decadenza che la parola li decadenza che la parola li evoluzione, una prato croso dell'evoluzione umana.

l'evoluzione umana.
«In principio era il Verbo»,
dice S. Giovanni. Il gran Tutto
fu dunque «pronunciato» da
Dio. Attraverso i tre regni inferiori che si assommano nel-Promo — minerale, vegetale, animale — si arriva ad un essere che parla, che «pronuncia» a sus volta; non più realtà, come Dio, ma immagini elle realtà, come l'aedo. Nella parola umana sussiste allo stato di un debole riflesso l'atto creativo originario. Faust, accingendosi a tradurre il primo versetto di S. Giovanni, non osa attribuire ai Verbo una simile importanza ai Verbo una simile importanza e cerca attri concetti: « In prin-cipio era il Pensiero, anzi l'E-nergia, anzi l'Azione». Scende cioè gradualmente dal cosmo « pronunciato » a quello « idea-

Coel oggi si va perdendo ogni giorno più anche il senso per la parola poetica La prosodia che sta alla base del cost detti «ritmi tradizionali», a iorti combattuti erin Europa, oggi anoran in Italia, rivela una connessione c-ganica con l'uomo; per esempio, l'esametro omerico può essere sentito come risultante dai rapporto ritmico tra la respirzione ei Ipoleo il significato in



Goethe nel suo settantanovesimo anno. (Quadro a ello di



cion si coglio intellettualmente; le passioni si comunicano all'anima; ma la poesia (quella che si è sempre fatta in versi, come dice il Carducci) agiace, per la virti dei ritmo, fin nella nostra corporetà. C'è atunque un limite, ai di la del quale la musica diventa fazz, e la paroia si spoglia del suo potere terapunico-poetico, riducendosi ad un asgno astratto, ad una sigla, veleolo tutt'ai più del significato logico, ore questo ci sia. È possibile seguire la caduta della parola dalle vette di Dante e Loopardi alle bassure di certi consti, ritardatari sull'Europa, intesi all'attuale frantumazione delle forme ritmiche legittine. Da qui l'il disorientamento del nostro pubblico. È zno firerebbe meraviglia che taluno si chedesse, perchè Errente abbia tradotto fu versi il Faust, quando la prosa è un mezzo così chiaro e comodo per farsi intendere. Ma è che Gootte stesso ha usato il verso; e l'ha usato per quel quid che misteriosamente, come ritmo, potenzia la parola. Un Faust in prosa difetterebbe di un suo lato essenziale e perciò ine-liminabile.

Vincenzo Errante se ne è reso ben conto, intraprendendo, con tutte le difficoltà tecniche ed esege

Minemos Errante se ne è reso ben conto, intraprendendo, con tutte le difficoltà tecniche ed esegotiche che una versione pocite implica necessariamente, la sua ardimentosa impresa.

Discorrendo D'Omero, del vero modo di tradurio ed i poetare, nella lettera a F. S. Fabre, il Foscolo
asserdace « essere ottima fra le possibili traduzioni, quella che ecciterà le siesse passioni nell'amina e
le stesse immagini nella fantasia con lo stesso effetto dell'originale». Co di ure spossibili, egli sembra alludere alla varietà dei criteri che è lecito adcitare nel caso di questo oque testo da trasporre in
un'aitra l'angua, cio fa in un mondo di loggi e di semibilità, in considera del considerazioni sulla fraduzione,
in cui l'opera d'arte è nata. Ma, col medesimo asgoli inconsea enche l'estistanza di usu limitatione,
in cui l'opera d'arte è nata. Ma, col medesimo asgoli inconsea enche l'estistanza di usu limitatione,
in cui l'opera d'arte è nata. Ma, col medesimo asgoli inconsea enche l'estistanza di usu limitatione,
in cui l'opera d'arte è nata. Ma, col medesimo asgonia, Applicando, nelle Considerazioni sulla fraduzione
del censo di Gloso, lia un operato del la corrigonodenza dello stile a tre soil vessi d'Omero, agli nati del censo del considerazioni sulla fraduzione
del censo di Gloso, lia un operato del la corrigonodenza dello stile a tre soil vessi d'Omero, agli nati del concolido asgigiamente, — è più arrogante chi paria che chi fa ;

La via alla massima approesimazione (che è, in fondo, l'unico ideale pratico a cui possa tendere un interprete concienzoso) rimane col aperta Ne Errante presume di chiuderia, anni, in una pagitan che
rita di venir considerata come un edificante esempio di moralità letteraria, egii atesso dichiara: "Chi
abbia, anche una volta sola, tentato di ciennataria i a trasferire una grande Possia d'altria linga nelle
linee e nel suoni della nostra Possia, se ha un minimo di cervello e di devo Possia d'altria linga nelle
silosisteme cossi l'umità è i il rispetto. L'umità, per se stesso; il rispet v

viventi. E sarò pago, soltanto se la mia gioiosa fatica potrà giovare a sua volta ai traduttori che verranno

potra giovare a sua voita ai traduttori ene verranno dopo di me». Si peccherebbe contro la generosità di quest'avve-tenza al lettore, premessa da Errante alla sua tradu-zione della prima parte della tragedia (Faust, edizione Sansoni, 1941. L. 20), se si volesse stabilire un confronto coi tentativi, spesso degni di lode, degli altri interpreti del capolavoro di Volfango Goethe. Va tuttavia detto che questa nuova traduzione è una vittoria artistica senza precedenti nella storia del Faust italiano

Oltre un ventennio di consuetudine col testo origi-nale e con la sterminata bibliografia che gli è sorta. come selva, intorno, spiega la maturazione dell'opera e. — la messe essendo pronta a venir mietuta, — la straordinaria rapidità dell'esecuzione: cento giorni. E straordinaria rapidità dell'esecuzione: cento giorni. E si deve certo all'affiato di un tale stato di grazia l'or-ganicità, vale a dire la vitalità, del tessuto poetico ta-lino: poiche il pregio sommo di questa traduzione è di poter entrare a far parte del patrimonio vivents

di poter entrare a far parte del patrimonio vivente della nostra coltura.

Quel che è tipico in Errante (e basti ricordare qui il suo Rilke, il suo Novalis e, in modo particolare, il suo nucravaglioso Medderla) è la chiarificazione mediternace degli spiriti del Nord. Egli, svelanolti, il scossita ill'annima del popolo italiano, glieli fa comprendere e amare. Gli durante il l'avoro, egli brucia in sé ogni e amare. Gli durante l'alvoro, egli brucia in sé ogni e sinate. Ona outaine a isvoto, egal forutta in se ogin scoria di ciuculòrazione filologicine i non offre al l'ettore che la bella fiamma dell'ispirazione. Così cade, nel Foust, ogni bisogno di commento. La parola è, senza tramiti di pedanterfa, alla parola stessa. Alla parola da cui tutto scaturiace; carattere del personaggi, sce-da cui tutto scaturiace; carattere del personaggi, scenografia, ecc

Con un'opportunità giustamente intuita per un più vasto contatto del Faust, da palcoscenico a platea, col nostro pubblico, Errante ha conferito al suo jesto itano del construita del conferito al suo jesto itano del construita del c ınità giustamente intuita per un più

primo Feust, toccando l'acme di un virtuosismo obs-nocitivo nella Motte di Volpurga. Il sappla afferrar-si uttis, come un lettmotto per chi sappla afferrar-si uttis, come un lettmotto per chi sappla afferrar-si uttis, come un lettmotto per la compania per di fa spiendere, 'durevolmente triavertile, ritaliano stoti il sole d'italia, è pure una inpop decaviva per la rinasetta non mai abbastanza auspicata, da chiunque l'ami veramente, della nostra Poesia.

RINALDO KÜFFERLE



le Mortari al Rifién, la celebre sede del Legionari del « Tercio Extranjero », nel luglio 1836.

### CON FRANCO AL MAROCCO NEL 1936

RO ad Algeri, quando le radio scatenarono d'improvviso la prima notiria della rivolta 'nazionale nel Marocco spagnolo e nella Penisola iberica Pomeriggio del 17 luglio 1808

La folla, softo un sole torrido, el agglomerava davanti agli sitoparianti dei caffe e dei ritrovi. Caotico, discordante, contraddittorio concerto del primo notturario Tuttavia c esa già nell'aria la sensazione di qualcosa di grave. Specialmente legrevo quetta mpressume negli spuardi degli Arabi, che ho li contume di non perder mai di vista, quando mi trovo

neall spaned teell Arabi, che he il cortume di non perder mal di vitat, quando mi trovo ned loro passi.

Ma anche il giornolista più esperto poteva sentiris perplesso in mezzo a questa orgis fonta. Doversa il centro della rivolta? Chi ne era il capo? Si parlava di viri gotolare di nustrezione: Madrid, Barcellona, 8. Sebestiano, Bilbao, Sivigila... Si ficresano, capo il generale Francico Pinaco, Cabanelisa, Moli, Gotolaria ana una secondaria transita di rum, mentre il avan soprattuto colpici il viole dei generale Pranco. Chi stassi gueria di rum, mentre il avan soprattuto colpici il viole dei generale Pranco dillo Canane di rum, capo della rivolta era altrove mentre il avan soprattuto colpici il viole dei generale Pranco dallo Canane di Marocco appagnolo; l'adesione in massa del «moros» — gli indigenti – alla suo causa! Chi. Marocco appagnolo; l'adesione in massa del «moros» — gli indigenti – alla suo causa! Chi. Marocco appagnolo; hadesi approries parte il berberi, ha sengre il vernio in chaviso dato sul generale Pranco. Ufficiale supertiore nella el era risoli, col concerso dallo erativa di difficia con la cattura di Abd-el-Kirm, il capu della rimanea, con la Pranco si era quidati nuovamenta esgnalatio in Partia per le suo mauve e ardite concezioni milliari, e per la suo opera di riorganizzazione dell'Exercis considerativa presso il infinistero della Genera. Zer daugusto accomi di Partia per le suo mauve e ardite concezioni milliari, e per la suo opera di riorganizzazione dell'Exercis Confortato de questi deti. Il ministro della Genera. Zer daugusto accomi di Coverni di Confortato de questi deti. Il ministro della Genera. Zer daugusto accomi di Coverni di Confortato de questi deti. Il ministro della Generale in confortato de questi deti.

mio istinto giornalistico mi av-vertiva di prendere il cammino

vertiva di prendere il cammino d'Occidente. Sentivo, sia pur vagamente, che la grande partita si sarebbe giocata nel Marocco.

Ma si trattava di percorrere circa 2000 chilometri su mezzi di comunicazione africal — treni e autocarri — e quindi poco veloci e precari, costeggiando la affocata frontiera del Riff, menaffocata frontiera del Riff, men-rer il luglio dava già al termo-metro oltre 50 gradi. Il mio pia-no tuttavia era fatto: partire senza induglo, inviando al gone-rale Franco, dal punto di par-tenza e quindi anche da ogni successiva tappa, telegrammi dal taten pressoché unico e. diciamo successiva tappa, telegrammi del testo pressoché unico e, desilimite. Deservationes, assilimites: Deservationes, dellamo, assilimites: Deservationes, dellamo, assilimites: Deservationes, dellamo, assilimites de la contra de la contra del marcoco pagganio. Ho describito questo viaggio adfissiante e caleidoscopico lunco la catena di fortiliti marcochini (Ugida, Taourit, Taschushan) nel mio volume a gongano (Ed. Preves-Garranti, M. limiterò ora a sintetizzare.

A Fez ricevo, pel tramite dei-

A Fez ricevo, pei tramite del-la nostra R. Agenzia Consolare, una lieta novella: il gen. Franco ha accolto la mia domanda e mi ha rilasciato un e salvaconducto de transito ». Ma il lascie passare non è stato inviato a Fez: probabilmente esso è depo sitato a Rabat, presso il nostro



R. Consolato Generale. Quantunque letteralmente massacrato da B. Consolato Generale, Quantunque letteralmente mazancrato da un vaggue des assomma da l'Oto chilometri, ripario senza indugio per Hanisi Ma qui mi attende una grossa delusione: il galveorio distributio del common alico, del consolato del consolato del giorno dopo, quandici este giu attivatio di run iniziativa, a Tetuan, sede del Quantiruti Generale degle insessita (in vertili il salvacondotte estato non solitanto ribassitato, ma invisto, per mezzo di una materiale chian de Quantiruti Generale alian tono consolato, del consolato ribassitato del consolato, del consolato del consolato ribassitato del consolato, del consolato d thing die Quartier Generale alle frontière tra Marocco francèse ce Marones apagnolo e présamente ad Arbaus. Auto, comini e salvasiondatte mi attesero quindi, inutilmente, tutta una notte...]

1) quale que de la quale gioce or rimato vittima? Non in quarte pagni brev sara passibile dipanare questo romanzo piut-

tosto grallo.

Fu comunque questo fatto a spingermi più decisamente verzo
un proposito che ascosa iutte le caratteristiche del rischio: giungere coe ancho senza lasciapassare e a qualunque costo, nel Marocco pegando affidandomi alla sorte.

reces psegmote. distandoms alla sorte. El imazzanger muserne Amportitura dell'ultimo treno che partende quella sera alle 21% da Rabat per Tangeri, avrebbe tenta di attraverane tutta la sona occidentale della rivotta questo canvagito mo, era sultanto i uttimo per ragion dorari La Compagnia removiaria, considerando i pericoli della situazione revara infanti deciso di non inaciar più partire alcunio sera di dispensaria productiva della partenza di despensaria della partenza di dispensaria di dispensaria di sulla dispensaria di mante della di finali che lo posi finalimente entrare nella condicia rivotta Questo viaggio, durato fino all'alba, rimarra uno deli triordi pur bellie avventuro della mis por movimentata vita del ricordi piu belli e avventuron della mia pur movimentata vita

JH7 \*ALYOCONDUCTO

d invisito speciale. Il trono procede lentiatimo, setto un cisto di novilunto inverosimilmente gremito d'astri. Dalla cotta etianiza giungo. Il processo del considera del conventido del considera del conventido non sembrano ottimisti. A voce basa essel parlano di sorprese lungo la linea, di tentativi dinami-nedi presso i pentiti di attacción notiuri. E, verno l'alba, ci astrano i bombardamenti delle mavi del Governo di Madrid, «las barca rullas» che de qualche mattina vengono a tormentare, col

Ad Alexarquivir il conveglio si arresta al primo posto confi-nario degli insorii. Un commissario, addetto al controllo dei passaporti, sale sul treno, accompagnato da militi berberi. Sono i fa-mosi regulares in fez e moschetto a baionetta inastata. Il commissario sembra nutrire su di me qualche dubbio; ma poi si del mio progetto è riuacita

del mio progetto frunctia

Il treno segore

La triba di Larache Ma tanto nelle stazioni, quanto

lungos la tinea di Larache Ma tanto nelle stazioni, quanto

lungos la tinea la zona sembra cormale essere in poaseaso dei segua
ci di France. Le truppe sono costitutie sopratiutto da nuclei di

rezultare se da mehalle el de cavalieria indigena, di cui si scorgono i bivacchi, gli attendamenti el bei corsieri, gorari nelle ful
ve vallate della richaia

ve vallate della richaia

ve vallate della Ycbala

Ad Arcila — che sorge la dove gli antichi favoleggia med degi

Ad Arcila — che sorge la dove gli antichi favoleggia med degi

Orti Espreidi — riceviano, all'aurora, il primo saluto del cannone

Una nave del Governo di Madrid è venuta a bombardare queste

piccolo centro indifeso. Il trevon oftagge di misura si proiettili di

grosso calibro, imbucandosi in una galleria dell'attopiano

Già la prima fase della mia avventura volge al terrinire. Per

Tangeri la Bienca Senonche la pocesano breiare le tappe. So
rea un tassi condetto da un arabo piutosto recelettima, reprodo

do il cammino per Tetuan. Ma, proprio quella mattina, un'ordi
narga del gan. Pranco suore. do li cammino per Tetuan. Ma, proprio quella mattina, un'ordi nanza del gen. Franco aveva chiuso la frontiera fra la zona inter-nazionale di Tangeri e il Protettorato spagnolo. Al controllo con-



Un anziano « regular » che monta la guardia sulle banchine di Ceuta, dopo il bombardamento del 27 luglio 1936

finario la situazione diventa quindi delicata. Severo ame, sotto il fucile spianato dei « regulares ». Inter esame, sotto il duclie spianato dei «regularea». Inter-rogatori. Perquisisione dell'auto fin sotto i cucini e nel colano. L'ufficiale di servizio domanda istruzioni itelefoniche a Tetusn. Il tempo passa. Probabilmente all'Alto Comando si domandano come mai il giorni-sia attesio intilimente ad Arbaus, entir ore, sriana-mente, da un'altra parte... Ma infine l'autorizzazione viene data. Un fialingista, armato di mosebetto, in a lato dei mio conduttree. Siamo, evidentemente, in regime eccezionale.

Durante questa corsa verso Tetuan, tutta un'altra parte del territorio in rivolta rivela i suoi aspetti. Tutt'intorno febbrile fermentazione. Colonne d'armati a piedi, più spesso in autocarri e a cavallo, vanno e a piedi, pli spesso in autocerri e a cavallo, vanno e vengono. Si scorgono attendamenti e bivacchi ovunque. Fumi neri e lenti salgono da dorsali di colline
Sono tracce di combatimenti e di bombardamenti. Nel
cielo ronzano serel, che vanno e vengono sullo Stretto
di Giblitera. Tra questi pioliti ci sono già alcuni
nonstri erolci violonita. Tra questi pioliti ci sono già alcuni
Tra questo insolito movimento di ermati, le donne
Tra questo insolito movimento di ermati, le donne

Tra questo insolito movimento di armati, le donne berbere, le brune e selvagge donne dei RIII — che portano enormi cappelli di paglia simili a esombrere se messicani — continuna o transitare ia cavullo o acquando i loro simelli di mortino di cappando i loro simelli di mortino di ristiliationo, nel traffici, i loro i monochiali Esse sostituiscono, nel traffici, i loro i monochiali Esse sostituiscono, nel traffici, i loro i monochiali Esse sostituiscono, nel traffici, i loro di monochiali Esse sostituiscono, con le sue 38 moschee: la sua architettura, che par quasi ricamata, in itsili ispano-arabo, i i suoi polircomi mossici che se di successioni di successioni di successioni di contratti di contratti di successioni di contratti di contra

policromi mossici che ne fanno una delle città puri pritoresammente inditti dei Marcoco. Tutte di queriprizze della Cari al affe moreschi siano insolitamente 
stribità di controli e affe moreschi siano insolitamente 
di controli e a di controli e a di controli e al controli e al 
stribità di controli e al controli e al 
al quanti e Cenerule che a mi pelga un indigeno 
primanda, uno degli alutanti del generale Franco 
al mio arrivo — egli mi pelga — era atteso fin 
dalla notte e il generale Franco aveva fissato di ricevermi subito nelle primissime ore della mattinata: 
mesco per silvigia. Essas, alle 20. Esprimo all'ufficiale 
tatte la mia smarezza per l'involontario ritardo 
Ma l'ufficiale, che è al corrente dell'equivoco, mi 
rassicura e mi consegna quindi il famoso salvacon-

dotto, riportato da Arbaua. Non è senza emozione ch to entro in possesso di questo foglio documentario pel quale ho fatto tante fatiche e conosciuto tante vicende! Utilizzo, quindi, le ore della giornata che mi sepa-

rano dall'udienza del Caudillo, per visitare il terri-torio marocchino fin al mare. L'Alto Comando ha torio marocchino fin al mare. L'Alto Comando ha messo a mia dispositione una macchina e un ufficiale per farmi da guida. Ho il permesso di visitare la roma sema restruta de la companio del filmare le seese che più mi sembrano attraenti. A questa generosa concessione dovrò più rari, seno unici, documenti fotografici dei primi giorni dell'insurrezione e l'unico dim permesso dal generale Franco nel Marcoco spa-

gnolo. Mi dirigo quindi v erso Ceuta, la città che inc tunto i sonni del Governatore di Gibliterral Ma a metà strada fra Tetuan e Ceuta, c'è il Rifièn, la ormai celebre sede del « Tercio Extranjero», donde è partita

celebre sede del « l'ercio Extranjero», double e parties la prima scintilla della rivolta e la primisaima add-sione al proclama rivendicatore del generale Franco. Come non sostare in questo celebre quartiere mili-tare, che ha l'aspetto imponente d'una fortezza? Al Hiffen sono ricevuto dai legionari, onusti di cartucciere Killen sono ricevuto dai legionari, onusa di carucciosi de e armati fino si denti. Salutandomi col grido: «Arri-ba Italiai Arriba España!» essi vogliono che mi metta tra loro, mentre l'autoscatto della mia macchina ci fotografa. Quindi si va alla buvetta a bervi un augurale bicchiere di \* cerveza \*

Riprendo quindi il cammino verso Ceuta, dove tuona il cannone. Anche qui si tratta di un improvviso ne il cannone. Anche qui si tratte di un improvviso attacco di navi governative, cui rispondono i grossi culibri della fortezza di Mante Acho, che domina e didende la città Quanda arrivo, le case e le banchine del porto recano, ancora caldi, i segni dell'aggresione; mentre autoambulanze recanti fertit della popopolazione civile corrono verso gli ospedali. Ma le sentinelle arabe, col loro tradicionale turbante e i fuelli se balonetti medicionale turbante e i fuelli se balonetti medicionale turbante e in controli della poporio del

sibili sugli spalit e lungo il porto

La mia giornata si riassume nel tanto desiderato e
sollectio incontro col generale Franco. Ricorderò senpre l'attesa nell'austro solone dell'Alia Comiseriapre l'attesa nell'austro solone dell'Alia ComiseriaSovrani e infente di Spagoa. Ma sopratiutto rimarrà
ndelebile nelle mia memorta la figura del Caudillo,
quale mi apparve la prima votta, impeccibilmente
chiano nella "piccola tenuta" color sanape, sulla quale spiccava una sola decorrazione, la più alia di Spafronte, cassiliatura di heristima radice, occhi profronte, capigliatura di nerissima radice, occhi pro fondi e pensosi, decisi e, al tempo stesso, vellutat

dalla poesia della razza.

di eventi e di granti nguie. Posso li georale Franco Di una cosa soltanto sono contento anche oggi, a distanza di tanti anni: di non essermi ingannato circa il Condottiero che avevo desiderato incontrare. CUPIO MORTARI



li Falangista che fu incaricato di scortare Curlo Mor-tari dalla frontiera a Tetuan. - Sotto, una berbera del Riff con l'ample cappello a uso «sombrero» messicano.



Accampamenti e bivacchi nelle vallate del Riff rivelano nel suoi singulari aspetti il territorio in rivolta.



## 991 UNO SCULTORE E CINQUE PITTORI NAPOLETANI

NELLE raccolte salette di Casa d'Artisti a Mi-lano s'è inaugurata da una TELLE raccolle salette di Case d'Artisti o Mi-lano s'è inaugurata da una settimana una interessante mostra che, all'ombra della bandiera di Napoli divina, accoglie uno scultore e cinque pittori diversissami di tempera-mento. Giovanni Tizzano, Luigi Crisconio, Peolo quali yè asgiunte per l'occasione una partenopea d'adozione, la suvirera Céline Robellaz, che da mol-l'anni ha eletta dimora nella città di Masaniello— per quanto cinciamente fratelli, parinon un lin-guaggio direra, nel foglietto volante della Galleria, che fa le veci del cataloghetto ubituale e ne fa rim-piangere l'assenza, è il direttore della Pinacotea Nazionale di Napoli. Sergio Crofolant; e questi, avendo imprudentivemento coli Contente col sonie raccolle di contente del contente col sonie con la contente del contente col sonie con la colora del contente col sonie con la colora del contente col sonie con la colora del colora del col sonie con la colora del colora del colora del ventre che al sucola la tradicione s'aurato più all'av-ventre che al passato, e questo rillium'an e riscova nel soni supre profondos. Le quali, poi, sono panel suo sapore profondo ». Le quali, poi, sono pa-role soltanto parole.

Company of the compan

una sala personale con un bel gruppo di opere.
Strano e interessante, oltre che l'artista, l'uomo ingenuo, ora furbisumo, sempre sveglio, sempre sudicio del control del contr zione e sincerità

Alla Mostra Sindacule al palazzo dell'Arte, già Alla Mostra Sindacule al pelazzo dell'Arte, sia erano stati assoni a fraverovimente nosti due bronzi di Glovanni Tizzano: uno stilizzato nudino di acerba dellescente, Candia, e una testa Frore dei careba plasmata con una evidenza incantice/de articale plasmata con una evidenza francisco dell'estato dell'e

sensibilità vigile e penetrante.

Qui, a Cassa d'Artisti, Tizzano si presenta meglio ancora, più complutamente, e la sus natura, quella chegli definitece e sangue ercenance e, si rivela nella produzione estrona, cunto pued concluente presente della consultata d

sto nudo di donna che s'avvicina alla quarantina, la ppesia della 
maternità: è la donna 
che ha più volte procreato, e quindi nelle 
forme mostra il travagito e la pena dei doni 
di vita che ha fatti altravasti. La praesa satravasti. La praesa sa-Pumpnità. La stessa sapienza delicata, la stes-sa purità d'arte si ritrova nelle tre altre cere acquistate dalla Provincia di Milano tre visi femminili, una donna, una giovinetta, una bimba, tre espressioni, tre sentimenti

Ma i bronzi, vigilati nell'esecuzione con la più sagace cura, non sono meno interessanti. Cosl Al Liston, che era già alla 22ª Biennale gia alia 22ª Biennale Veneziana, la armonio-sa testa di Vera, i due Ragazzi della Gil, la gentile testina di giovane donna, chissà perché chiamata Saggezza. E un bellisalmo pezzo di scultura sana ed espressiva è la figura, un poco più piecola del vero, intitolata II perasiero del Duce, una bimba con una cpiga nella destra: la poesia del grano, del lavore dei cumpi, della vita laboriosa, dei pane.

Sulle bianche pareti subito attira le Luigi Crisconio con la manciniana Testa di himbo. dagli occhi vivi e lucenti, e con l'Autoritratto, una testa di calda vigoria. È Crisconio il più napoletano del gruppo; e in lui per davvero la tradizione è pre-sente, nel migliore dei significati. Il modo di pen-nelleggiare e di sentire il colore e la luce sono partenopei al mille per mille, con un abbandono sin-cero alle doti native. Come nei dipinti di persone cero sule dou narve. Come nei cipini o persone — tra i quali spiccano varie mezze figure femminili, e quella in rosso mi è parsa la più saldamente costruita — cos nei paesaggi, luminose è bent taglitati Quelli che preferisco sono la strada di paese con la figuretta arguta dello scopatore, la veduta col mare di Napoli nel fondo, che ha nel primo piano una affascinante nota di verde nella calda luce me-ridiana, è la vivace impressione del Cortile a Meta.

ridding, e la vivace impressione del Corsse a mess, col tipico pozzo a dominane il quadretto coloriste così prodigialmente dotato sono il Nudo sui divano rosso, di bella saidezza di disegno e di sicura efficacia mi toni della carne e dell'ambiente, nel quale cacia nei toni della carne e doll'ambiente, nel quale forse spiace la troppo veriatica crudezza "negitio ancora, il Pastorello sulla scala, che è il ritratto di un seminudo ragazzo del popolo, con un cortile as-solato nel fondo: eccellente pittura senza trucchi e senza tranelli

Edoardo Giordano, pittore elegante e dismovolto ha varie tele e passa dalla figura al flori, da questi al ha varie tele e passa dalla figura a i fort, da quest al paesaggio Ma più che le frettolose impresatori paesistiche di Piazza Ducale a Venezia e del Paese marinaro, che si fanno voientieri guardare per la loro piacevolezza cromatica, e più del mediori di pinti floreali, merituno un cordiale cenno il rafatto. di signora bene accordato in una tonalità rosco-celeste e il tutto biondo ritratto di Chiere, superficiale ma gentile, aglimente e finemente armonizza to con un pennelleggiare netto e festoso

to con un pennelleggiare netto e festioso Un più moderno e modernista atteggazesi e visi-bile in Paolo Ricci, che è il più giovane tru gli seponitori. Ottre a qualche succi. — e il più merita-to archivato di più più più più più più più ta più più più più più più più più più la fresca armonia del suol verdi —, di lui, sono da guardare le figure umane, di arginto teglio - di buon rillevo, espressa con curezina e francherza. Mebuon rilievo, espresse con energia e Irancheza. Megilo del riturio dello sculpre Tzzana corpuso de 
riturio del contro e 
riturio del contro e 
riturio del contro e 
riturio del contro e 
riturio del 
riturio 
riturio del 
r

menusceza e di tellu colorazione testimoniano di maggiori possibilità a maggiori possibilità i pittore Luigi De Angelis, ischitano assis nuto mell'ambiente come «il barbiere d'Isenha», a qui tre volte effigiato: la prima volta da Ricei, poi poi ancora da Luigi De Anzotosa, dovrebbe essere la sura effice. Su colora de Luigi De Anzotosa, dovrebbe essere la sira effice, della prima della colorazione della cittata della colorazione della prima della castella cargonose col mare sulla colorazione della pittica Robellas, che ha briose e goli atte qualità colorazione, della prima della colorazione della pittica Robellas, che ha briose e goli atte qualità colorazione, cittere la tela di argonose col mare della prima della prima della propositione della prima della prima della propositione della prima d

FEDERICO PETRICCIONE









Giovanni Tizzano: Vera (bronzo). - A sinistra: Paolo Ricci: Vilia Lucia a Napoli.

## TRENT'ANNI DOPO

LE MAGRE CENE DELL'AUTORE DELLA CENA. - L'APO-STOLO DELLE CHIOCCIOLINE. - SI PARLA DEGLI « AGEN-SICI». - SI RIPARLA DI MARINETTI. - IL MONDO È DÈL MAGRI (O PER AMORE O PER FORZA). - IL CATTIVO SENDIDIO DELLA STRUIZZO I ESEMPIO DELLO STRUZZO. - L'I SERMONE L'IMPREVISTO ESITO D'UN

\*\*OLLE il caso che, costretto a scegliermi un posto nella bolgia dei «Vini Sardis, me lo dovessi trovare tra Pietro Sgrella e il pastore, accanto ai due sposi melanconici. Pu qui ch'ebbi dal posta versoliberista, cultore a tempo perso di vari studi fra cui quello importantissimo dell'alimen-

a tempo perso di vari studi fra cui quello importantissimo dei animen-tazione, le prime lezioni d'attinenza.
L'isstinenza, al tempo di cui parlo, veniva praticata anche da uomini oggi ve-nuti in gran farna, e che alicora non dovevano la magrezza solisatio alla gio-ventiù. Era il tempo in cui Ugo Valei pranzava cogli colori dell'Albergo Miliano. Beccioni cenza da Genovelta, la lattata di via Fiori, in compagnia del pilitore Brecciani, prima di prestara il frac, una volta per uno, da sfoggiare alla Scala; e Sem Benelli seriveva a Guello Civiniai.

Vivo di pane e tè e di meditazione:

Sem Benelli seriveva a Guelfo Civinnit:

Vivo di pane e tè
e di meditarione:

Anzi gare che qualche volta decase a meno dei tè, che in fin dei conti è solnato una siliaba, sumentando la dose della meditazione, gratuita pure allora. E
neche questo ce lo dise lo Segrella, il quale supeva tutto, Lo accoltavano stupiti,
strantit, i due sposti kul, fotografo, lei messira elementare; entrambi esili, trasperent, e sempre con le mani in mano, quasi a reggeraj per non edare. Si poteva
duvero supporte che fossero per cedera allo sfinimento, l'uno nelle subcotattori quanto di gendre lo Segrella e quale supeva tutto, Lo della putaduvero supporte che fossero per cedera allo sfinimento, l'uno nelle subcotattori quanto di gendre lo Segrella e quancea me lo vedo la più alto di
una spanna, tutto nodi e nocche e bitorzeil, pontificere innanzi alla solita porzione di lumachine; quale che si aspiravano dai buco. Aveva portato anche lui i
suni versi a Marinetti, e naturalmente qualche volta ne pariava; ma non cost
posso, e con tanto curor, come della anbriett. Lei quant di capire come potesse,
cost allungato e nodoso, nutrira di 'minurie a quel medo. Le chioccioline crano
la un unico paste quotidiamo, aggiuntavi a seconda delle sorrate una fetta di
accio una mela. La mela pel giorni di magro; il formaggio, dato i vermi che
interio. Dio sento, per quella casa pasto: e cores i giovani coniugi rattenevano di
finto. Dio sento, per quella casa pasto: e cores i giovani coniugi rattenevano di
finto. Dio sento, per quella casa pasto: e cores i giovani coniugi rattenevano di
finto. Dio sento, per quella casa pasto: e cores i giovani coniugi rattenevano delrespiro, forme l'i-poccone in golts, per d'aggil retta, vedevo in meraviglia sopplantare ogni tanto negli occhi lei tristoza. come quel iampi senza tuno che intertrompno la pioggia dell'estati.

— Mi credono, simori l'Aspetti è au opolinone. Moi mangiamo qualito votrompno la pioggia dell'estati.

— Mi credono, simori l'Aspetti è au opolinone. Moi mangiamo qualito vo
rom

Mangiar soltanto quando bisogna. Il mangiar troppo è una vergogna

E dopo di lei i bambini, oh Diot, dovevano ripeterlo in cadenza E dopo di lei l'ambini, oh Diol, doveveno ripoterlo in cadenza.

I dopo di lei l'ambini, oh Diol, doveveno ripoterlo in cadenza.

In ambini ma manazza di cacio, dopo le lumente, avevano portato una contrato di la compania del contrato del

te rienetto che i chiacchieroni.

— Dite un poi: — interloquiva l'istitutore disoccupato — mangiando così poco, non sarotete odi per caso un sagensico ?

Asensici, cioè privati del gusta, svon definito in quel tempo gli inappetenti. Esta l'enoca, non si dimentitoli, degle equalstit melli « damunziani. Par cui ogni glorno ia clinica dava goni un comico di caffe-concerto, finito poi tragicamente in più famous passon: un comico di caffe-concerto, finito poi tragicamente in più famous passon: un comico di caffe-concerto, finito poi tragicamente in più famous passon: un comico di caffe-concerto, finito poi tragicamente in più famous passon: un comico di caffe-concerto, finito poi tragicamente in più famous con passone di un comico di caffe-concerto, finito poi tragicamente in più di sono di sanone, trato de cutarantenne, a vesse transquigato semplicemente un perso di sanone, trato edutarante di tasca insieme a un fiaschetto d'olio di fegato di meriuzzo, destinato alla stessa sorie.

aus steam sorte

— Macché agensico: — insorgeva lo Sgrella indignato — sono un unon tano. Se
mangio poco, è solunto per pensare di più. S questa è la repota di tutti gil uomini di corvelto: de Platone a Marinetti.

Marinetti, tren'anni fa, ammetteva anche la parta settuta. Però è doveroso
informarvi che non ne mangio mai doppla porzione: come adesso si dice faccia
informarvi che non ne mangio mai doppla porzione: come adesso si dice faccia

e da Confucio a Pasteur. Sapete voi di che viva il dottor Haft, il teorico

del « crudismo »? Di frutta e cipolle. Da vent'ainni. E nè ha settanta. Ed è un sapiente. Un suo discepolo è andato più în là: è riuscito a cibarta per un mese di sele nespole, masticate trentadue voite al mod giapponese. Auche il dottor Bergonile sta pensando il mezzo d'approvvigionare l'unancia.

Se ressobrut e di azoto commentibile; e consentation de la mezzo secolo ci nutriemo tutti elettricamente della provisionare l'unancia.

Se ressobrut e di azoto commentibile; e consentation con la mezzo secolo ci nutriemo tutti elettricamente quella di Pinio circa le tribà dell'irak che si paracevano di profuni. Ecco l'ideale. Vivere di gas, di docti, di azururo, come l'alcidola della leggenda; di niente, come Simsone sulla colonna. Elettricali docto della leggenda; di niente, come Simsone sulla colonna. Elettricali dello della leggenda; di niente, come Simsone sulla colonna. Elettricali dello della della leggenda; di niente, come Simsone sulla colonna. Elettricali dello della della leggenda; di niente, come Simsone sulla colonna. Elettricali dello della della leggenda; di niente, come Simsone sulla colonna. Elettricali dello della leggenda; di niente, come simsone sulla colonna. Elettricali dello della della colonna. Elettricali dello della della colonna. Elettricali dello della della colonna della colo

The scritto: Il mondo è dei magri.

A un siffatto telogio dell'incida, il fotografo magro per forza si tirò su con una certa importanza sulla vita. La maestrina taceva, guardando il pancione, che col info nel piatto si risucchiava le labbra, e poj, senza vergogan, le dita.

Fece lel, peritosa, con una smorifetta!

— Il mondo è dei magri: va bene. Ma anche delle magre?

— Naturaimente. A patto — aggiunase lo Sgrella, con galanteria — che siano innemorate. Se no, il romanzo è impossibile Soltanto le Guotione della bigamia, per il loro doppete razase servirebero solo a dime, per il noro doppete morato de si possibile si sempre un torto; ma in amore è adpete della consideratione della bigamia, per il noro doppete morata de adoltoneria è ampre un torto; ma in amore è ad-

per il loro doppie volume. La ghiotioneria è seinpre un torto; ma in amore è addititura un peccato mortale
— Giusto, giusto — approvava il fotografo; intanto che faceva il suo ingresso nell'osteria, sianno della lunga giornata, quei solito ultimo a comparire: il conducente delle caprette si Giardini Pubblici. Il buon vecchio era siato, pe construme delle caprette si Giardini Pubblici. Il buon vecchio era siato, pe construme della caprette si Giardini Pubblici. Il buon vecchio era siato, pe construme della sonale caprette della Scala. Il testimone di tante crapule ora conduceva i bimbi a passeggio, sulla carrozziana delle caprette, quasi per confortarsi ero nuestimocenza di che che merzo secolo seves visto e sentito. E oggi sera finito il lavoro ai giardini.
— In amore et si maspia coi baci. Deve bastare. Il resto non pub diù avere siculta piante. Vedete come l'aggle Faubbia, invece, dè la scalata si conventi? E polche soltanto la frugalità conferisee i besti occhi. Dei capelli, la vita snella, il piè veloce, bisogna essere magi come Faublas, come Ariele, come l'appe-

il ple veloce, bisogna essere magri come Faublas, come Ariele, cor — Come lo struzzo...

 No. signore: lo struzzo è un faux matore, un falso sobrio che inghiotte anche i ciottoli. La gracilità invidiabile è quella dell'ape, che non mangia le pietre ma beve la rugiada

gnera. Certo (e qui l'apostolo faceva segno alla nuova porzione del commensale) se quegli stufatini parlassero...

— Se questi stufatini parlassero — prorupce il trippone; e fu l'unica, proprio l'unica volta che sentimmo la sua voce — direbbero: Come siamo pochi! Come

stamp pour de Syruldo male. Anche il signor Edgardo. Anche la signora Morisa Non si rise che alle tavole accanto La meestrina, senza dubbio nicesta dall'aria inaec-lente dei gazilioto, non sapeva distogliere gli occhi inaspriti dalla sua tonda re-sona. Allora il signor Edgardo per cambiare discorso, racconto coma ente sino-chera mezza festa. fosse andato con la moglie a visitare la chiesa delle Grazie,

ch'étà mézza resta: resse snance con la mogne a vanace as unices del nues cut de don'é la Cena di Leonardo.

— Eco — osservé li ritoccatore della Pinacoteca — una cena che conviene an-che a dei temperanti. Però è strano, che i maestri del Rinascimento dipinges-sero semore i santi apostoli a tavolia.

— Outil — fece la signora Martas, socccisndo sotto la tavola la mano dello

— Ouff! — feee la signora Marzas, geneciando sotto la tavola ja mano senso sposo che la cerevas.

Allora l'altro ricominciò il suo quaresimale: e il fotografo a dire di si, a dargli ragione, sbucciando piano piano quella mela da mangiare in due.

Qualche sera dopo lo Sircella, capitato fieramente ai a Vini Sardi: col propodei chilometti, quell'umo esemplare! — in testa Marinetti.— non divoreva che
dei chilometti, quell'umo esemplare! — in testa Marinetti — non divoreva che
dei chilometti, quell'umo esemplare! — in testa Marinetti — di trovarci a tavola in due

""". 4 di sannero dal costernato Signor Eduracio, che la Signora Marines rea scap""". 5 di sannero dal costernato Signor Eduracio, che la Signora Marines rea scapsoli, e di sapere dal costernato Signor Edgardo che la Signora Marisa era scap-pata col commensale di buon appetito.



## IL GRAN CIRCO SHIBATA

Nol abbiamo sentito dal nostri nadri decantare in meraviglia del grandi circhi equestri che formarcano in companio del prandi este della companio del prandi este della companio della com





## LA PAGINA DEL CINEMA

A sinistra: Hans Albers una vecchia conoscenz; dei cinosati italiani, e Elisabetta Flickenschild nei film «Treak, il capitano di ventura» che la Tobis ha affidato alla regia di Rerbert Selpin

Sotto: Questo delicato volto che sembra farsi più puro per l'effitavio del gigli, dei giadioli e delle rose, è quello di Daniela Darrieux, la notissima squisita attrico del cinema francese.



Valentina Cortese, una nuova attrice del nostro cinema che, unretta da Campogal-Hani, apparirà nei film «Il bravo di Venezis» prodotto dalla Scalera, (Foto Feste).



## 995 COROLLARI A UNA POLEMICA

T. film sud « Promessi Spoel » è ancora sasal lontano dalla fine ma già — come era facile prevedere e lo stesso Camerini aveve previsio — la polemica intorno ad esso diventa sempre più stringente ed scessa. Sarebbe interessante riassumere i vari pareri fin qui espressi. Interessante ma l'ungo. Mi limiterò diunque, ad alcuni cenni. On discorrere sennato, a parer mio, è quello di Cornetto di Marzio il quale, in città ci acutava i manzoniani a non prendersale anto calda e a considerare il film nel suoi risultati cinematografici, dimenticando, se è possibile, il grande romanto al quale non si richiederà se non una trana e uno siondo come a motti altri romanti, anche celebri, gi tradotti per lo schermo. Dimenticare il Manzoni, ne convenzo, sarà ardius per non dire limposibile. Me si può pretendra per son vedere che i raultutati cinematografici dimenticando, se è possibile, il grande romanto al quale non si richiederà se non una trana e uno siondo come a motti altri romanti, anche celebri, gi tradotti per lo schermo. Dimenticare il Manzoni, ne convenzo, sarà ardius per non dire limposibile. Me si può pretendra ri con controle del proposibile. Me si può pretendra di con ritravare nel lim questo o quel sentimento quella o questa figura (secondo i guati e le preditezioni di oganno) del libro. E Foggazaro no ne Manzoni. Figurateri dinon ritravare nel limposibile. Me protessioni del proposito del proposito. Protessioni su protessioni del pro

ce tecnica, quella che i mediterranei ai noro gran tempo omarono; si secunda el nervo diventato talmanie prociso o inappuntabile da diventar dominatore e fare intollerabile la vita al padrone che se l'era educato e ora non a più mode di liberarensea.

Bontempelli unque che avvebbe ammesso una rozza ingenua illuarrazione per dimensario quando il cinema era ancora si aud primi balbesta, antica dell'archiva dell'archiva

se ne adontó, anzi le incoraggio come e megio crie dette. Di fronte al Manzoni che bonariamente ap-provò e garbatamente lasciò correre dovremo essere proprio noi a gridare allo scandalo?

Un altro timore manifesta Bontempelli: « Si p farmi osservare che dopo il film l'opera poetica rimane intatta, e noi possiamo dimenticare il film emane nitatia, e noi possiamo dimenticare il film e ricominciare a godere il poema. È verissimo: ma in pratica accadrà purtropo (lo abbiamo qualche volta veduto in pratica) che moltissimi dopo aver veduto il film crederanno di conoscere abbastanza volte veduto in pratico) che motiussimi dopo aver veduto il ilime crederanno di conoscere abbastanas il poema, e un approfiteranno per non leggerio, ma propagande contro la lettura », con concide che quanto meglio e il nel la conclude che quanto meglio ma propagande contro la lettura », con conclude che quanto meglio ricci divante di gente leggerà il romanzo. E si autara, per questa ragione, che il ilim risesa siè con controle della propaganta del manonazo. E si autara, per questa ragione, che il ilim risesa siè con controle del propaganta del manonazo. Se si autara, per questa ragione, che il ilim risesa siè con controle del propaganta propaganta del manonazione possibilità del propaganta del manonazione del parte contrario. Bello o bruto il fin di Camerini non toglierà un lettore al monazio del Manonal. Anzi può diarsi che molti veduto il film sentiranno il desiderio di rileggere o leggere i « Promessi il desiderio di rileggere o leggere i « Promessi il desiderio di rileggere o leggere i « Promessi il desiderio di rileggere o leggere i « Promessi il desiderio di rileggere o leggere i « Promessi il desiderio di rileggere o leggere i « Promessi il desiderio di rileggere o leggere i « Promessi il desiderio di rileggere o leggere il « Promessi il desiderio di rileggere o leggere il « Promessi il desiderio di rileggere o leggere il « Promessi il desiderio di rileggere o leggere il « Promessi il desiderio di rileggere o leggere il « Promessi il desiderio di rileggere del promessi del promessi



gaso Piermonië gope aver aureschio pareven avverant come puguatore ha late il giudicie del pubblice come attere cinematografico, Eccelo ne «L'uli limento ever ha avute per precuratore (autie) Peppine De Filippo, (« La

Speal . Come è accaduto per altri romanzi. Dei quali il cinema ci ha ripro-posto la lettura, ci ha triuvogliato alla lettura. Ad ogni modo staremo a vedere. I Promessi Spoal : non arsà pronto che sia estumno. Da qui ad allora forse ci arra il modo d'intenderari anche con Bontempelli o di la liminazione di munque credo ci treveremo tutti d'accorde. Il cilim manoniano, e fi-penare suprattutto al Manoniano, con infinito stupore. E questo è questo che conta il resto conta Doroconta Il resto conta poci

Un concerso originale è stato indetto dalla Società «Givienme» e dall'illustrazione del Popolo». Le donne sono chiamante a raccontare le vicende semplici o complicate della lore vita.

Senteria per un film deutinacio manche pubblico. Basterà un racconto semplica materia per un film deutinacio del dalla vita e di un episodio esposato con chianche brevistamo, di un consultato del proposito del concerso. Casella Postate rezza Le transe di uno perventre alla giurta del concerso. Casella Postate del del concerso. Casella Postate del del concerso del concerso. Casella Postate del del concerso del concerso del concerso della concerso del con assegnati anche se na ADOLFO FRANCI







Giorgio Lucche



OTTOCENTO LUCCHESE

## GIORGIONE DA' PIOPPI

tratta del geniale ed originalissimo pittore Giorgio Lucchesi — nato, vissuto e morto nell'arriorato cerchio» — che fu ribat-tezzato da Giovanni Pascoli, assistito dai componenti il cenacolo lucense: «...l tuoi ni-tidi dipinti, di un realismo delicato, religioso, e,

utd' dipinti, di un realismo delicato, religioso, e, specialmente que jioppi incomparabili — prodigio di raffinatezza e di perfezione formale — rivelamo la tus sensibilità pantestata e l'ingrandiscono, con l'aggunta che ci ap...jioppo ». Così disse e lo elevò a « Giorgione da joloppi ». Il pipopo in Lucchesia e l'albero più coltivato sicché. il Nostro ha pottuo agevolmente osservario troneggiante la piana vasta ed erbosa od insimenteri filari, in Val di Serchio, assortio na immetrici filari, in Val di Serchio, assortio confortano tanta umanità. E Porta e Pittore sincontarono apsesso nelle vastità delle soltiunia e dei silenzi. Pascoli ascoltava, con accesa fantasia, je musiche della nature a Lucchesi, ossere dei silenzi. Pascoli ascoltava, con accesa fan-tazia, le musiche della natura e Lucchesi, osser-vajore attento ed acuto, dipingeva il pacsaggio od un pezzo secondario qualkiazi, con lo stesso gusto ed entusiasmo, ché, ogni cosa, è parte del Tutto.

Anime umili e cendide, reciprocamente con-nesse, cercavano nelle forme semplici e pure i mezzi per esprimersi.

Anche il Nostro vi è interamente riuscito.

Anche il Nostro vi è interamente riuscito. All'ievo predicito di Luigi Norfini — di quel-l'eccellente pittore di battaglie che gli dettero nonvi e rinomanza, — ebbe fede nel Maestro ben-ché portato a cercare in più untili cose, grazia e s'iumature. Esperò, sosteneva, con lui, che ca fiumature. Esperò, sosteneva, con lui, che billà pura della forma e se non rende chiaro ciò billà pura della forma e se non rende chiaro ciò billà pura della forma e se non rende chiaro ciò

che essa deve esprimere Istintivamente analitico e raffinato, indaga la natura intima delle cose per apprendere il lato necessario ed il lato bello; amante del vero, si è naturalizzato con la vergine natura riuscendo cost a scongiurar quegli errori che si assimi-lano seguendo i capricci della moda od imitan-do cimmiescomente anche certi eccessi stra-z'anti, tollerabili solo al grandi artisti i quali debbono pure incrudelire con la materia, semdebbono pure incruaelire con la materia, sem-pre lenta a svelare il mistero. Ma il Nostro che, come già si è fatto intendere, aveva il dono della sensibilità aquisita e sapeva ciò che voleva, di-adegnava quelle tecniche erostacce che avrebbero dovuto far risonare chissa quali armonie. mentre, usate dai più, degenerarono in sconcertenti baccanali.

Perciò studia con serenità e pazienza e riesce a formarsi una tecnica che miracolosamente gli si confà e dipinge con tocco sobrio e leggero come un fiammingo.

Temperamento artistico oggettivo, non tra-scende la natura, ma la esaita infondendole un maggiore calore di sentimento; sicché il suo virmaggiore calore di sentimento; sicché il suo vitrusiamo initative e l'oggettività dell'artista, son sempre sostantiali dal suo spirito eletto; e, convinto di aver trovato ae stesso, ha continuato ad esprimerai con i propri mezzi fin nella vigorosa ed operosa vecchiezza. Infatti, non lo sealda la vampata degli impresationisti, nel odevia l'amrizatione per gli amici mecchiatoli, nel vuol teorizzare con i disvisionisti
Resta un solitario – unico nel lau genere –

Hesta un solitario — unico nei suo genere — che non teme le conseguenze dell'isolamento, né di essere travolto dalla corrente dominante; pro-cede perciò risoluto ed incurante dei vari funam-boli — mascherati con gli abiti abbandonati dai boll — mascherati con gli abiti abbandonati dali creatori che van sbraitando a vanvera e tac-ciando di tardivo e di superato chi, invece, è cimanto se stesso S'intrattiene con umille fede nel modesto reame — di cui divenne l'augusto sovirano — e fra iante piscole cose che ha reso grandi educando lo spirito alla semplicità dello title ed alla pura bettà della forma. Infatti, l'in-title ed alla pura bettà della forma. Infatti, l'intera sua produzione si mantiene nella cerchia tranquilla della visione limpida e vivace e soatranquilla della visione limpida e vivace e son-vemente malimeonica corrispondente all'appas-sionato sentire dei suol grandi amide e concita-dini: Alfredo Catalani, Giacomo Puccini, Augu-sto Passaglia, Giovanni Rosadi, Idelfonzo Nieri... Crescitult de deucati insieme, fra gil affasci-nati silemat di questa Lucca, — le cui architet-ture effondiono curitnie che banno la profondità un profondità del controlle del co

delle emozioni musicali, — crearono opere pie-ghevoli alla gentile passionalità canora irradian-

ghevoli alla gentile passionalità canora irradian-testi dalla loro prodiga terra che amarono ed alla quale restarono fedelissimi.

Durante le loro frequenti soste lucchesi — con Giovanni Pascoli e Giosuè Borsi — si ri-creavano lo spirito nello studio di Giorgione, una vera reggia dell'arte, degna del pittore dalla grazia sovrana.

Mobilio secentesco come il bel' palazzo che lo

ospita: broccati, tappezzerie, stoffe finissime, oggetti ar-tistici, libri e riviste, collezioni di stampe rarissime, armi antiche, strumenti musicali... fra ritratti, paesaggi e nature morte formano un insieme che conferma, ane nature morie formano un insienne che conferma, am-cora più, il particolare segreto di seduzione e le qualità sottili e stilistiche del Nostro. Ma tutto ciò risponde an-be a ragioni utilitarie. Ecco che quella parie dello studio, tappezzata con stoffe finissime e dalla quale pendono fucili e vari attrazzi da caccia, può essere trastudio, tappezzata con stoffe finlasime e dalla quale pendono hedile e vari attrazeri da caccia, può casser trastoria.

Transi della contra della contra di contra d

Col Pascoli restò più legato.

«Planse con me — ci diceva Glorgione commosso — la perdita del povero Alfredo Catalani ed a quel tavolo scrisse, dopo alcuni anui, la famosa epigrafe per la iapide murata sulla facciata della casa ove nacque il grande e sventurato musicista».

n grande e sventurato musicata»,
«Una mattina — continua a raccontare Giorgione —
me lo vedo apparire nello studio con in mano un ramoscello al quale erano attaccate tre bellissime arancie. Me l'offri con la consueta bonarità e disse, semplicemente: Lo porto da Castelvecchio s.

Lucobaci (Liconario de Manda).

plicomente: «Lo porto da Castelvecchio».

Lucchei Intese lo stesso e dopo pochi giorni gli
mostrò riprodotto su di una tavoletta il ramoscello,
con le tre attucie, più bello e vivo del generoso modello. Intese asse nature morte per la limpidezza del
coloro i predicate del rillevo, per la morbidezza e la
freschezza, rievocatrici di gradevoli sensazioni, e per
la specifica por la morbida giorni di predicate del nel predicate del morbida predicate a la
freschezza, rievocatrici di gradevoli sensazioni, e per
la specifica per la morbida del predicate del nel predicate del nun
prisuatitate ed in una bestitudine paradistaca.

E l'immagine perfetta, delicatamente colorata, è l'ar-monia cromstica estatica che si converiono in senti-menti di pace infinita. Ma l'originalità dell'artista si manifesta, più che mai.

in quegli scorci di vita umile e campestre che egli solo tratta con somma maestria. Si osservi ancora quel pioptratta con somma maestria. Si osservi ancora quel piop-po allevato – come si usa in Lucchesia – anche dove non ai dovrebbe: al calcio della vite. Questa le si ar-pitosi, comi di bellissimi appoli i i i inci penn-pitosi, comi di bellissimi appoli i i i inci penn-pitosi, comi di bellissimi appoli i i inci penn-versati dalla luce, mostrano il moto iridescenia del succo. La fervorosa stitività artista lo intrattiene specie nella gioventi – anche nello studio rigoroso dell-ie figura de seguines alcuni ritratti di una precisione specie bena gioventi — sincie seilo studio rigoroso deli-tromale Irraggiungibilo; quello irrocato dei Gietono Puccini, della figlia — dai bei tratti caratteristici e da cui tampare la squista spritualità — ed altri notevoli di signori, signore e di bambini che rivelano il carat-tere, la grasia mulichire e l'ingenuità infantii-conse-tere, la grasia mulichire e l'ingenuità infantii-conse-tere, la grasia mulichire e l'ingenuità infantii-conse-teratio di supposizione della supposizione di caratteria il quadro di genere, con soggetti sentimentali, arguti se astirici. Quelle sua Parqua del posero fi molto notata all'Esposizione Nazionale Romano del 1883. Anzi, su certico sutorevole. Augusto Passaglia, la considera tra sib viva ammirazione in varie esposizioni, è La so-vetta della nonana. Una bambia malsta nella sua ca-meretta, dimentica le sofferenze accoltando la novella marratale dalla nonana. La luce recolta dei clima ma-linconico in cui si svolge intri e sentili. Altri quadri di genere, Cheritas e l'attratose obbligatoria, furono esposti a Torino, Firenze, Venezia, ed intercasaziono assai.

All'Esposizione di Livorno del 1886 alla quale figu-ravano opere di Fattori, Lega, ed il famoso Corpus Domini di Michetti Inviò Studio di teste ed il quadro

Domini di Michetti Inviò Studio di serte ed il quadro intrusione obbilostoria che in acquistato dall'Assessore alla Pubblica istruzione. Ebbene, anche in questa occasione, non gli mancarono attestizioni di simma e di simpatta, specie dagli iliustri colleghi espositori.

Il Ministra della Pubblica Istruzione acquisto nel 1800 il suo famoso quadro Une al sota. Si premia l'artista con medaglie doro e diregento e a Roma — Il 1889 — conquista l'ambito ed unico premio per metre, seables. rito assoluto

minato socio di diverse Accademie resta ugualmente solo e si addentra



Giorgio Lucchesi: « Nabbin » - Sotte: « Polvere ».





Giorgio Lucchesi che il Pascoli defini « Gior-

silenzi, alla ricerca dei bello nella co

attenzi. alla ricerca dei batlo nella com-prevatione limpida e nell'armonia della riagente intimo penengio fiasa l'attino tiagente intimo e suggestivo, pieno di cuore a di vitalità. Ma già ai è parlato dala mui intimi con la natura e delle forme dolci e serene con caservi in mo-dio particolare quallo intitolato. Nebbe, in cui due buol, tardi nella fatica, trasci-nano un tronco di piopoo appeso il curro su una strade famora della palude che si perde nel breve angunto orizonte neb-torice: e come tutto ciò porta all'antina quell'ingenuità pordica che promana dal-tano fine hanno sempre mirato i grandi artiati di tutte le epoche. Giorgio Lucchesi è morto a 8 anni 18 febbrato. a. La morte venderà ore

Giorgio Lucchesi è morto a 80 anni 18 febbraio u. a. La morte renderà ora i suoi giudici più attenti e spassionati, tanto più che l'erte, superate le babettanti inceriezza, le trovate e le formule, avverte la sorietà del tempo a voigo verso lo stila, la costruzione e la maestria dell'esporare. Si consideri ancora che motite delle suo opera sono centigrate in Germa-

colir sur opere sense emigrate in Germania, America, Inghilterra, Svixzare ed in
Francia acquistate a peso d'oro da espertinviati dalle galleri straniere che de ricavarono somme incredibili, familiati alcune somo in possesso di pochi eletti de altre nalle mani di accorti speculatori.
Ciò dimostra che Glorgio Lucchesi era assai più conocciuto e quoisto all'estero ciò nol, è da ricercaria nella sua eccessi-va modestita ed in quel suo vivere troppo chisso in se stesso. Altri, non aspendo come spiegare tale anormalità si limitano a dire: ell trenomeno: del pre cui restano da riserbare al nostro patrimonio artistico solo quelle opere dal

Per cui restano da riserbare al nostro patrimonio artiatico solio quelle opere del Lucchesi che mai volle cedere ad alcuno de alle quali teneva tanto. Sono ordinate nel suo storico studio che dovrà rimane-re, per sua volontà testamentaria, conri-gli l'ha lasciato per un anno dalla sua morte concedendo, a chi lo desidere, di visitarlo.

Ed Autorità, artisti e cittadini vi acco rono riverenti e commossi, non solo per rendere omaggio alla memoria dell'Ar-tista, ma anche per procurarsi un vero godimento spirituale

RINALDO CORTOPASSI



Una scena della nueva commedia di Bokel « Ho difeso una donna » zap-plereruata ni acatro Nuevo di Milano dalla compagnia Sival-Marchic. -A destra, « Catene » di Martin, che la compagnia del Teatro delle Arti diretta da Anton Giullo Bragaglia ha messo in scena al Teatro Odeon.

RIBALTE A LUMI SPENTI

## DIANA TORRIERI PRENDE QUOTA

O sforzo che fa Anton Giulio Bragaglia per divulgare il nostro To aforzao che fia Anton Giulio Bragaglia per divulgare il nostro tentro del Cinquecento menterebbe maggior fortuna. L'anno scorao La Veneziana, un giolello scoperto alla Marciana da Emilio Lovarini, interessò caramente il pubblico milanese. Or è la volta della Cintife di G. B. della Forta. Un poi per la recitano exialba de estiante, un poi perché il pubblico non hi il guato culturale di certe riesumazioni, tuttavia preziose per la deduzione di une civili da di un civili. Popora portiano che Bragalia abbia il di un civili da di un civili del porte portiano che Bragalia abbia La Lena dell'Ariotto e La Calendria del Bibbiena, La Atena dell'Ariotto e La Calendria del Bibbiena, La Atena dell'Ariotto e La Calendria del Bibbiena, La Atena dell'Ariotto e La Calendria del Bibbiena, La fina dell'Indivenza de caso esercitata sul grande testro curopeo fini dell'influenza da esso esercitata sul grande testro curopeo del Selcento. Non importa che resti impigliato nell'imitazione for-

del Selcento. Non importe che resti impigliato nell'imitazione for male della « commedia statica nuova » del principale del su commedia statica nuova » della principale della « commedia statica nuova» con la Planta del suo asporso e scannonto realismo. Avventurose o carrale, latrigancie e appresi quell'ambore e scannonto realismo. Avventurose o carrale, intrigancie e appresi quella sobocata e scettice, irriverente e avida, buriesce cialitera, appare quella sobocata e scettice, irriverente e avida, buriesce cialitera, appare quella sobocata e scettice, irriverente e avida, buriesce cialitera non oni distrutto. Sono gili eruditi a dacci con codesto ciastro, che escha appunto il carattere di una superiore licenza intellettuale, un'indimenticabile pittura di costume. Servicono per il escene i più inigra di consonatti in della principale di continuo servico di pretatalore, di megia, di fiologomole, di chiromanta, di ottato, di loritificazione, di chimina, di magnetismo, lasciando in ogni campo del statica di regione di pretatalore, di megia di fiologomole, di chiromanta, di ottato, di fortificazione, di chimina, di magnetismo, lasciando in ogni campo del statica di regione di pretatalore, di consonato della macchina a vapore ruma durrevole traccia. Si deve a luti la scoperta del telescopic; e i suoli di sulla forza elestica del vapore ne fanno un precursore della macchina a vapore Tutto del non ha impedito lo scienziato di occuparsi di textivo. Egli acrisse trenta Tutto ciò non ha impedito lo scienziato di occuparsi di teatro. Egli scrisse trenta commedie, alcune tragedie e una tragicommedia. Non tutte le commedie sono carrivate fino a not e delle supersitti la Cintia è certo la più famosa. Essa rivela nel Porta un autore comico nato, uno adiavolatisaimo padron dell'aggrovigliata materia presa a trattare, una vigoria di dialogo non comune, una sorprendente schiettezza di sentimento che fa capolina straverso la salacità di motie situa-zioni e il colorito serenamente scurrile di alcune battute, in cui scorre la sapida zioni e il colorito sersamente scurrite di acune catutte, in cui scorre la septia godereccia realistica vena del Rinascimento, Che sarebbero le più irresisti-bili commedie del Cinquecento se avessero paura delle parole? L'amore fisico sensuale della parola è una forma di quello acatenamento che caratterizza il se-colo, intinto di pagania e di sercasmo fin nel midollo.

Alla recitazione abbiamo accennato in principio. Il migliore di tutti fu il Randone in una monumentale parte di Capitano spaccone. Diana Torrieri rasentò Randone in una monumentale parte di Capitano spaccone. Diana Torrieri rasento i trabochetti della surte come uno di quelli spiriti di minima densità di cui paria Girauche Provvista di quella acca d'uria che permette agli angeli di volate, i la di cui parte di capitale provincia di quella acca d'uria che permette agli angeli di volate, i la di cui parte di capitale parte di capitale parte del capitale parte di Caterina e di Mooneyeen in Catene. La ripresa di questa nota commedia è stata un colpo globbo per Braga-gila Son circa due settimano che essa è rappresentata a testri pieni e il con successo non acconna a diminuire. Piacciono quel due giovani contrastati nel loro amore da un passato che ha spezzato l'esistenza dei loro genitori e parenti, e soprattutto piace quell'anima di donna che ritorna nelle notti lunari alla casa dove sogno di essere sposa raggianto per consolare con la sun coleste presenza e soprattutto piace quen anima di donna che ritoria caso di sua celeste presenza dove sognò di essere sposa raggiante per consolare con la sua celeste presenza l'adorato compagno della perduta fellettà. Finalmente l'odio del vecchio Carteret si placa ed egli accetta di dar la nipote al figlio di colui che ha ucciso cinquant'anni prima Mooneyeen. Il suo perdono scioglie i vincoli non solo di un triste ricordo ma di un esilio destinato a finire con la vita. Si spegne dolcemente il

vecchio Carteret e la Mooneyeen ch'egil crede di vedere com occhio mortale non è ormal che il caro fantasma di uncientati in cui lui stesso è entrato, senzivorna coscienza. Continua negli spazi infiniti il colloquio che neppure la morte severa pottuo specamo al ciclo nesamo acias d'oro sutta quale il cuo: antis più la continua con la continua del continua con antis più na los dell'inochiation, ma è quasti vitata come. n è pianta dagli spettatori, ma è quasi vista come premio, come suprema consolazione.

prentio, cone superime compositations.

La commedia sa arrivare al cuore con mezzi sorgivi.
Si vis me flere. Sequendo il precetto oraziano il primo ad
casere preso dalla gentilezza e commozione della vicenda
è tato certo colul cha l'ha immaginata: il Langdon Martin. Grande era per iul il pericolo di voler giocare di furberia con gli elementi dell'ispirazione romantica, e non si può dire che quel pericolo egli abbia sempre evitato. Tuttavia bisogna riconoscere che c'è in questa commedia una fraca bisogna riconoscere che c'è in questa commedia una fraca ingenuità, una intensa spiritualità, come un trasvolare di angeli fertili dall'una all'all'uro del personagi, si che le pa-role, anche le più dure e nemiche, lasciano intravedere uno role, anche le più dure e nemiche, lasciano intravedere uno rose, anche se più quire e nemicne, tasciano intravecare lino priraglio di luce per i cuori dolenti, sui quali pessa un ca-stigo ch'essi non hanno meritato. Catene fu recitata alla perfezione dalla compagnia Brasaglia ond'è che l'incerta prova dala con la Cintia resta in certo modo un mistero che prova data con is canda reus in carlo modo un anaste clus i seguito delle rectite, e specialmente l'imminente straordinaria trilogia di O'Nell, chiarità. La Torriori esppe les illecemete sileterane gli ettere accenti di Monoseven quelli bruschi e volitivi di Caterina. Abbiano gio con citto ce questa stritre è, tra le giovanissime, is più intelligente e dotata. La prova di Catene ci conferma in questa fiducia. La prossima Lavinia (Elettra) di O'Neil terà di prendere definitive conclusioni sulla prima attri-ce di Bragaglia, la quale è calabrese di nascita a quel



che sento, e anche questo è per me una consolazione.

La nuova compagnia Stivai-Marchio ha dato con successo al Nuovo due novità.

una di Manzari Una donna frorppo onerta, e una di Boksy Ho difeso una donna. Le
due opere hanno in comune l'elemento dell'oziosità testrate, etusa nel caso di
Manzari da certa quale abillità dialogia, e invece, nel caso di Boksy, presentata
in tutta la sua sconcertante convenzionalità e petulanza. Le due eroine hanno
in caratteristica di passare davanti al pubblico per quelle che non sono, e cioè le amanti degli uomini che un finto sulcidio e un gesto di cavalleria hanno spinto nella loro orbita. Almeno nella commedia di Manzari l'uomo trova, al termine del gioco crudele imposto dal bisogno di rivalsa della donna, qualche accento di umanità che si spunta contro il complesso d'inferiorità dell'avversaria. Nella comme nits coe a spunte control i compresso di interiorità que la versata controlla di Bolkay l'uvece il case seguita miscrallo a rigirarsi su se stesso per chiaparsi la coda, e questo non gli riesco per tre interi stti e sei quadri, ed il visualitato in fine è che agli spettatori viene la smania per quelle tonnollate di parole inutili spese per l'ilustrare un casetto insignificante che entrerebbe comodamente in una scena, e anche quella abbussanza stupida, quanto è vero quel Dio che ci guarda e giudica. Ascoltando la commedia del troppo rappresentato Bo-kay (ma che ci ha addosso costul perché De Vellis lo voglia diffondere a tutti i say tras cee ch as doosse costu perces Le Veins 10 vognis cultroncers a tutti -coutif) viens il terrore per quoi sempre possibile subtaso che lasciasse in berra coutif) viens il terrore per quoi sempre positibile subtaso che lasciasse in berra dimenticabile Venezia. Viene il terrore al pensiero che nella totale distruzione di tutta l'arte del nostro tempo unica restasse a testimoniare il travaglio presente un'opera come Ho difeso una donna. Quando si dice il determiniamo. È evidente che l'estetica positività ne il suo tentativo di spiegare l'arte con le leggi amche l'estettica positivitata nel suo tentativo di spiegare l'arte con le leggi am-bientali e con le temperature morali qui lascia perplessi. Tempo alimé grande, ed arte, troppo spesso, minima. Qui addirittura è il nonsenso, Cè da doman-dare come possa venire in un cervello anche modestamente organizzato l'idea di una simile insulsaggino. Perciò son qui a constatare che lo sforzo di Stival, della Marchilò e del toro compagni è almono per ora sprecato. Reclurare bene delle solocchezze non è un merito, na un dellitto. E con questo voltiamo pagina. Per finire, una lode ma sincera a que giovani che al Manzoni- per circa Per finire, una lode ma sincera a que giovani che al Manzoni- per circa

due settimane si sono prodigati nella intelligente, varia, commossa rivista di Roma e De Martino. Che grazia, che brio, che intesa nella gaia compagine. Ecco dei e De Martino. Che grazia, che brio, che intesa nella gaia compagine. Ecco dei dilettanti che hanno il testro nel sangue. L'ultima sera, al momento di scioglierai, moiti di loro avevano le lacrime agli occhi. Finiva con la rivista une bella moiti di loro avevano le lacrime agli occhi. Finiva con la rivista une bella creato in terra per il suo bisogno di smemorarai dalla realtà. Mi duole di non poder monilare quel giovani uno per uno. Citero per tutti la più brava, un vero poder monilare quel giovani uno per uno. Citero per tutti la più brava, un vero cario. Dius Galli. Spadaro, Vinde opcinista in imitazioni è la manière de Macario. Dius Galli. Spadaro, Vinde opcinista in imitazioni che questa ragiazza che unitara da un eccezionale dono di osarvo che al trii divi. Occhio a questa ragiazza che unitara da un eccezionale dono di osarvo che a che unisce ad un eccezionale dono di osservazione una incredibile padronanza delscena. Gli impresari che la scritturassero potrebbero fare la propria e la di lei fortuna.

Sotto: L'uscita del due Sovrani da un reparto di lavorazione.

## LA VISITA DEL RE IMPERATORE E DI RE BORIS DI BULGARIA A UNA GRANDE INDUSTRIA PISANA



Il Direttore dello Stabilimento fa da guida agli Augusti visi-tatori. - A sinistra: La massa operaia sul piazzale in altesa dei Sovrani.





## CONSACRAZIONE DI UNA GRANDE INDUSTRIA



Sopra: Reparto stireria. - Sotte: Nei salottini di prova e in uno

Un avvenimento improntato alla più cameratera e cordiale semplicità e siato quello del giorno 31 corrente quando il Federale di Torino, Ferretti di Castellerretto, interprete del credo fasciata di andare vesso il popolo volle insitate i anoui grandiosi impianti dello Stabilimento «Confezioni Cassar». Accompaganto dalle rappresentanze del Gruppo Rionale Fasciata C. OddonAccompaganto dalle rappresentanze del Gruppo Rionale Fasciata C. Oddoncato per l'abbigliamento, e ricevuto dal Presidente Squadriria Cav. Ento cato per l'abbigliamento, e ricevuto dal Presidente Squadriria Cav. Ento Estabilimento Dottor Silvio Perotti, il Gerarca ebbe modo di rendersi conto personalmente della grandioso organizzazione della Cassar».

zazione della «Caesar».

La lavorazione delle confezioni in serie, che un tempo sembrava dovesse
essere un privilegio di certe nazioni,
oggi accuratamente studiata in ogni oggi accuratamente studiata in ogni minimo particolare, e applicata con intelletto sagace e tenace di competen-ti, ha preso uno sviluppo di primo or-dine anche in Italia; prima fra tutte la Caesar di Torino, dove, non vennero risparmiate certamente la profusione dei mezzi, ne gli ultimissimi ritrovati dell'industria.

dell'industria.

A dimostrazione tangibile che la meta prefissa è stata reggiunte, sorge il nuovo fabbricato ressoli necessario dall'incrementarsi continuo del lavoro.

Si può confezionare in serri senza per questo trascurare i più fini dettagli el tutti gli accorgimenti dell'art. È questo un dogma della « Caesar » e mente la vendita in Italia è in continuo tre la vendita in Italia è in continuo tre la vendita in Italia è in continuo. aumento e incontra il più incontrasta-to favore, di pari passo procedono an-che le ordinazioni dall'Estero, special-mente dalla Germania e dai Paesi Scandinger

Di tutto questo si rese conto il Federale Ferretti, che passando attraverso i vari reparti di lavorazione, vide uno stuolo di cucitrici e di tagliatori in-tenti al loro lavoro fecondo, solo interrotto per lanciare un evviva al Duce; grido questo di tutto un popolo proteso grido questo di tutto un p verso il suo grande Capo





## LAMPEGGIA AL NORD DI SANT'ELENA (1817)

Romanzo di RAFFAELE CALZINI

MIASSUNTO DELLE PUNTATE PERCEDENTI. - Nel quartiere loudinese di White chapsis, al primi dell'impuna locanda e famosa, quella che ha per imegna «Al Porto. Natule santin. redele services di Male Canada di Male Canada de l'Appendente del Porto del

Il comandante in socooda, che el cru
incito indurro e ingaggierio alle vi
dad «Parto di Liverara», subite so ne era pentite.

E covera del circurara, subite so ne era pentite.

E covera del circurara, subite so ne era pentite.

E covera del circurara, subite so ne era pentite.

E covera del circurara, subite so ne era pentite.

E covera del circurara del circurara del lineatora con la circurara del circur

reedimentri di un arabeveo che volova dire: isode, recerenal, sonda, un un troppolo cerilitare una bossola o,
inchisolatare un un troppolo cerilitare una bossola o,
inchisolatare un un troppolo cerilitare una bossola o,
inchisolatare properto produce a la la consentra il mobilità
della chibia rimandera in subsedito del lampi viaget
ed era come patinato dal fumo della pipa e del parrela
della colora revisiona dal fumo della pipa e del parrela
della colora come patinato dal fumo della pipa e del parrela
della colora di colora della colora della colora della colora di discolora della colora della

esse si prolungava duranto il periodo di disarmo della nave. In Inghilterra il comandante del Baring aveva moglice un paio di figlioli, cd essi venivano allevati con quacchera distinzione e secondo i dettami della più scrupolosa moralità. Vedendosi davanti Frik lo in-

coraggio con una carezza e gli domandò:

— Ti trovi bene a bordo? Ti manca niente? — Err — It trov bene a bordor it mants mente? — Ere made domands stereotipats che non aspettava risposta — Signorul — rispose il ragazzo.

- Signoral ti trovi hene? O signoral ti manca qual-

Era felice di rimboccarlo; ma il ragazzo, per nulla intimidito e confuso, gli rispose a tono:

— Mi trovo bene e mi manca qualche cosa. Vorrei... - Accidenti alle nuove generazioni! Io, alla tua età, a furia di scapaccioni, avevo imparato a non voler niente e a non dire quello che volevo.

ler niente e a non dire quello che volevo.

— Povero raggazo « pobre chico » — disso la voce lodolenie dall'amaca — ma tu glielo hai chiesto...
Così incoraggiato Frik dopo aver lodato il trattamento, il vitto, osò dire che se la disciplina di hordo
lo avesse permesso, avrebbe voluto dormire non più
nella, stiva cho gli altri, ma sottocoperia, vicino alla

Vicino alla santabarbara? Ma credi che quel ecchio sordo di mastrocannoniere te lo permetterebbe?
Frik trovò che la definizione era giusta e non se

tte adonto: ,

-- £ ft mje babbo -- disse con orgoglio e per la
prima salta in vita.

Veramente! me n'ero scordato e, se questo cambia-mento ti quò rendere contento e non displacerà troppo al vecchio lucidatore di cannoni...

al vecchio lucidatore di cannoni...

« Pobre chico » – intervenne Amelita — se tu
vuoi migliorage la tuta aituatione visoi al mio seguito.

In ho bisogno di un factotum. Ti insepare à a pettiturmi — si grattave in testa — e far da cucina — schiorceva ia lingua — Clare, ii closec che ho adesso al mio
servincò è un hoon a nulla, leva male le mutande, ruba

ta ciprarà ma did fastidio ancho col suo odero di mela

ta ciprarà ma did fastidio ancho col suo odero di mela

Frik non rispose né sì né no, e quella incertenza vo-leva essere negativa: così si chiusere la presentazione e il colloquio. Vasco, ai quale Frik non aveva palesato il desiderio di andar a dormire vicino a lut, ne fu fe-llec. Sperò che questa decisione indicasse che Frik zentime più vocasione per il maneggio dei cannoni che per quello delle vele.

quello delle vele.

I cannoni I cannoni Vasco li guardave con la simpita mista di fererasa con la quale il soldato di cavalleria torne si cavalli, e il domatore alle belve, dopo un periodo d'orio. Agli uomini abbietti il ricordo della vita migliore o più degna è speso ragione di fieretasa e di ravvedimento. Con quei cannoni, con quel metita i mano, et il auto metitere s', Vasco si sentiva finalmente un altre uome. Ne parlava da conocitore e non curando i sorrisetti ironici cei quali eraso succitati i suos racconti. Certe sono si può dire che quelle vecchie colubrine fossero degne di meraviglia. Il caporanno-niore, a bordo di un indiaman, era un oggetto di lusso, mierca, a bordo di un indianan, era un oggetto di l'uso, un tercagnolo, Vasco tutto compreso di quella fortuna, aver ancora a che fare col cannoni manegaire i proiettili i carrocci di polivere le micica, non raccoglieva le soctitiche interrustioni dell'equipaggio. Sepera bese che si asrebbo presentata l'eccasione di puntarti, di fare qualche bordata contro una nave cortara o contro pirophe diridigent. E potera capiture anche un nitra fortuna. L'imphilitarra dichiarava la guerra il al'America (se une con la micra di al'America (se une in provinciano. Ecco che all citto de la contro una capiture anche capiture anche capiture anche capiture anche un nitra di America (se une provinciano provinciano dell'america con la micra di al'America (se une in provinciano). Ecco che all citto dell'archiarava la provinciano dell'america con la micra di controlla dell'america con la micra di controlla dell'america con la micra di controlla di co Baring si trovava in navigazione. Ecco che gli otto cannoni venivano buoni.

Frik andé la lic en la seca la casatta e il libro: il ragazo mostrava di condividera la passione paterna per le armi e gli lasciò credere che ad essa si doven il suo desiderio di dormire presso di lui. Ia reshi il movente di Frik era stato un altro. Sapeva che il Borine, fra un paio di giorni, avrebbe fatto seolo alle Carante, e i marina anxiani gli avvano detto che, durante gli seali, i furti a bordo delle navi sono frequentissimi contrevane con la ciornia o dovati a indigeni che al armophene. Per preneva di mettare in la considera con la ciornia o dovati a indigeni che al armophene. A Frik preneva di mettare in lango, cierno il messagio cifrito e la cassetta di lady Holland che, crusta di borchie e di stemmi avengia attira Pattennione del marinat. E nessua longo a bordo era meglio difeso della santabarbara.

a bordo era meglio difeso della santabarbara. La sosta a Madea previsia per ventiquattro ore, si pro-lumgò due giorni; pilovigginava; l'arcipelago era uv-volto in una branca previsia per aprica di caracteristica e i more protecti Bariagi application e rimor-chio di una barca a remi. Le alte montagne, folte di una vogetazione tropicale vendistiana, fumavano; le strade limacciose erano percorse dalle caratteristiche altic tirate da bool. La cattedrale gotta schiectava; con la sua mode l'aggiornemento di case di caractio, passo pagno de productiva della notte e de practica per la pagno de l'aggiorne della notte a terra. Serate di carati e di paggio del Harvag, tranne gii nommi di guartua, passe le serce parte della notte a terra. Serate di canti e di danze sotto la pioggia. Vasco aveva approfitato della sosta per comperare altre miccie e aggeggi per i suo cannoni: sperava di adoperarli contro qualche brick di dilibutteri. Era divenuto loquace, e poiché Frik lo ac minustieri, Era divenuto loquace, e poiche Frik lo ac-compagnava, gli parlava delle sue antiche imprese, Gli descrisse le fasi della battaglia quando, a bordo del-l'ottatta cannoni Tonante, nella squadra di Collingwood, aveva affondato a bordate il Bahama spagnolo e il Plutone francese.

- Non c'è niente da fare - concluse; - se hai con-tre di te il destino è peggio di aver di fronte un leone. Frik, incoraggiato dalla famigliarità paterna e di-menticando con un senso di sollievo la triste giornata in cui egli aveva confidato a Vasco le noticie nul com-plotto di Thames Street, risaliti a bordo, si feco siutare a cercar un nascondiglio per il libro di O'Patrich. Era molto importante quanto gli aveva detto Santini o, ma volta arrivati a Sant'Elena, biognava farlo pervenire a Boney, all'Imperatore Napoleone, perché conceva un messagglo segreto, Quasi accongragando la conversatione dei due Lupéri e i fentami che cesa sves uscultato nel loro aniene, la notei tennô. Un uragno: Improvviso e demo di piovaschi si estanto sulla baia. Fu necessario dar l'allarme o organisare un turno alle pompe per ributtare in mare l'acqua che aveva inonde la coperte e le camere di pras.

La mattina si levò un vento d'ovest che appariva re-plare o costante. Il comandante diede l'ordine di salpagolairo o costante. Il comandante diede l'ordine di sappa-re. Vento proprio uon era; mu una forte bressa di terra che spingora lentamente il Baring. L'isola, lavata dalle plogge, cra visibile nei pià piccoli particolari; ai distin-guera nettamente il fogliame verde degli alberi, qua e più assurro o più giallo. Le case allinente intorno alla cattedrale e alla Piaza de toroa spicesvano loccate a

colori rosa e azzurri.

alla cattedrale e alla Piaza de torea spicervano ieccario colori rose a szazeri.

La bais ora chiusa deco censo un delfino, men monte la new superiori del colori del

gendarie sienne. Quando mmo lo si aspettava un giro di vento fasprovviso obbligò l'equipaggio di coperta, per non avere
il vento di prana, a manovara rupidamente prendendo
il vento di finace. Quasi di colpe e isfinitivamente gli
vento di finace. Quasi di colpe e isfinitivamente gli
stromi gridaroni e bancista i pennoni e che la manovra era già eseguita. Il pennone della gabbia maestra,
quello che era stato cambiato a Portemouth, non rispose
alla manovra; si mosse e, acticchiolando, si sbandò. Il
colpe percossa in pieno il petto del marini che
vi eruno poggisti. Tulti resistettero, addunente pirguit
mera: l'equilibrio, si siaccò come un projettite dal penag arco suitasta, ma reste em on a sapetava i unvo perse l'equilibrio, si staccò come un proiettife dal pen-none. Lo si vide roterre ma estesse, annuspare nel-l'aria con una reano. Si agganciò per un attimo a una scotta e questo arresto ruppe la velocità della discesa. Parve avvolgeres in una vola come in una bandiera e silsi; ma di li scivolò a piombo sulla coperta, e ri

#### CAPITOLO XXXV

### NAVIGAZIONE

A bordo del Baring ci fu una pausa di sospeso terrore A bordo del Baring el fa una pausa di sospeso terrore mentre il reggaso compise il enu traiettori di venti metri precipitando dal peunone sulla coperta: la nave rar inclinata sotto il gire di vento e cersa dal fremito che l'aveste gli aomini e lo seafo nal ritmo di manorea arribentata. Nessuno si mosse. Ad alcuni ma-riani parre di tudire il colpo sordo di quella forma una-na stranuszata sul d'uro rivestimiento di eta, L'aria corulea e bianca era piena di clamori fischianti e di gorgoglii, prodotti dalle folate radenti caratteristiche della brezza di terra e dalle onde, Il ragazzo era certamente morto. Morto in vista di quel Paradiso terrestre mente morto. morto in vasca tu quoi ratatuno terrestre appena emerso dal mare. Passata la prima sopresa e superato il momento critico della manovra, duo o tre marinai si precipitareno. Il comandante in seconda, affidò al timoniete la barra che aveva impugnato uscendo da Madera e accorse. Frit non era morto; respirava; da Madera e accorse. Firm non era moro; respirava; il sangue colava dal nase e dalla bocca, i grossi incisivi avevano tagliato il labbro nell'urto; da un sopracciglio spezzato gemeva sangue e siero. C'era, li vicino, un telo di vecchia vela; Prik vi fu disteso. Dove portarlo? Non di vecchia vela; FIR VI III diaseso. Dove portatio i Non era meglio lasciarlo morire in pace dove era caduto, piuttosto di comporto nel buio della stiva? Il coman-dante in seconda si assunse l'incarico di parlare al co-mandante e di chiedergli il permesso di trasportare il ferito nel piccolo sgabuzzino dove si tenevano le lam-pade, l'olio da ardere, e il tabacco.

pade, 1 dito da srocere, e la tauseco.
Allora l'equipaggio alla manovra sui pennoni e alle vele vide una cesa straordinaria: comparve Amelita « la sigurora del comandante» harcollante secondo il rollio e come accompagnata del gemito piagnucoleso dei gabbiani che, all'ancita del golfo, si erano addensati a storni interno al Baring. Era in vestaglia e i densi capelli neri le facevano un casco scomposto sulla nuca. Prese la testa di Frik tra le mani (— nesuno degli uomini aveva osa-to toccarle —) e ravviò dalla fronte il ciuffo che la rico-priva di abieco, passò gli indici sugli occhi e compostolo

nel telo di vela sollevato, come in una culla, ordinò che le portusaren nulla ena cabina.

Nesumo avvoa penasto di avvenire Vasco; qgli, al momento della disprazia, come di verire Vasco; qgli, al momento della disprazia, come con come consensione di come di a un mosso; e contu, sensa nauer cigito, gu rispose che si era ferito cadendo da un pennone e che la mogiti del comandante lo aveva ricoverato in cabina. La cabina del comandante? Vasco non avrebbe osato di presentarsi a chiedere dei figliolo sensa mottersi gerarchicamente a rapporto col nostromo. Ma il nostromo che aveva a rapporte cel nostromo. Ma il nostromo che sveva vegliano l'intera notte, octupato nel preparativi della partenas, non aerebbe riappuro in coperta prima delle lenque o Vasco fece una rapida e timida inchiesta tra i marinai per sapere come era andata, se il figliolo ara cimanto in periodo e se parves loro disciplinare che con tanta degnazione, avevano ricoverato Frik. Supi di vedere che l'equipaggi di irripondeva con unamità in-solita e senza sfottere la una sordità e la sua mania de cannoniero. A togliero d'inthurarasso giunas di cinese che faceva da cameriere ad Amellita: gli diuse che Irragazzo i era vegliato e partera ecreasse e quilduno 7.

che isseva da cameriore su chantes in vener tende con control de la compania del compania de la compania de la compania del compania de la compania del comp sgabello basso e massiccio, insuppava le bende in ura ciotola piena di aceto e d'arnica. Aveva costretto il comandante a trasportare altrove le sue carabattole « da grande ammiraglio » e aveva trasformato la cabina in grance ammiragilo » a seven intescormato la cabina 30 miermeria, decisa a capitarvi il rugazzo fin quando fosse fuori pericolo o a comporlo in puce. Seguendo il lonto-rollio del Baring che, superata l'ascitta dall'artipelago, aveva ripreso in sun andatura normale verso il sud, e tendime della finestra oscillavano e gli oggetti inno all'amaca tinnivano.

teren ull'amara timirano.

Yasco non sapeva promunciar parola né fare un gesto, preoccupato della atatura articira che toccava si esfette e angociato dall'obbligo di non slogare il sao dolore, di non poter intervenire con le sue manaccio de camonoire e a curare il morente. Non aveva mai banchine dei porti e, ora, fividiava una casa, una cameretta parata di bianco, un eltunccio, icu il rimocente potesse riposare dimenticando il mare. Era presente nella cabina col suo fremito l'ungo, con lo sero-scio dell'acqua lungo la curva delle murata, col gianco Il martellio terribile della febbre di Frit si riperco-teva nel suo espo massiccio. Guardava Amelita con la riconoscenza di un cane, sunsa interrogata, appattari riconoscensa di un cane, senza interrogarla, aspettan-do da lei l'ordine o il permesso di fare qualcosa per rendersi utile. La cabina era piena di mosche: a Mado da lei l'ordine o il permesso di fare qualcona per rendersi utile. La cabina cra piena di mosche: a Madera avevano invaso la cambusa col carico della verdurza e delle banane, e, di-li, si orano propagata per tatta la nave: romavano, si posavano ogni tanto sul volto di Frik madido di sudore di sungua, il regiazso non poteva fare che la sua smorfia da coniglio per allontanarle dile libbra. Vasco tolte dal collo un fazzoletto rosso e giallo e consinctò ad agitario avanti e indictro sopra Pamates. Nos aspeva fera titro.

l'amaca. Non sapeva far altro. En giorni che seguirono, le non imparò a far altro. Nel giorni che seguirono, se non car di turno ai pezzi o alla santabarbara, si recava nella cabina del comandanta a seacciare le mosche, Quando Frik cominciò a migliorare e tornò in sé, norrie di veder il padre adibito a quell'amile mestiere, lui il mastrocamoniere, un giante dalle na-ni di ferro. E penabi: «Non le sinterazamo per ai di ferro. E penabi: «Non le sinterazamo per questo ? »

Facera fatica a parlare, a coordinare le idee. Nongli mancava la voce, gli mancava la memoria: Stupiva
di trovarai a bordo di una nave, non sapeva come vi
era sallot, chi ve lo aveva conducto; ma, intimidito da
quelle seprese, non osava fir domando. Rella sus
mano che le giornate passavuno de elgi migliorava,
quel haco si restringava come se l'intelligenza le rammendanse. Era suctio di percitolo dopo ventiquatti ove;
una se la sifigurazione del vias cedeva a poco a poco la
esa, la difficiola di ricciolo garante perdurava e, con
esan, la difficiola di riccio segundo perdurava e, con
La ottusità insolità dello spirito non sfuggiva a Vasco
he conoccendo il ragasse si sforzava roximente di Faceva fatica a parlare, a coordinare le idee, Non-

che conoscendo il ragazzo si sforzava rozzamente di richiamare la sua intelligenza e la sua memoria a per-ticolari della vita anteriore: la nave, gli uomini dellae lo stupivano.

nave lo stopivano. Depo un paio di settimane il ragazzo cominciò a Depo un paio di settimane il ragazzo cominciò a musevere qualche passo sulla coperta aggrappato al braccio di Vasco i marinai che e prima a lo seapaccio-navano confidenzialmente e scherossemente non ous-veranti accostico. Aveva un aspetto così fragile, così verantici accostico. Aveva un aspetto così fragile, così verantici accostico della situata cappussionato as-rampirandosi como un gatto sulla sertio car o lascis-vano, indifferente proportioni della sertio car o lasciso indifferente.

(Continue)

## CENCI ... IN BAGNO GIALLO

HI, giovanotto, non v'allontanate. ho da parlarvi! Giovanotto!? E chi sarà mai

Giovanotto? E chi sarà mai l'impertinente che osa apostrofarci cost? (Non che giousnotto sia parola d'offena, tutt'altro; ma gil è che fa un po' di senso udirni chiamare in tal modo, e con quel tono sarcastico di voce, quando — hai un bel consolarti col chiamarti fivricelli...—non si è più...
giovincelli, da un pezcol) Decidente au due piedi di punire a dovere l'impoau due piedi di punire a dovere l'impogiodine vide di games de l'orevettime che interioritor, e sexa penarci si due voite, mentre el voltavamo verso di lui, gli lanciammo us: — Che voccorre, vecchio mio? — con una tal voce strauciata, carica d'ironica intensione, che, se fosse stato presente Zacconi, o Ruggero, o De Sancits, ci avverbe fruitato issofatto il prelevamento d'ufficio per un ruolo di generico primario. Ma quasi non riuscimmo a dirie tutace, quelle poche parole, che lo stupore che quelle poche parole, che lo stupore in presente protecte del ostupore in presente protecte del ostupore in presente protecte del su stupore in presente protecta, la figura del pastore che se ne sta a bocca aperta, con



Il regista Guido Brignone al lestisce la scena del suppli zio di Elektrice Centi A si nistra, una siupenda esprea sione di Carola Höhn, chi interpreta il personaggio di Beatrice nei nuovo film





Carola Höhn e Giullo Donadio in una drammatica scena del film . Beatrice Cenci. - Innte. l'ucchione di Francesco Cenci, compiuta dal Catalano. (Foto-Vincelli).







Catalano (Luigi Paveze) nella camera della tortura destra Olimpio Calvetti, Lucrezia, Beatrice e Giaco zaci nella scana del tribunale in a Beatrice Cen-



Lattanzi, nella parte di Lucrezia, seconda meglie di France Cenci. - Sotto, un episodio non previsto dal copione: Carole n, nella concitazione della scena si è fortita u una mano e Pa-premurosamente gliela disintetta e gliela fascia (Fot. Vincelli)





E stato sammarzato messer conte Francesco Cen-cil Non dite nulle voi? Le notizia non vi è nuo-va? Allora, voi sapete qualche cosa? Chi lo ha ucciso? — E in ciò dire, ci teneva gli occhi ad-dosso, con un cipiglio inquisitorio che, quan-tunque innocenti, ci turbava non poco. (Sta' a vedere — pensammo — che costui va in cerca del reo... da queste partii) Aveva un parlar gradel rec... da queste parti!) Aveva un pariar gra-ve, lento, pacato, con infessioni vellutate, da ri-chiamare alia mente la dolcezza un po' moile del biondo vino, moscato come il suo primo co-gnome; ma le parole assumevano un certo che di duro, d'asprigno, come quel generoso vin del Chianti, inflascato da una nota ditta che, col moio variare della desinenza, s'apparenta al suo secondo cognome (respondent rebus nomina saepe suis.

Dite, dunque, giovanotto: che sapete di questo delitto? -to delitto? — insistette.

Istintivamente, come mossi da una molla in-

terna, ci ponemmo in posizione di attenti, con le mani a dita distese lungo le costure dei pantaoni, come prescrive il regolamento militare: --Ma dobbiamo stare — domandammo — al Guer-razzi, o al Ricci? Oppure al De Angelis e al

E chi sono costoro? Se son testimoni, li citeremo a comparire o li udremo per rogatoria Ma io desidero la vostra personale testimonianza, giacché mi risulta in modo certo, univoco, irrefutabile che eravate nella stanza fatale, il di del delitto, quando messer Francesco fu sor presso, con ogni probabilità per opera di sua fi-glia Beatrice, con la complicità necessaria o del fratello, Giacomo, o della matriana, Lucrezia, o di un certo suo amante, Olimpio Calvetti, o magari di tutti quanti

E vero, ero presente. Capitato li dentro per ragioni professionali, vidi il conte Cenci allon-tanare da sé, avendo udito avvicinarsi dei passi d'uomo, la procace servente Angela, con la le trattenevasi in sollazzevole conversare. Di li a poco entrò il catalano, recando una ciotola con a poto entro il catalano, recando una ciotola con la tisana che il conte aveva ordinata. Ma il con-te, annusatala, riflutò di berla, ritenendola avve-lenata; ed anzi inglunsa al servo di berla lui. Pol, giacche l'altro titubava, lo trattò da tradi-tore, gli lanciò la ciotola in viso e gli si scagliò contra. Il calciano, por diffendare.

tore, gli ianco la crotola il visu e gli si acagni contra. Il catalano, per difendersi... — Ah, ah, ah! — sghignazzō il giudice. — Vol vorreste sostenermi la non incriminabilità di tutti gli indiziati, per non aver commesso li fatto, e quella del catalano, per uno stato di legittima

Ma è la verità. Costringete a parlare Angela, e vedrete! Angela è scomparsa misteriosamente. Im possibile interrogarla, fino a quando non sarà

E allora, eccellentissimo, non mi resta, suffragare la mia asserzione, che esibirvi alcuni documenti probatori: fotografie. Vedete: quest'è il catalano, appena dopo aver vibrato il colpo fatale, col conte a terra, già cadavere; e quest'altra è la povera Beatrice, che è accorsa al tonfo sinistro, ma è caduta, e s'è ferita alla mano sui cocci della ciotola: il catalano sta, appunto, mendole l'arto ferito

Tutti trucchi, diavolerie, imbrogli: combinati per sviare il corso della giustizia! Chi mi dice, invece, che la ferita alla mano, Beatrice, non se la sia prodotta durante la colluttazione con la vittima? Ad ogni modo, voi dite: il ca-talano. Vada per lui. Ora lo interrogheremo di nuovo. Venite con me.
Trovammo il catalano in camera di tortura,

fra gli aguzzini, a torso nudo, madido di sudore, disfatto, che non si reggeva in piedi. Il giudice iniziò l'interrogatorio, ma il poveretto non fece a tempo a rispondere: a un tratto, stralunò gli occhi, emise un rantolo penoso e s'abbatté e nime. Gli aguzzini lo trascinarono via. Aliora, il giudice ci chiese di seguirlo nel suo ufficio, per assistere all'interrogatorio di Giacomo Cenci. Quand'entrammo, vi era già il Giudice Coadlutore, che stava scrivendo su grandi cartigli e ogni tanto sbirciava Giacomo, seduto quasi di fronte alui Moscato-Ruffini attaccò subito: — Dite un po': questa borsa è vostra? — Certamente: è un dono della mia matrigna. — E come si trovava alla Petrella? — L'avevo mandata i o a mia so-rella Beatrice. — Con dentro una polverina bianreila Beatrice. — Con dentro una polverina bian-ca, che era... — Era oppio, signor Giudice! — Menzogna! Era veleno! L'abbiamo aperimentato sur un cane, che è morto dopo poche ora. E il giudice suonò il campanello. Comparvero degli armigeri che s'impadronirono di Glacomo e lo portarono via, mentre quegli gridava come un ossesso: — Non è vero! Non è vero! — Ecco dove l'hanno portati i vizi e i debiti! — esclamò il giudice, rivolto al Cosdiutore. —

E vol che pensate di tutto questo pasticcio?

— Eh, eccellenza, lo penso alla serva... — Non l'avesse mai detto! Giacomo Cenci, ritornato per un poco Osvaldo Valenti, diede uno scossone ai suoi custodi e irruppe di nuovo nella sala: — Hai capito!? Pensa alla serva, lui! Ed io vado in galeral — A questa uscita, scoppiarono a ridere tutti: e noi uscimmo per regalarci un cordiale, del quae noi uscimmo per regalarci un cordiaie, det quie-le accusavamo per regalarci un cordiaie, del quanto scossi dal rapido incalzare degli avvenimenti cui assistevamo. Quando rientrammo, era la volta di Beatrice. La poveretta, estle e pallida, si difen-deva con coraggio leconino; poi, vinta della gia-ciale implacabilità dell'inquisitore, si accasciò su una sedia e sconniò in dirrotto bianto, una sedia e scoppiò in dirotto pianto.

Ma non erano lacrime alla glicerina: erano la-crime vere (al mentolo).

Il regista Brignone sorrideva di compiacimento

Il regista Brigmone sorrideva di compiacimento e faceva segno all'organizzatore Fontana che Bastrice cioè Carola Höhn, § andava molto bene ; Peoco dopo, nel camerino del truccistore, ab-Peoc dopo, nel camerino del truccistore, ab-Peoco dopo, nel camerino del truccistore, ab-Peoco dopo, nel camerino del truccistore, comenciatore, isidoro Bronne collegio Commendatore, gli abbiam detto, sorpresa, Commendatore, e gli abbiam detto, sorpresa, e ma riconte Cenci una è più mesorio accusa?

— St. è muorto 'na votal' ci ha risposto, sornone, mentre si propianza gli scongiuri del candon, mentre si propianza gli scongiuri del candon, mentre can propianza gli scongiuri del candon, mentre candone, mentre ca

Chisti cca erano diversi bigliettucci da dieci:

elevati al cubo, s'intende!.. 'Fotografie dell'Autore)



## SONO I CANALI DELLA VITA MANTENIAMOLE PULITE

L'Acido Urico, portato In circolazione dal sangue, si deposita nei tessuti e può causare la gotta, l'artritismo, l'arteriosclerosi, l'obesità. Prevenite, combattete questi mali, facendo costantemente uso della

## IDROLITINA · SUPERLITIOSA

Diuretica: scioglie l'Acido Urico, ne facilita l'eliminazione e serve a preparare un'ottima acqua da tavola di sapore gradevolissimo.

A TAVOLA SI FORMA L'ACIDO URICO

A TAVOLA BISOGNA COMBATTERLO

GAZZONI & C. . BOLOGNA



L'apparecchio che conquistò il mondo Ditta Ing. IPPOLITO CATTANEO-Genova, Piazza 5 Lampadi 17

Il tranquillo soggiorno e la cura delle acque di

# Chianciano



risanano il

Fegato

RIBASSI FERROVIARI TERMALI LINEA ROMA-FIRENZE, STAZIONE DI CHIUSI

INFORMAZIONI: RR. TERME - CHIANCIANO

earichi Il Fascista Nino Macellari è stato no-minato Ispettore di settore della G. I. L. In sostitarione del camerata Cesare Au-gusto Carnazzi, chiamato ad altro in-

#### **ALL'INSEGNA** DEI SETTE SAPIENTI

mesere che ventvo riccuuto a Corte pranzava alla tavola della regina. Troppo lungo, tanto più che l'denne cestificato della contra contra contra contra contra contra contra contra contra

cantropo. Homo sum! è invece un motto di Te-renzio. Cioè sono uomo e nulla di ciò-che è a lui inerente stimo alleno da me, cioè il bene e il maie sono ine-renti alla mia natura. Questo motto è spesso usato e abusato per adonestare ciò che non è degno dell'uomo.

#### CINEMA



permanenza in Italia, il riconoccirrento della mia ultima opera è siato ganziona di cali mia ultima opera è siato ganziona di au utidienza concessami dal Duce de l'indica su utidienza concessami dal Duce de l'indica della collaborazione cinema vivale della collaborazione cinema vivale propieta della collaborazione cinema vivale spontane il mo concorso un film che spiritualmento di cali della collaborazione cinema vivale spontane il timo concorso un film che spiritualmento di cali della collaborazione di principio che vi sono cattive, e che è errato crostere che una pellicola fiata per gli italiani non penche il soggetto è prettamente nazionale, non è opportuno trascurare il rati mi destinato principalionete ai pessi che concorrono alla produzione. Diggiuna di considera di co

duidores

\* La Società Cinematografita - Sol
Film - ha tracciato il suo nuovo programma produttivo che comprende ansitutto la realizzatione di due film trati
della Melessa della realizzatione di due film trati
su proposito di consultato della Melessa della Melessa de La Guel 1971.
Si è già iniziata nel teatri di consiesi, sceneggiatura e dialogio di Mino
Doietti, Gianni Franciolini e Andrea di
coiszoni. Le parti principali del film
saranno sosienute da Massimo Girotti,
granta della di libratione di conconsultato della della della della della
saranno sosienute da Massimo Girotti,
pravesa, Luis Ilbrutado, Clara, Calamai,
Greta Gonda e Antis Farra, un concono la migliore garantia per il successo del film. I costumi sono siati di
sociato di consultato della della
Montori; arredatore Pavani. Le dance
elle corvegarite sono di Alanova. Gli
no girati a Sabaudia e a Monte Circeo.

#### MUSICA

\* SI shano saminando a approvando in questi giorni, prisco la Direttone Cenerale per II Testro e la Musica, i progetti per le stagioni lirche che si voinemente per II Testro e la Musica, i progetti per le stagioni lirche che si vointante de la constante de la constante



L'ILLUSTRAZIONE

e Venezis riprenderà quest'anno la tradizione del suoi spettacoli drammatradizione del suoi spettacoli drammasono del suoi spettacoli drammasoppesi in seguito all'entrata in guerra 
dell'italia e all'osciuzmento. Solo che, 
prossimi spettacoli veneziani all'apperto si evolgeranno, anatché di sera, nel 
prossimi spettacoli veneziani all'apperto si evolgeranno, anatché di sera, nel 
suoi seranno simeno diu, organizzati 
tuogo al Giadrali dell'Esposizione. Il 
programma non è stato ancora interatiuogo al Giadrali dell'Esposizione. Il 
programma non è stato ancora interaprogramma non è stato ancora interatuogo al Ona commedia di Goldoni 
che sarà recutata da un nucleso di attorun dramma di autore telesco, messo 
In scena, con altri attori, dai regista
Culto Salvini.

\* Un gruppo di 100 allievi dell'Accademia di Musica della Gioventù Italiana del Littorio, al comando del proi Zuna, sta compiendo un viaggio attra-verso la Germania, in seguitto ad invito del capo della gioventù hitleriana. Le tappe del viaggio sono Monaco, Manno-ver, Duisburg, Disseddorf, Francotorie sul Meno Berlino, Dreada e Vienna

\* La rivista Musica d'Oggi di Milano Inizierà fra breve una serfe di profili di \* Musiciati dell'età di mezzo , nella quate saranno compresi numerosi com-positori nati sui finire dei secolo scorso al primi del '900. La serie zarà curata da Mario Rinaldi

da Mario Rinaidi

2 Nella recente riunione del Sopraintendenti degli Endi lintel di Ropraintendenti degli Endi lintel di Roman Milano, Genova, Napoli, Vienezia,
Trieste, Palermo, Pierme e Verona, toserio della Cultura Popolare Pavolini, e
di affiancare le riagioni dei Reale dei
di affiancare le riagioni dei Reale dei
di affiancare le riagioni dei Reale dei
da attuarsi in alini tearri di Roma e di
di attuarsi di nei recentari di agnome della Socia di Mida attuarsi in alini tearri di Roma e di
dilano e delectra ella oppre contelipolare carattere e interessa artistico. Liniziatuva ha uneviderrie portica prainiziatuva ha uneviderrie portica prainiziatuva ha uneviderrie portica prainmassimi istituti lirlei tutalami un nonmassimi evolprimerro di siagione, securitati
sono qualle che in questi ultimi anni
o di iripriere poco accestre il grosso
pubblico, hanno ripottutamente gravita
ciali la produzione contemporanea monremio masse e le oppre del passalo ciadure imputtamente nel 10010, al porte
di articologia dei presenti dei la produzione
contempo, ritunendo in una siagiono parasiidal la produzione contemporanea monremio masse e le oppre del passalo ciadure imputtamente nel 10010, al porte
della recentario dei massione dei della consolucione, contemporanea monsolucione contemporanea monsolucione contemporanea moncare della contemporanea monmassione della con

\*\* A Il complesso artistico del Teatro
Resia dell'Opeza (il Mones si appresta
a svolgare un importante ciclo di
tocoli a Zaggabria e a Liubiaca. Il comtaccio dell'Opeza (il Mones si appresta
a volgare un importante ciclo di
tocoli a Zaggabria e a Liubiaca. Il comrevera a Zaggabria e a Liubiaca. Il comrevera a Zaggabria e a Liubiaca. Il compresso dell'opeza
dal i a 1, e debuttera il a serio dell'opeza
dal i a 1, e debuttera il a serio dell'opeza
dal i a 1, e debuttera il periodi.
Maria Cangiglia e Gino Beschi il pario
maria Cangiglia e Gino Beschi il pario
maria dell'opeza i Vaggari Sellasi
di Gillo delle quattro siadioli dill'opeza i Vaggari Sellasi
dill'opeza i Vaggari

e Sil è concluso à Firenze, nella sala grande del R. Conservatro di Musica L'aligi Cherubidi s, il III Courselle e Duvinci del Conservation de la la conservation de la conservation del proposition de la conservation del conservation del conservation del conservation del conservation del Ariesto del Conservation del C

\* Il maestro Carlo Cammarots ha po-sto la perola fine ad un'opera in un atto dal titolo La scottre locatrice, su libretto di Mario Ghisalberil.

#### TEATRO

Due and di epperienta hanno dimotrato la benta di un'istituzione (etatralierro non poche difficolia lariomonemi di pubblico e difficolia lariomonemi di pubblico e difficolia lariomoneme di pubblico e di difficolia lariomoneme di pubblico e di difficolia lariomoneme di pubblico e di difficolia la lariomoneme di pubblico e di difficolia della coli
cetta nel primo enno da Silvio di Davollini. Quessi porto di pranta
contituore di di regionali di
contituore di di promo più di di
pubblico di di pubblico
monemento di pubblico
monemento



Il Principe degli orologi

31 PRIMATI DI ALTA PRECISIONE

Presenta il CRONOGRAFO "OYSTER"

scientificamente ermetico, antimagnetico, due pulsanti e incastonato in 17 Rubimi. IMPERMICABILITA GARANTITA PER TEMPO INDEFI-NITO AD UNA PRESSIONE DI 6 ATMOSFERE (60 METRI DI PROFONDITA NEL MARE)



MODELLI DI CRONOGRAFI NON IMPERMEABILI



ROLEX "Cronometro Totalizzatore" permette un controllo sino 12 ore. Indispensabile agit Sportivi. Altistima precisione

RODEX S.A. GINEVILA PERCERS CRAINTY SURTER SURRICATE SEL SERVICES

CONCERNIONAL PER L'ITALIA COLUNIC INVERG					
-	A SALE	<b>院国</b> 。	EBNA	Tax Silve	No. 66 Store, S dyna Tudova I, 80
	A STATE OF THE STA				

la governativa di recitacompanie vittle, espace di futuri avviuppi e, one prici apporto di l'univa e di futuri avviuppi e, one prici apporto di nuove e fattive energie nel qualdove i e digit dirate a vanno ogni anno di più assino ogni anno di più assiper molteppi e rigidoni non
per molteppi e rigidoni non
citati su un organismo così fatto pieva
coniesti di regioni non
di assidata a l'impresa privata. F agni e diredata as riconaesere i lopportunità, anni
data all'impresa privata. F agni e di
compania germinata della cuola not
data all'impresa privata. Para la coniesti di citto di attori che di anni
da sperimenta elementi di questa
compania germinata della di questa
compania per il sila-di, nel quadri di una compaper il sila-di, nel quadri di una compaper il sila-di, nel quadri di una compacero hamno ci coniesto di attori della recone
dell' importante complesso artistico, che
conicto vidire compania dell'importante complesso artistico, che
conicto vidire compenia dell'importante complesso artistico, che
conicto vidire compenia più conicto di attori
cone dell' di assurere i ad direttore
dell' importante complesso artistico, che
conicto vidire compenia più conicto di attori
cone dell' di assurere i ad direttore
dell' importante compenia più conicto di attori
cone dell' di assurere i ad di conocciti d'attori
cone di di attori

\* La compagnia Cimara-Malingliati rappresenterà a Novembre al « Nuovo « di Milano una novità di Indro Monta-nelli Lo Specchio, commedia in tre

### VITA ECONOMICA E FINANZIARIA

\* Anche l'Italia produrrà la nuova fibra artificiale Nylon. È in via di com-pletamento a Verbania (Palianza) l'im-pianto per la produzione della nuova

## RIBASSI PERROVIARI 50", DAL 1º GIUGNO

BOLZANO COLLE ISARCO linee Alberghi di tutte le catagori Informazioni rivolgersi all'Azienda Soggiorno e Turismo, Palazzo 1100 m. ALBERGO GUDRUN. trancullin

CORTINA D'AMPEZZO (m. 1224 s. m.)

trancullo
MAESTOSO ALB. MIRAMONTI. 290 letit.
GOI 9 buche Tranis. Orchestra.
AL GOI 9 buche Tranis. Orchestra.
GOI 9 buche Tranis. Orchestra.
GOI 9 buche Tranis. Orchestra.
GOI 48. 5AVOIA 280 letit. Signoriis. Moderno.
A. 180 metro Company. Tranis. Orchestra.
A. 180 metro Company. Tranis. Orchestra.
GOI 48. 5AVOIA 280 letit. Signoriis. Moderno.
A. 180 metro Company. Tranis. Orchestra.
A. 180 metro Company. Tranis. Tranis. Orchestra.
A. 180 metro Company. Tranis. T

Prezzi modici
ALBERGO CORONA, 1º ord 100 letti. TranquilIlasimo, Famigliare, Prezzi mitresimi.

CURE CLIMATICHE. DIETETICHE Fonte S. Martino - Merano Gardone Riviera

GRANDE ALBERGO. Completamente a lago, Spiaggia. Parco. Concerti. 1200 m. Numerosi Alberghi, pensioni ad appar-tamenti Indirizzare: Pro Loco.

**MOENA** Trentino Paradiso del Cevedale Pieve di Cadore U

tamenti Indirizzare: Pro Loco.

ALBERGO VALMARTELLO. Ambiente sigi ma sportivo, Ottima cucina.

m. 878. Incantevole soggiorno estivo Dotomiti. Prospetti Azienda Soggiorno. ALBERGO SAVOIA GENZ-ANA. Ottimo tratte mento. Nuova gestione A. Dei. dell'ateole. La Federación de la contrata de del l'ateole. La Federación de Normalia de l'accidente de l'accide \* Larga partecipazione dei Consorzi Agrari all'approvvigionamento agricolo I Consorzi Agrari contribuiscono sempre più all'approvvigionamento dei produt-tori agricoli, alimentando in tal guisa il

petrolifero albanese. L'Italia è oggi presente e interessata a quanto avviene nel Sud-Est eu-ropeo.

## Abbonatevi a / STILE



ABBIGLIAMENTI SPORTIVI

mento. Nuova gestione A. Del.

Bhro tesalte actificais Nylon che in America ha preco
grande sviluppo e, che viene utilitzata specialinente
per la fabbricazione delle calze.

Ten della calze.

Attonimente simplegato non solianto per la fabbricazione
castite, cienture di sicurenza per contexione di pararecessita, cienture di sicurenza per contexione di paraten della calze.

Attonimente esistono negli tistat Uniti due grandi fabricazione

Attonimente esistono negli tistat Uniti dele grandi fabricazione

Attonimente esistono negli tistat Uniti dele grandi fabricazione

Attonimente esistono negli tistat Uniti della produsione

cariaria Italiana continua a registrare un senabile ri
si nota un miglioramento del pro cento inspetto alla
produzione del 1928, e questo fervore si manifesta nel

si nota un miglioramento del pro cento inspetto alla
produzione del 1928, e questo fervore si manifesta nel

si nota un miglioramento del 80 per cento inspetto alla
produzione del 1928, e questo fervore si manifesta nel

tina di la distribuzione della sviluppo dell'industria caria
caria di la distribuzione del produccione dell'industria caria
caria di la distribuzione del potente contri
caria di la distribuzione del potente contri
contributo dell'industria la dila sviluppo dell'industria caria
caria di la distribuzione del combustibili di produzione dell'industria la dila sviluppo dell'industria caria
caria di la distribuzione del combustibili dila

contributi della della dila dila dila dila sviluppo dell'industria viluppo dell'industria v LIQUORI ITALIAI





#### ATTUALITÀ SCIENTIFICA

ATUALITÀ SCIENTIFICA

§ Un leitore chiefe perché mai in
Italia, ove l'energia siettrica è pretinente autarchice, non si avitupa di più
mente autarchice, non si avitupa di più
anche, naturalmente, degli altri mezzi
di locomozione quali il en docicietta e
alone ad un industriale come asrebbero
gli autocarri propriamente detti ed i
lo, per la vestità, discusso a più ripresa
au queste colone, ma gole della di lo,
per la vestità, discusso a più ripresa
au queste colone, ma gole di la di la
quanto di interesse generale, non è formandona i concett essenziali. Dunque,
è anzitutto da tener presente she la lomandona i concett essenziali. Dunque,
è anzitutto da tener presente she la locietta della di la concetta della di la
si si al que della di la concetta della di la
si si al que presente della la
si si al que presente della la
si si al que presente della la
si si al que presente del la la
si si al que presente del la motori
rete tutto ci do le al ristrice da la tracare l'adatta batteria ed i motori elertre tutto ci do le al ristrice da la tracare l'adatta batteria ed i motori elertre l'adatta batteria ed i motori eler-



triel di propulsione e credere con ciò di aver «creato» un bei veicnio elettrico: no, questa sarebbe una soluzione irrazionale, poiché tra il masgio: peso della batteria, ed ancora la maggiorizione derivante dal rafforzamento delle batteria, ed ancora in maggiorizione derivante dal rafforzamento delle batestre di attri organi che risultano necessariamente moto più caricati di prima, anche la prestazione di trova ad

quanto ore dette ed accettlamo per riedito il problema della tara in resporto
alle possibilità di carico. Resta allora
dei e prochammente quello dell'altimoni
mine della tara in resporto
mine della carico della considerata
mine della considerata della considerata
mine della considerata della considerata
mine della considerata
mine della considerata
mine della considerata
poi accontentara della presistationi
cel i resporte elettrico piere. ed seco
che abbito appare una tunga lista di
si può accontentara della presistationi
della responsa della considerata
si può accontentara della presistationi
della responsa della considerata
si può accontentara della presistationi
della responsa della considerata
si può accontentara della presistationi
di di si si può accontentara della presistationi
di di si può accontentara della presistationi
di di si può accontentara
della considerata
di di considerata
della considerata
della



## GIUDIZI DI SOMMI CLINICI SUL MONDIALE RICOSTITUENTE





He traveto utite ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quel casi di flacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete). Pro! LEONARDO BIANCHI - Napoli Senatore dei Regno

Avendo avuto occasione di prescrivere frequenti volte r ISCHIROGENO nette varte forme di esaurimento nervoso, e principalmente nelle incipienti neurastenie sessuali, posso attestare di averne ottenuto sempre un favorevole risultato.

Prof. TOMMASO DE AMICIS - Napoli

## ATTRAVERSO LA VITA AVVENTUROSA DI UN GRAN-DE CONDOTTIERO L'ANIMA GENUINA DELL'ARABIA

Nel cuore dell'Arabla, ove un tempo era una lleta pianura irrigata da grandi tiumi, si stende ora quella vasta e spaventosa aridità che solo in pochi punti può offrire al temerario viandante il miraggio di una manciata di datteri e di un poco d'acqua salmastra. Là crebbe Ibn Saud giovinetto e induri le membra e scaltrì la mente alla fierissima scuola dei Beduini, I quali percorrevano il deserto battagliando per predare carovane o per esercitare sanguinose vendette. Nato di nobile lamiglia, devoto a una setta che voleva ripristinare la purezza e il rigore dell'antica religione istamica, era stato in esilio sulle rive del Golfo Persico, ove qua si affermavano le discordi influenze europee, e molte cose ivì poté osservare ed apprendere. Ma quell'esilio gli pesava Sedicenne, con pochi compagni montati su rognosi cammelli, si avviò alla riconquista della città da cui una tazione nemica aveva espulso la sua famiglia. Strisciando di notte sotto le mura, riusci a entrare segretamente. Sei fedeli erano con lui; altri trenta in agguato nelle vicinanze; e vinse. Da allora la sua vita è tutta un'epopea. Con le armi, con la religione, con l'astuzia, con la giustizia, col terrore, ributtando i Turchi, destreggiandosi fra Inglesi e Tedeschi, combattendo con bravura ariostesca, senza curare le ferite, ha conquistato e pacificato l'Arabia. La sua storia ricorda le imprese leggendarie di certi califfi antichi. Il suo nome è nel mondo un'idea, una promessa, una minaccia. E questo libro, ora per la prima volta tradotto, nutrito solo di fatti, non di parole, dipinge tutto ciò compiutamente: Ilbro più che mai opportuno e semplicemente meraviglioso.



H. G. ARMSTRONG

# IBN SAUD

SIGNORE DELL'ARABIA

VITA INTIMA DI UN REGNANTE

Con 12 illustrazioni e 6 cartina LIRE VENTI netto Rilegato in tela e oro . . LIRE VENTOTTO netto Collezione "IL NOSTRO TEMPO,

## LA PAGINA DEI GIOCHI

### ENIMMI

Un esempio di enimmistica classica

Enimma

TI CANALAZZO

nerse fondaments, a specchio, di qua e di là
palagi bianchi, con un po' di vecchio...
Son l'ombre dell'età. Son l'ombre dell'età. Ecco un traghetto. Quella è la Ca' d'Oro; fu già la casa dei mille dolori! Di giorno è un gran lavoro: roba che viene, passa e se ne va. A notte è quiete. Al più qualche ventata Gerardo di Bornel

#### Sciarada incatenata

REI DONNA ...

Tu che dai vitis ad un tuo proprio ardore e pur til sact ancer da me plasmare, sempre sei donna e se rich tuo bel cuore sardi um fede che non può fallare, e a tutti puoi, coal, semplicemente render servigi, sal, talor preciosa, adonnore, per farti più attrente, la tua fragilità con qualche ross.

Artifex

### Cambio di consenante (8)

#### RITROSETTA

Vestita d'umittade, agli altrui guardi ogni merto sollecta nasconde. È se una laudit a nasconde. È se una laudit con ressore, schermendosi, risponde. Quasi che fosse per costel un tornento, un fastidio, ch'asolla quandre coente o per una publica apparagneticante de la consenio de la companya de la consenio de la companya de la consenio del la consenio de la consenio del la consenio de la conse

#### Incastro (xxxoooooxx) LARGO AL FACTOTUM!

Curve le schiene in atto di ossequienza, ecco i giovami servi innanzi al Sire che de la stirpe sua la discendenza rieffermando va.

Tito Foriere

Boezio

#### Frase anagrammata

### NON PRENDERLA ALLA LETTERA!

Se non oooo ooooo (dice in modo austero) salva le forme... ma non co coccocche le piacciono molto i giovanotti. Pedone di Torre

Anagramma a frase

#### I MARITOZZI

gran xxxxxxxxx, xx xx xxxxx' gustare tai dolci specialissimi che i baffi fan leccare!

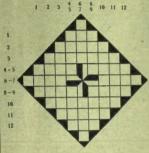
Fioretto

### SOLUZIONI DEL N. 22

L'ape regina = la peregrina. - 2. Fatti conti = conti titi. - 3. Filó sul pero = però sul filo. - 6. Il riso. -Caro amato = carro armato.

NELLO Premiato: Ing. Guido Albertini - Mantova

### CRUCIVERBA



#### Orizzontali

- 1. T'arresta brusco il pie' quando vien dato. 2. Figlia di Adrasto, fu moglio esemplare.
- Può pel cassier, costituir rento.
- 4. Alla marsina suolesi accoppiare.
- La terra dai pittori assa! apprezzata.
- Di prette nullità fama hanno ingrata.
- La si suol dar per invogliar la gente.
- 8. Ecco il monarca della poesia. Qui par che il capolinea sia assente.
- 10. A lui mira il Travet con bramosis.
- 11. Di Maometto egli è ligio alla regola.
- 12. Sempre ultima s parlar, questa pettegola!

#### Verticall

- 1. Flume spagnol che in Catalogna scorre.
  - La regola del tre così fu detta.
- Di dubbie fama, ognun di noi li aborre-Ti spiego or qui cos'é la baionetta.
- Per mille el val, sebben solo si mostri.
- Pianta comune pur nei mari nostri.
- Pu giudice infernal con suo fratello.
- E sempre in lui lo spirito in termento.
- 9. È un canto di esultanza alato e bello. 10. Parzial del mio dover l'appagamento.
- 11. Muovea le rupi il suon della sua lira.
- 12. Opprimente, con lei mal si respira.

Pioretto

### CONCORSO PERMANENTE A PREMIO

CURCORO EMBARANTE A PREMIO

Per ogal cruciversa (schema lancide en ona più di 3 quadretti per lato) occorrono due disegni; uno vuoto e l'attre
pieno. A parte le definatore prentante contentinato del preme, motto e indirizzo con preventuale conferimento del premio di L. 20. A pui di di merito scara preferito di aggiungerà al craci del presione del preventa del pregrammi de accoulto, ecci dono alla pubblicazione. I lavori nen prescelti non verranno restituiti.

SOLUZIONE DEL N. Z



Premiato: Clara Gatti - Milano

### DAMA

PARTITA GIOCATA A ROMA

sperture libers 23.19-10.13

Bianco: Agostino Gentili - Nero: I. Percuoco

23 (8-10.13); 18 (8-11.20); 26 (19-12.15); 22 (15-5.16); 27.22-1.31; 23-5-1.01; 22 (15-5.16); 27.22-1.31; 23-5-1.01; 23-5-1.01; 23-5-1.01; 23-5-1.01; 24-5



### PROBLEMI

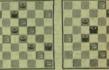
N. 91 di Franco Giustolisi

N. 93 di Ranieri Foraboschi





N. 94 di Ottorino Casini (Livorno) N. 10 di Romeo Botta



SOLUZIONI DEI PROBLEMI DEL N. 22

N. 83 di L. Ristori: 18.13; 9.5; 8.4; 4.16;

N. 86 di P. Piasentini: 11.7-18.20; 22.19-4.11; 19.14-11.18; 13. 15 e vince; M. 25 di P. Palerri: 12.15-6.3; 15.12-2.6; 7.3-16.16; 2.181 e

N. 88 dello stemo: 18.13-18.23(a); 23.27-21.18(b); 14.10-18.2; 27, 18-6.13; 20.26 a vince; (a) so 21.18; 13.8 vince;

(b) so 22.26; 29.22; 21.18; 14.10 e vince.

### PICCOLA POSTA

Carlo Massoni - Capitari; G. Gagliardi Torino. - Attendo vestri pregiati lavori di cui sono aprovvisto da tempo. Cordialità.

Le soluzioni devono pervenire alla rivista entro otto giorni della deta di questo fasticolo. Pre i solutori sarà assegnato mensilmente un premio di L. 30 in libri de sceglierai fro quelli editi della Casa Garzanti. NELLO (Vedi alla pagina seguente le rabriche Scucchi e Ponte)

colabr a L'Illustrazione Italiana. Via Palermo 10, Millano, apecificando sulla busta la rubrica a cui si riferiscono. Le soiuzioni di tutti i giochi, accompagnate del relativo falloncino, desono esse

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzioni Enimmi N. 25

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Cruciverba N. 25

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Concorso permenente

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Dama N. 25

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Scacchi N. 25

Problema N. 1094 UGO LANCIA



#### Notisiario

#### Piccola Posts

### SCACCHI

oni e Solutori del N. 21 Problemi N. 1003, Rb3; N. 1004, Cf8-d4; N. 1006, Ad7.



Partita N. 466

1º Torneo per Corrispondenza de «L'Illustrazione Italiana» ottobre 1868 - maggio 1941

Franzoni C. (S. Benedetto Po) Paoletti P. 1. d4 2. Cf3 3. e3 4. Ad3 8. c4 6. C:d4 7. c:d Dh4
Rg7
Cb8-df?
Cf2+
A:f2
Rh7
C:e5
T:f7
Taes
Tg8-g7
- T:g6-f8
- Tif6

Nota. - La signora Paoletti, ch per gli scacchi possiede attitudin non moito comuni nel ceto mulie bre, giocò la parita senza esita sioni in modo da costringere l'av

JESPERSEN

8 1 日本

Un pensiero di Emilio Orsini

CR pensiero di Zenillo Graini
CR1 è abituto dei una continua
occupazione non he biogno, per
del continua del continua
compazione non he biogno, per
te di ogni sua attività mensiale di
questo, esso nuila di meglio vi
actività invece una ditrarcione, un
diverimento, un mutare insomme
utilis invece una ditrarcione, un
diverimento, un mutare insomme
to di visia che il gioco degli senchi può essere considerato, perentuale che richiedo, moditare o
tuale che richiedo, moditare o
tuale che richiedo, moditare o
tuale che richiedo, moditare o
mente.

Vice

CCCK.— Le partite classiche. — Prendo anche questa par-tite dalla raccolta delle partite pubblicate dalla Edirice Gio-chi di Milano (via Ardii, 3) a corredo del già note autice della properecchio che serve a giocare al Ponte de seil le giocate in quatro.

Essa b la sesta partita della Eusta F. La licitazione di voige così:

Ed ecco il quadro delle carte, qui esposto ai completo modo/dei lettori, mentre nell'apparecchio autobrida locatore vede solo le sue carte durante la licitazione

de dece y il quatro della caree dil regione in companie della constante valo solo i sui corre dirante la licitatione (vedi contente valo solo i sui corre dirante la licitatione (vedi titte alla nome classiche: Nord con un gioco formitatione la corre classiche: Nord con un gioco formitatione della constante della cons

A-R-D A-71-F-0-8 A-10-8 A-R 15-6-4-3-2 0 E D-7-6-5 8 9-6-5-1-3-2 R

mondo è pieno d'inganai e la vita seminata di triboli: man manche svoige it gioco, flut trova prima il Fante quarto piene, il Fante di guide de la companio del c

Ecco la soluzione del problema di licitazione proposto nello scorso numero;

Nord

Come deve rispondere Nord avendo le seguenti carte: ▲ A-F-9-7 - ♥ 10-8 - ♦ A-R-10-9-8 - ♣ F-9-7

sposta: 'Passo. - É buona norma, quando non è possibile lungere la dichiarazione per la partita, fermarci al più o livello, per non correce inutilmente un pericolo di lere mani. Nel caso in ispecie, Nord capisce che non può lungere le 5 quadit e si ferma alle 2 quadri.

D'AGO

#### ED EUROPA ASIA di RENATO ZUCCARELLI

L'opera, ormai notissima in Italia ed all'estero egli studiosi di scienze politiche, ha\_ottenuto nel 1941 l'alto riconosci-mento della REALE ACCADEMIA D'ITALIA e su di essa la stampa italiana ha esprezzo, tra gli altri, i seguenti giudizi:

Nell'attuale periodo storico in cui l'Europa si avvia verso un nuovo auestio politico e sociale, ed in cui l'Ania tende indubbiamente, ad affancarai dal dominio europeo, assume particolare importanza mas indagine critica dell'intero presenses evolutivo fra l'una e Paltra, Questo è il compito che ni è perisso. Renato Zuccarelli nella recente pubblicatione data of Europa. (H. Piccolo) Gen. Aumono: Betarri.

Une solida e vanta preparazione, che ha fatto dell'A, un pre-tondo e precito consectiore una solo della storia occidentale ma-sche dell'informationa e melte complessa storia statica, las consentito allo Zuccarelli di svolgere brillantemente l'origi-nale e undare assunto. Svolgimento ch'egit ha realizzato conde-nando e riassumendo in poco meno di trecento pagine oltre quaranta secoli di storia, per sottoporha il vaglio di una critira attentissima, in cui è affidata la giunificazione di giudici o di interpretazioni, pesso arbitisma le incourance di giudici o di interpretazioni, pesso arbitisma le incourante successiva di (Il Popolo d'Islado) ,

Il preblema delle relazioni fra l'Oriente e l'Occidente viene affrontato con una severs preparazione di studi e un'acuta sensibilità storica de Renato Zaccarelli in una volume Asia ed Europa, dore quaranta secoli di tormentose ed inassignizate viccende dei discontinenti passano attraverse al fibro sottile di una speculazione critica ardita e profonda. (Il Corriere della Sero)

Libro scuto, penasto e suggestivo, che quasi ad ogni pagina perge argomento a meditazioni, tanta e l'originalità sua.
L'acuteza dello sguardo di cui l'autore di prova rende probabile la realià di quello he ggli intravedo nei riguardi dell'avvenire, ma, comunque, ogni lettore sarà lleto d'essere tatto così lucidamente guidato nell'esamo dei rapporti storici fra Oriente ed Occidento.

(La Gezzatte del Fopolo)

Catt.

Critica storica intesa nel senso più nobile e filosofico... larga e profonda cultura... lettura

itremodo dilettosa e avvincente. Il libro è a teal; e quest'ultima si concreta — da un punto di vista programmatico e po-



hitio — nell'affernare che l'aquillinio intercontinonale ann noite cance hann — quatue alle ferse promanunt dell'Europu — che sulla simbiesi imperialistica della Romanutà e del Germa-nesimo, i des percani filoni spiricali dell'Europe a cella civillà dell'Europe a quindi indirettamente del mondo. (Geopolitico)

Sensa effettivi precedenti in Italia od altrave, con questo eccellente libro io Zuccarelli ha felicemente tentato di sottoporre ad indagine critici l'intero processo evolutivo dei rapporti fara Asia od Europa, di quei rapporti cioè che nel problema delle relazioni fa Oriento e Occidente rappresentato il dato più proprimente attorico. (Gibliografe Faccisio) C. Camocalo

Ci sembra che il libro si prestorebbe come esempio tipico per dimostrare che in una jpotetica mitologia moderna la poli-tica dovrebbe occupare da sola la cima dell'Olimpo. (La Rassegna Italiana) Satutrum Robart

Il libro, che si presenta appunto al pubblico come un's intro-duzione storica all'intelligenza dei rapporti fra Oriente ed Oc-cidente a, armonizza in costante equilibrio un'acutissima analisi e un ardite continuo storzo di sintesi. (Il Lavoro Pascista)

Asia ed Europe di Renato Zuccarelli, che Garzanti ha pub-bia densi di pensiero e di contento apparsi in questi ultimi anni.

Libro di raro interesse e per molti aspetti della più viva attualità.

(II Corriero Mercantile)

Lo Zuccarelli non ha fatto e non ha voluto fare opera di pura erudizione no di banale divalgazione espositiva, Per lai, che si inquadra con questo nella migliore tradizione ittens, la materia storica si è trasformata in archerie estanza di virile dialettica polemica, e corraggiosamente polemico il libre è, si può dire, in ogni sua riga.

Le Ultime Notizio



Ragà d'agnello con patate Formaggio Dolce verde, Bel Paese Frutta

Vino: Sizzano

### OTTEGA DEL GHIOTTONE IN TEMPO DI GUERRA

RUCCHETTE AL BEL PAESE. — Prendete 19 beile zucchette, erb e fresche, e getateile in acqua bollente e maista, facendole exchette sentirete comè, presià poco, la loro cottura. Levale il nuoco, agrondate, e tagliatele in due nel senso della lumiera, asportando, con un cucchialo, i semi ed un po di polis. Bel Paese, facendogli sentire un poco il caldo affinche abbis liquestarsi.

lel Paese, acconogui fenure un pueu a sema sumo convorteilo (sul tavolo, non sul fusco) con un poco di pasta funcionario del pasta f

GD D'AGNELLO ALLE PATATE.— Tagliale a grossi pezzi:

Detto, costine, piedini. În un recipiente di terracolta, di

No, ricoprendo con 990 grammi di patate crute ma tagliale
ries sottili. Sulle patate mettete uno strato di fette (ancoraries sottili. Sulle patate mettete uno strato di fette (ancoraries un mazzotto di erbette acomatiche, sale, pepe in gratororate abbondantemente con brodo, o, se non ne avete, con

con estabondantemente con brodo, o, se non ne avete, con

con estabondantemente con brodo, o, se non ne avete, con

con estabondantemente arrattuation.

Cottura, consequere di jame grattuation.

Cottura, consequere di pere grattuation.

de abbondantemente di prezzamolo trito.

BEC USCONTI

BICE VISCONTI

#### AI LETTORI

Quando avrete letto «L'Illustrazione Italiana», inviatela ai soldati che conoscete, oppure all'Ufficio Giernali Truppe del Ministero della Cultura Popolare, Roma, che la invierà ai combattenti.

TUTTO PER TUTTI I MALI AI PIEDI



FILIALI, VIA TORINO 21 bis Ang. Via Unione 2 CORSO BUENOS AIRES 47 - CORSO S. GOTTARDO 28

CHIEDETE LISTINI GRATIS

### PER SENTITO

### DIRE

I giornali madrileni informar I giornali madrileni informano che un medico brasiliano, del quale peraltro non fanno il nome, ha 
accertato, mediante meticolose misurazioni della prezsione sanguigio 
dei suoi clienti, che il non dare libero sfogo ai malumore può svere 
pericolose conseguenze sull'equilibrio organico e specialmente sul
cervello.

brio organico e specialmente sul cervello.

Da qui il suo consiglio: « Aprite la valvola del vostro malumere! Sfogatevi, gridando, agitandovi, compendo magari quale platto per terra: le sfuriate e le imprez-cioni fanno bene alla salute». Quel medico non deve aver torio:

sfogare il malumore, indubbiadev'essere una gran soddistazione, specie quand'uno, inaspettatamente, le prende di santiasima ragione. Avete letto, dopo gl'infortuni in cielo in terra in mare e in ogni

quante ne ha dette Churchill as come fa sempre, in un superbo Ed è proprio perciò, non si discute che ha settant'anni e crepa di sa-[salute.

Leggiamo che negli Stati Uniti

Leggiamo che negli Stati Uniti.

De precisamente a Springfield nei-l'illinoia, sono state inasprite in cuesti giorni il e pene a carico dei cuesti giorni il e pene a carico dei po fa, coloro che tentavano di darri la morte, ma poi sopravivevano, erano condannati, in quello Stato, ancano condannati, in quello Stato, ancano condannati, in quello Stato, ancano condannati, ragione per la quale quel legislatori hanno fatto appere la quale quel legislatori hanno fatto appere il reado dei che de commina, per il reado dei che dei commina, per il reado frorati a scadenza pilo one-lavori forzati a scadenza pilo oneno lunga. La legge è entrata in vi-gore in questi giorni e tutti i gior-nali nordamericani hanno altamen-te elogiato il provvedimento.

È strano che quei bravi americani condannino il suicidio in tal maoggi che l'intervento - se s'av accanto ai malinconici anglicani, sia pure con l'idea di far man (bassa, ha tutta l'aria d'un suicidio in [massa]

Come avrete certamente istio, in mogile del Presidente americaina Presidente americala Presidente americala Presidentessa americana ha faita presidentessa americana ha faita presidentessa americana ha faita posta del presidente del comisto organizatore si si fatto coraggio e ha detto alla nota permetitamo di rammentarvi che a presidente del president

Pensate che allegria fra quella [gente. che festa, se quel vecchio colaavesse detto ciò sinceramente e non parlasse più! L'unico modo con cui potrebbe, senza alcun pensiero, beneficar l'America davvero...

rebbero le cose.

Del resto, sapete che vi dico? Che è molto meglio che la signora Roosevelt non taccia. Non si sa mai, potrebbe indurre, soprattutto adesso che casa di-spone dei pieni poteri, anche il marito a lacere per solidarietà, e allora lo sa Dio solo come si mette-sobhero le come.

Ché, se quei due cominciano a star zitti e a disinteressarzi, amici miei, dei fasti, dei nefasti, dei conflitti e relativi guai degli Europei, obs trechera dafinitivamente

l'Impero inglese e tutta la sua gente?...



intempiazione della natura. Che spiendore di sole e che prefumo di terra qui, Erica! Ah si, Teodoro; e di più l'olio sui tuoi capelli ei sta tanto bone! Manda odore



L'invitato: — Che stupidità! Per pochi panini imbottiti bisogna prima perdere delle ore a sceglier fiori per la padrona di casa!
— Ma forto, Prits, seno animi con salticare.

"BACI SENZA TRACCE"

Wedello iuso L. 27 - Medio L. 13 - Campione L. 3.50 Laboratoria USPILINI & C. Via Broggi 71 - MILANO

# L'ACCONCIATURA ELEGANTE



L'eleganza dell'acconciatura accentua la grazia del volto e armonizza il profilo. Rendete quindi i vostri capelli docili alla piega usando il nostro prodotto già noto sotto il nome di Shampoo e ora denominato "Schiuma Palmolive". Essendo immune da soda, la "Schiuma Palmolive" ammorbidisce la capigliatura senza essicaria ed elimina ogni impunita. E fabbricata in due tipi: per brune ed alla camonilla per bionde.

FABBRICATO A GENOVA

PER DIF LAVATURE